



A-5.
145 a

CHARTREUSE de MILAN

✠ Saint-Ambroise ✠

PROVINCE DE LOMBARDIE



Manuscrit du Ven. Père Dom Palémon BASTIN

Chartreuse de Milan
Située au bourg de Lavignano. —



Notes sur le fondateur d'après Cappellotti « Le chiesa d'Italia »
Voici d'abord ce qu'il dit de lui (Jean Visconti) comme évêque de
Novara, tome 4 pages 511-512. —

Prima ancora che morisse il vescovo (di Novara) Ugucio ^{Berromeo} ^{(morto nel}
1329), l'antipapa Niccolò V nel 1328 aveva intruso in questa sede,
ad istigazione di Lodovico il Bavaro, un tedesco Giovanni de Spain,
il quale molestò per qualche tempo e lui e il suo successore Giovanni
Visconti. Costui Giovanni Visconti aveva seguito anche egli per
qualche momento il partito di Lodovico il Bavaro ed era anche
stato decorato dal suo antipapa della porpora cardinalizia.

Ma quando Azze Visconti, figlio di Galeazzo ^(di nuovo di Giovanni) e nipote di Matteo,
già visario imperiale, rientrò nella grazia del legittimo pontefice,
ottenne la riconciliazione anche al fratello suo Giovanni; lo fece
anzi promuovere nello stesso anno 1329 alla chiesa di Novara,
tutte vacante per la morte di Ugucio; ed allora abdicò altresì
la non legittima dignità cardinalizia conferitagli dall'antipapa.
Fabbricò in Novara un castello a difesa della città. Fu generosissimo
nel ritornare dai sofferti danni la sua chiesa, e in sostenere
vigorosamente i diritti contro le precedenti usurpazioni di Cazio
Gornelli. Permutò nel 1334 il vescovado di Novara coll'arcives-
covo di Milano, patteggiandone coll'arcivescovo Fr. Aicardo un
compenso annuo di mille fiorini; al che il papa Giovanni XXII
aderì con suo rescritto del dì 20 gennaio. — Tuttavolta Fr. Aicardo
non venne a Novara, e ritiròsisi in Alessandria presso i suoi
francescani, avendo ottenuto accresciuta sino a mille cinque-
cento fiorini la pensione assegnatagli, e così Giovanni Visconti
passato

passato già a Milano, e tenne anche il vescovato di Novara. E se l'anno fino alla morte, avvenutagli (a Riccardo) nel 1339, a' 10 di agosto...» - On peut même dire qu'il retint le dit évêché de Novare jusqu'à la nomination du successeur de Ricard, faite en la personne de Guillaume Amédée, le 17 juillet 1343, par le pape Clément VI. —

Voici maintenant ce que dit l'apelletti de Joan Visconti, aux archevêques de Milan. Tome XI. pag. 221-231. —

Le noble Milanais Cassone Corriani, archevêque de Milan (1308), pour se soustraire aux molestations de ses ennemis Toma la demission en 1316, et Joan XXII le transféra au patriarcat d'Avignone.

p. 221 « Nell'atto stesso, che il Pontefice decretava la traslazione di lui (Cassone) al patriarcato Avignone, ne decretava altresì la sostituzione sul la cattedra di Milano, a cui promuoveva il patrio novarese fr. Riccardo Antemiani, dell'ordine di S. Francesco: Cassone lo aveva mandato in Avignone a presentare al papa la sua rinuncia. Dal che ignari i Milanesi, appena ebbero notizia dell'abdicazione dell'arcivescovo, ne ebbero successore Giovanni Visconti. Ma il papa non lo accettò; volle che fosse riconosciuto l'eletto da lui. Se ne adinarono per ciò siffattamente i Visconti che non permisero ad Riccardo l'ingresso in Milano. Egli tuttavia obbedì dal pontefice la bolla d'investitura canonica (qui est de 28 sept. 1317). Dat. Avon. 4. kal. oct. a. 220. — I Visconti sempre più ostinati nell'impedire al novello arcivescovo l'ingresso in Milano, lo molestarono anzi con le armi per sino, acciò che soggiasse anche dal castello di Borgolo, che è presso Alessandria, oviegi aveva fissato la sua residenza. Né la morte di Matteo Visconti (1322) bastò peranco a lasciargli libero l'accesso alla sua sede: Galeazzo Visconti, figlio di Matteo, fu più feroce ancora nell'incalzarlo con le armi. Ne seguì feroce scontro presso a Monza, e Galeazzo ne ebbe la peggio. Tuttavia rinforsate le sue truppe da nuove genti, poté rimovere gli sforzi e costringere Riccardo a fuggire, benché sostenuto da milizia, che aveva gli mandato il Pontefice. Disperse queste e ridotte a pochissime; perciò che, tra gli uccisi

Les Visconti. -

D'après « Nouvelle Encyclopédie Italique » de Bollardo. -

Un des plus illustres et puissants familles d'Italie, originaire de Milan. Existait déjà au XI^e siècle. Otton Visconti fit partie de la croisade « l'antique flamme » de la terre sainte. Otton Visconti, andato all'acquisto di Terra Santa, abbattè un saraceno che aveva nelle armi la vipera tortuosa divorante un bambino e si quivi divenne la vipera tortuosa dei Visconti. (Ita Dante et Basso. Albi ultramente favoleggiò. Dal 1294, anno in cui Matteo II fu eletto vicario imperiale, fino al 1262, in cui si estinse il ramo dei duchi di Milano, si aggiunse al ramo dominante alla famiglia. etc. renvoie à l'« Encyclopédie Illustrée d'Italie » -

uccisi a i prigionieri e i fuggitivi, nulla più era rimasto a difesa dell'arcivescovo; fu

agli costretto a cercarsi asilo in Lione. Ma vedendo sempre più difficile il

proprio ingresso in Milano, lasciò anche l'asilo senza ed andò in Alessandria nel convento

dei Francescani, donde esercitò per qualche tempo gli atti della spirituale giurisdizione

sulla diocesi. Finalmente gli si offerse occasione di potervi entrare. Im-

perciocchè, ordinata dal papa rigorosa inquisizione su Matteo Visconti, e lui

figli d'adoranti suoi, che affermavano di essere macchiati di eresia; fu chiuso e Giovanni

Visconti vi furono giustificati, a per mezzo di ortodossa professione di fede

si riconciliarono interamente con l'Impero. La quale riconciliazione tolse quindi ogni ostacolo all'

ingresso di frate Riccardo in Milano: a vi entrò il dì 4 luglio 1339. Ma per

politico, il giorno 10 del successivo agosto morì. Fu sepolto nella chiesa

sull'ordine suo, a San Francesco. La morte di lui diede principio alla

chiela Milanese ad una vedovanza di quasi tre anni. Imperciocchè sebbene

affano morto Riccardo, il suo metropolitano ne avesse eletto successore

Giovanni II Visconti, l'era già stato scemo-

Le 1^{re} Visconti qui s'è s'origine de Milan est Otton, fils d'Albert atar chevigné de Milan de

1262, 22 juillet (appelé dit de

1263) à sa mort 1295, 8 août. Il devint seigneur de Milan

après avoir battu les Torriani à Desio

stato scemo-

à Dosio 21 Janvier 1277. S'attoica stato canonico di questa chiesa, che avien
 son petit neveu Mathieu ⁽¹²⁵⁰⁻¹³¹²⁾ del abbracciato per qualche tempo il partito
 Ce Grand, qui fut 2^e ligueur de ^{Mil.} dell' antifapa fr. Pietro da Corbara
 1296-1322. veno minato Nicolò V^o, e vera anche
 3^e 1322-1328 - Galeas ^{1^{or} - 1^{er} son} stato cardinale, ma poi s'ira unitato
 fils de Mathieu (1277)-1328) - ai piedi del vero pontefice Giovanni XXI
 4^e 1329-1339. - Azzo, fils de Ga. (voir plus haut 1329), e che da questo era
 leas, mort sans enfants en 1339. stato promosso al vescovato di Novara
 (.1302-1339). - coll' incarico altresì dell' amministra-
 5^e 1339-1348, 24 Janvier. Luchino zione della chiesa di Milano; tuttavi
 antefils de Mathieu 1^{er} et oncle fu necessario aspettame la definitiva
 de précédent conferma del papa, la quale non fu
 Luchino Novello, mo figliuolo, not pronunziata che da Clemente VI il di
 gavello con Giovanni (morto in tenera 6 Agosto 1342. - Pria che giungesse
 età) nel 1346, orfano dall' infanzia, questa si lungamente differita confer-
 e avendo una madre Stabella man- ma papale, Giovanni trafori ad eleg-
 -stato che i due gemelli erano ille- ante una di alabastro il sacro corpo
 -gitimi, l'arcivescovo (Giovanni) mo del martius Domenicario S. Pietro, in
 zio fece annullare il giuramento quella medesima basilica di Sant'
 che gli aveva fatto prestare. Nel 1370 Eustorgio. In questa occasione se ne
 tanto si sorprendere la madre, ma trovò la testa co' suoi capelli e con
 indarno, e nel 1399 si morì in Ven- la barba e tutte le membra perfette
 -zia presso Michele Contarini, asto- mente intiere ed inscorrotte (1340, come
 -gnato ogni suo avere ad opera pie. ensuite l'inscription mise en 1583). -
 Dalla moglie Maddalena, figlia Venuto al possesso della sua chiesa,
 di Simone Bocanegra doge di Genova si adoperò con tutte le sue forze a
 ebbe solo una figlia, ed in lui si provvedere agli innumerabili bisogni,
 ottenne la vicecandenza di Luchino. che nel materiale e nello spirituale
 (grand bienfaiteurs des chartes eusebe vi si erano accumulati per le funeste
 Florence, Bologne, Gènes) vicende di tutti gli anni, che lo avevano
 C^e Liguier preceduto

6. Luigi il Moro di Milano 1368-1376, 5. di preceduto, travagliato dalla più dura
Giovanni, ultimo figlio di Matteo, contraddizioni e dalla più tirannica
(fratello di Luclino, di Galvano et altri) violanza contro il già detto arcivescovo
fu eletto al loro arcivescovo di Milano Giovanni Visconti fu larghissimo
(1317). Papa Giovanni XXII, che aveva nell'assistera ai favori, che angustiato
eletto Aicardo Caccia, non volle mai dalla gravissima carestia non trò
riconoscerlo, e Matteo, figliore di Milano non mezzò di sostenerne l'esistenza
l'anno, non consente mai il potere al se ne calcolavano alimentati a me
competitore di uo figlio. Allo chè il ni spese sino a quarantamila me ali
Azzo ottene il vicario imperiale mentava sessanta ogni giorno nel
(1328) Giovanni fu eletto cardinale e uo palazzo, Ed oltre a tutte quante
legato in Lombardia dall' antipapa amplissime largizioni, agli restoro
Niccolò V; ma poi ripose la porpora chiese, che per la vecchiezza o per la
e divenne vescovo di Novara (1329), Bale face cura di altri minacciavano
e vescovo, spogliò i lori uelli di loro rovina; purgò la ma di cesi dall'
dignoria (1332) ed appropriò la infessione dell'eresia, che vi serpeg-
Giovanni XXII, per lo abbassamento giava; fu gelo il più promotore
di questa potente famiglia ghibellina dell'osservanza del rito ambrosiano
teco rabbonisti e gli conferì l'arcives- etc... In mezzo a tanto gelo eccl-
cov ato di Milano. Morto il nipote iatto, l'arcivescovo si macchiò della
Azzo, agli lasciò le cure della dignoria più execranda ambizione di sorra-
ni partecipava, al fratello Luclino, mità e di allargare anche sub l'ar-
e questo morto, rimase solo dignor- torio altri il proprio dominio; sino
di Milano (1349). Brave, ma codardo ed invadere con le armi Bologna
fu il uo principato. Scarsero Luclino città pontificia. Del che sdagnato
Visconti, richiamò dall'esilio i ni il papa Clemente VI, comunicò l'ar-
spinte le guerre cominciate da vescovo e il uo potere Milano ad inter-
Luclino col marchese di Monferrato dallo acclamativo. Ma finalmente
con casa Savonia, col Gonzaga, col si riconciarono gli animi; Giovanni
Genovesi. Conferò Bologna da diede soddisfazione al pontefice,
Giovanni e l'indotto

Giovanni Pafoli (1350), che poscia ritenne a titolo di vicariato pontificio, con annuo censo, ottenne la signoria di Genova (1352); sconfisse i Veneziani a Modona; e mentre a' suoi danni entravano in lega gli Scaligori, gli Estensi, i Gonzaga, l'arcivescovo, il 5 ottobre 1354, conferma del secondo fra i principi buoni di questa famiglia. Aveva fondata la certosa di Garignano, e fatta fare una esposizione dalla Divina Comedia di Dante. Pativa casa alla sua corte. De' suoi figli naturali non occorre parlare. — Ita Boccardo.

Les successeurs furent les 3 fils de son frere Etienne; Mathieu 2^e empereur pour les freres 1356, 29 sept. Galeas², qui eut la partie occidentale et fut abbé à Pavie, dont il batit le chateau en 1365, mort 1378, 4 Aout; Et Barnabo, le plus mauvais de tout, empereur le 19 dec. 1385 par son neveu Jean Galeas, fils de Galeas 2^e, qui devint 1^{er} duc de Milan 1385-1402, 3 sept. —

et l'intendant fu tolto. Dal resto, egli era di cuore amplissimo e regno. Della sua origine, figliuolo essendo del grande Visconti (Matteo). La quale sua ampiezza di cuore spiccò in quisa meravigliosa nella fondazione della certosa, nel borgo di Carignano, riccamente da lui dotata, e che servì di modello e di stimolo all'erezione dell'altra, che forma sino al giorno d'oggi l'ammirazione di quanti la visitano, poco discosta da Pavia, eretta per opera di Giovanni Galeazzo Visconti, figlio di un fratello di lui (Jean Galeas était parrain d'Etienne, frère de l'archevêque Jean, et fils de Galeas). E quanto a quella, che gli fu tanto a Carignano, il diploma della dotazione di essa ci fa palese e la munificenza di lui e la magnificenza di lui; il quale diploma è del tenore seguente:

« In nomine Domini. Anno a Nativitate ejusdem 1369, Indictione 3^a, die Sabbati 19 mensis sept. Rev^{mus} in X^{to} Pater ac D. D. Johannes Vicarius, Dei gratia sancte Mediolanensis ecclesie Archiepiscopus ac civitatum Mediolani ... etc. Dominus generalis, filius quondam bone memorie magnifici et excellenti

excellentis Domini Domini Matthaei Viscomitis etc. . . tanquam singularis
et privata persona in hac parte, et non tanquam, Archiepiscopus ac Dominus,
et nomine et intuitu huius persone proprie tantum, et non nomine et intuitu
alicujus dignitatis ecclesiasticae, vel Dominationis, habens infra dicta bona
res et jura persona ejusdem, Domini Johannis tantum propria, et non patri-
monialia nec ecclesiastica, nec ratione seu occasione alicujus dignitatis
ecclesiasticae vel Dominationis, sed de suo peculio proprio acquisita, Spiritu
sancto afflatus, ac devotione quam, habet ad Fratres et Ordines, chartas
sententias, presentia, et coram Domino Morroello de Benedictis Decretorum
Doctore, canonico Parmensi et in spiritualibus generali Vicario prefati
in Christo Patris et Dni Dni Archiepiscopi, et Domino Morroello proto-
notarii sedente in camera audientie sue in hac parte, sita in palatio nov-
orum magnorum edificiorum, prefati Patris et Domini, cujus jurisdic-
tioni et auctoritati, quantum est in hac parte, idem Dominus Johannes
Viscomes, tanquam, privata, singularis ac specialis persona, sponte
et ex certa scientia se submittit, et cum ipsis Domini Morroelli Vicarii
generalis, et supra, auctoritate, contentu et secreto, man auctoritatem
et contentum et secretum interponentis, datus et prestatu cum magna
caute cognitione, deliberatione et examinatione, facit et facit donati-
onem inter vivos puram, meram et irrevocabilem, remittens singulas
causas ingratitude, liberam et absolutam, ab omni fisco, censu, pres-
tatione, onere et servitute, et etiam a prestatione vicine etc. . .

(rinvio a Sassi « Mediobanensis, Antiquum, Historia Critico-Chro-
nologica » tome I pag. 807-809)

Ha questa carta, secondo che li fa sapere il Sassi, l'attestazione notariale
rogata « per Langarotum, filium qu. Domini Marci Nigroni, civitatis Me-
diolani; Portae vicensis Imperiali auctoritate notarium. »

Ne contento per anche di tante beneficenze largite verso i Certosini,
li benefici inoltre col conceder loro una piena ed assoluta esenzione
da tutti i pubblici fisci e tributi. Lo che decretò egli, come Padrone di
Milano

Milano, il giorno 12 dicembre del medesimo anno 1358: la quale elezione fu da lui eletta non solo ai feudi ed ai possedimenti loro, ma perfino alle persone dei loro difendenti e coloni. Dopo tante imprese e di benefi-
-causa e di valore, e dopo avere ingrandito il potere e la sovranità della sua patria, morì l'arcivescovo Giovanni il dì 5. Ottobre 1358
in Milano, e fu sepolto nella basilica metropolitana in un'arca
di marmo, su cui furono scolpiti i seguenti versi in sua lode:

Quam fastus, quam pompa laevis, quam gloria mundi
sit brevis, et fragilis humana potentia quam, sit,
Collige ab exemplo, qui trans il perlege, discere.
In speculo speculari: ma lacrymabile carmen:
Qui sum, qui fuerim, dicat; Qui marmore claudor
Sanguine clarus eram, vice comes stirpe, Joannes
Nominare. Nullus opus possedit latius orbem
Saepe enim paterque sui, baculumque tenet at
Dextera pastoris, gladiumque sinistra gerebat
Felicis Domini, magnusque potensque tyrannus
Ipse sui vivens. Matererunt nomina nostra
Aetherea, terra, mare, sub erant urbesque potentes
Imperio tituloque meo. Mihi Mediolani
Urbs subiecta fuit, Laudense solium, Placentia grata,
Aurea Parma, bona Bononia, pulchra Cremona,
Bergama magna satis lapidosus montibus aucta,
Brixia magnipotens, Bobiensis terra, tribusque
Eximius dotata bonis Verthona vocata,
Cumarum tellus, novaque Alexandria pinguis;
Et Vercellarum tellus, atque Novaria, et Alba,
Ast quoque cum castris Pademontis iussa subibant,
Tanquam ab antiquo quondam, jam condita Jano
Dicitur, et vultu narratur jove mundi,

Ugonensis

Et laevansis urbs, et loca plurima, quae nunc
 Difficile est narrare mihi, moae jussa tubibant.
 Tuscia tota manum metuebatur languida novem,
 Per me obessa fuit populo Florentia plena;
 Bologna sustinuit telus Perusina superba;
 Et Luce et Senae timidam, reverenter honorem
 Proestabant. Me metuebatur Marchia tota,
 Italiae partes omnes timore totamque.
 Nunc me patria tenet, saxaque includor in isto;
 Et lacerant vermes, laniant mihi sanguine corpus.
 Quid mihi divitiae, quid lata palatia proferunt?
 cum mihi sufficiat, quod parvo merore claudor:
 Et datus iam meus MCCCIV. die V. Octobris
 Anni 1354. grassante peste, D. gabrius de Ga-
 -moris de Parma, doctor composuit
 Hoc carmina. —

Son he aessenre comme archevêque fut ton neveu Robert Visconti 1354 à
 1361, 8 aug. la mort... (No. raffallatti tom. XI pag. 221-231). —



Cartusia Mediolanensis, S^ti Ambrosii. - 1349. -

(In D. For. caput in novolumine mss. 7 provinciarum, Alemannie pag. 732-736. -)

Domus Mediolani unius leuce intervallo & versus septentrionem, ab urbe ab Ill^{mo} domino Joanne vicecomite et Archiepiscopo Mediolanensi in loco Garagnani constructa ac ab eodem splendide dotata et anno 1349, die 19^a sept. sub titulo S^te Mariae, seu Agni Dei ac demum S^to Ambrosio dicata. -

Mediolanum Insubrica caput, media planitie inter Aduan, et vicinorum fluvios duca-
-tus titulo insignit, gradu longit. 31. 0, latitud. 44, 30. Ptolom. l. 3, c. 1. et tabula 6 Euro-
-pae, vel 30, 30, 45 clavis, ubi 7^{tes} maxima hor. 15, 27, altitud. 1016 44, 15. -

Mss. de chartraine: « La maison de Milan, à deux mille tirant vers le septentrion de la dite
ville fut fondée sous le vocable de Notre Dame ou de l'Agneau de Dieu en 1349, par
Jean vicecomite et Archevesque de Milan. Elle est à présent dédiée à S^t Ambroise. ->> -

Catalogus omnium priorum 1 quorumdam officialium Cartusiae Medio-
-lani de ipsa fundatione 1349, continet et cartae capituli notitia generalem. -

D. Stephanus Masoni Senensis prior

D. Pontiniani 1389 profectus cartusiae Mediola-
-ni rogatus vice comitem, principem, cui profuit
usque ad 1398, quo generalis partus Italiae eli-
-gitur et prior P. in Sedis. -

D. Lanfranchinus Osnaugensis
prior

vix singularis virtutis in ejus locum, institutus
a S. Stephano generali 1398 - obiit 1623. -

D. Joannes B^{ea} prior S. Medio-
lani obiit 1619. -

D. Guillelmus Aynaudi prof^{us}
cartusiae, postea prior S. Mediolani, deinde S. Asten-
sis et visitator prov^{us} Lombardiae, obiit 1668, hab^{et}
amicos, presb^{iteros} etc. . .

D. Christophorus de Mariano
prof^{us} et alias prior S. Montelli, Bononiae, Magiani,
Luceae, Brivellae, Mediolani, Venetiarum, Paduae et
Paviae obiit 9 febr. 1668, hab^{et} plur. monach. etc. .

D. Philippus de Rencate prior
S. Paviae obiit 1676, 21 Junii, hab^{et} plur. monach. et
alias prior S. Mediolani, Venetiarum, Paduae,
Bononiae, Florentiae et Ferrariae. -

D. Mathaeus de Alexandria prof^{us}
1^o S. Astensis, 2^o Ferrariae Rector S. Belguardi
obiit 1679, alias prior S. Mediolani, Montis
benedicti, Luceae Astensis, Pisanae, Florentiae,
Belguardi et Ferrariae. -

D. Christophorus de Comitibus prior
S. Pontoriani obiit 16 febr. 1679, alias prior
S. Mediolani, Florentiae, Montelli et Bel-
guardi. -

D. Mathaeus de Cremona
prior D. Mediolani ob. ut. 1688, 3 sept. hab. pler.
mon. ab. di. . . alias prior ^{duo} Parme, Atensis,
Neapolis, Florentiae, Papiae ac ^{ut. ut.} 3 provinciis
Italiae. — V. Antonius de Bolis prof. ut. pro. ob. ut. 1691.

D. Arsenius de Mediolano prior
Lisulti ob. ut. 1503, 17 martii, alias prior Medio-
lani, Vallis pinii et Pontisiani. —

D. Hieronimus de Mediolano
prior D. Magiani comitis ^{et} prov. ^{et} Luciae ob. ut. 10
jan. 1506, alias prior Mediolani, Montis ^{et}
Putei et Pontisiani.

D. Ambrosius de Aeronitis prior
D. Montelli, comitis ^{et} prov. ^{et} Luciae ob. ut. 22 oct.
1507, alias prior ^{duo} Romae, Neapolis, Mediolani
Femariae, Padanae et Lisulti, hab. pler. monach. ut.

D. Daniel prior D. Mediolani
ob. ut. 1507, 1^a julii, alias prior ^{duo} Pisanae,
Paduae, Pontisiani, Montis brachii et Romae.

D. Augustinus de Alberto hujus
ni D. Florentiae ob. ut. 1500, alias prior Florentiae
Paduae, Parme, Luce, Casalanoy, et lector
Mediolani, hab. nris. ^{et} B. ^{et} ta.

D. Ambrosius de Mediolano monach.
D. Magiani prof. ut. D. Bononiae, ob. ut. 21 maii 1514,
alias P.

1 alias prior ^{domini} Bononiæ, Vedanæ, Mediolani, Pis-
-arum, et ^{Sancti} crucis in Sabie. —

D. Philippinus de Gabis prior ^{Sancti}
Papie et visitator ^{Sancti} Lomb. prof. obiit 23 Junii 1574
alias prior Vallis Juri et Mediolani. —

D. Benedictus senior monach. prof.
^{Sancti} Mediolani obiit 1577, alias prior et rector
yus dnm, — D. Gabriel ric. obiit 1579. —

D. Petrus prof^{us}. et alias prior
^{Sancti} Mediolani et Montis ^{Sancti} Petri obiit 7 Junii
1522. —

D. David prior ^{Sancti} Papie obiit 23
Sept. 1528, hab^{et} plen. monach. in 3 part^{ibus} ^{Sancti} Halicæ et
mis. de B^{ene} per tot. od. alias prior ^{Sancti} Mediolani
Cas elorum, Parmæ, Maggiorai, clarimontis, St.
humbti et Padulæ. —

D. Matthæus prof^{us}. et alias
prior ^{Sancti} Mediolani obiit 1529. —

D. Matthæus de Begis prior ^{Sancti}
Mantue et visitator ^{Sancti} Lomb. prof. obiit 29
Nov. 1529, hab^{et} plen. monach. et mis. de B^{ene} etc.
alias prior ^{Sancti} Papie, Bononiæ, Mediolani et
de Paulari et visitator ^{Sancti} Castellæ. — D. Martinus
prof^{us}. et ric. ^{Sancti} Mediolani obiit 1538. alias prior
^{Sancti} Padulæ et Atensis. —

D. Anthonius prof^{us} et prior^{us} Dⁿⁱ
M^o Mediolani ob it^{em} 13 febr, 1546, hab^{et} miss. de B^{ea},
alias prior Dⁿⁱ M^o Mediolani, M^o antea et Parmae
ac curavit^{us} pro^{us} Lomb. prop. - D. Theophilus prof^{us} et
prior^{us} obiit 1546. -

D. Michael Antigianus prior
Dⁿⁱ Mediolani obiit 1571, hab^{et} miss. de B^{ea}.

D. Innocentius prior Dⁿⁱ Papiac
visit^{us} pro^{us} Lomb. prop. obiit 18 aug. 1573, hab^{et}
plen. monach. miss. de B^{ea} etc. alias Rector Dⁿⁱ Medi-
olani.

D. Joannes de Libera prof^{us} et obis
prior Dⁿⁱ Cantuari, de Castis, glandevai, Villae francae,
M^o Mediolani ac visit^{us} pro^{us} Ag^o utarica et lombard^{is}
prop. obiit 1583, hab^{et} plen. monach. et miss. B. etc.

D. Hieronimus prior Dⁿⁱ obiit
1589 alias visit^{us} pro^{us} Lomb. prop. et prior Dⁿⁱ
M^o Mediolani, hab^{et} plen. monach. miss. de B^{ea} etc.

D. Augustinus prior Dⁿⁱ Mediolani
obiit 1590, habens miss. de B^{ea}, alias prior Dⁿⁱ
Astensis et Montis Brachii. -

D. Anthonius a Zibramonte prof^{us} et
alias prior M^o antea, prior Dⁿⁱ obiit 15 aug.
1590, habens miss. de B^{ea} per lot. od. et plen. monach. in
3 prov^{is} et alias, alias prior Dⁿⁱ M^o Mediolani, M^o Montis Brachii
P^{er}it.

Petri, Montis brachii et casularum ac consist^o
prior^o Lomb. propinquisioris. —

D. Damianus Fictinus prof^{us} D. Papiae
alias prior^{us} Pad. abbat. 1583 et visit^o prior^{us} Rhemi,
Deinde prior Parmae, Ferrariae, Luceae, Mantuae et
Mediolani et visit^o prior^{us} utriusque Lombardiae
obit 15 Oct. 1596, hab^o plen. monach. mit. de B^o etc.
v^o de in litt. D. — D. Petrus de Noronibus prof^{us} et an-
tig^o D. Mediolani 54 annos abbat^{us} et visit^o in ord^o obiit 1597.

D. Archangelus prof^{us} et antiquior
D. Mediolani obiit 9 Jan. 1596, hab^o plen. monach.
mit. de B^o etc. alias prior^{us} D. Montis brachii,
casularum bis, Mediolani, et Mantuae, Genuae
Astensis et Montis S^o Petri ac consist^o prior^{us} Lomb.
prop. ultra 65 annos abbat^{us} et visit^o in ordine.

D. Antonius de Aragona prof^{us}
D. Neapolit^{us} obiit 1598, alias prior^{us} in Astis
(Astensis?) Mediolani 1585, Romae et Capri. —

D. Hilarius prior^{us} D. Mediolani con-
visit^o prior^{us} Lomb. prop. obiit 9 Junii 1596,
hab^o plen. monach. mit. de B^o etc. alias prior^{us}
D. Romae 1597, et prior^{us} huj^{us} D. 1592, prof^{us} et
prior^{us} antea D. Papiae. —

Fridericus Borromeus cardinalis consecratus
a Clemente 8^o in ecclesia S^o Martini in thermis S^o Iulii
Lionis apud Cartusianos 1595. —

M. S. Andreas de Capilla thellensis,
episcopus, profus et alias prior S. Calcedei, Portae caeli,
de Paulari, Neapolit, Mediolani et prior Lomb. jugur.
visitator obiit 22 sept. 1609, hab' plen. monach. mit. de
B^{te} etc. . . et S. Carthage, Arol X^{te} et Calcedei magnus
benefactor. -

D. Vincentius prof^{us} S. Vallis judic',
prior S. Genesae obiit 1603, habens mit. de B^{te}, alias
prior S. Vallis judic', Cas ulanum et Mediolani.

D. Gregorius de Parolis prof^{us} et antiq^{us}
S. M. antea obiit 1609, 2 feb. hab' plen. monach.
mit. de B^{te} etc. . . alias prior Mantuae, Cas ulanum,
Astensis et Mediolani ac visitator prior Lomb. jugur.

D. Timotheus Barrofus prof^{us} et alias
prior S. Papiae, Mediolani et Bononiensis et visitator
prior Lomb. jugur. et Rudiae obiit 1631, hab' plen.
monach. mit. de B^{te} etc. . . D. Damianus prof^{us} et vic. obiit
1623. - D. Michael Parolarius prof^{us} antiq^{us} et prior S. M. de
Mediolani obiit 1631, hab' mit. de B^{te} in 3 prioribus Italiae.
D. Joannes B^{te} Volturnensis prof^{us} et prior S. Mediolani obiit
1641, ultra 60 ann. laudat' visitat' obiit hab' mit. de B^{te}, alias
prior S. Montis brachii. - D. Theodorus Gypolla prof^{us} et
prior obiit 1642. -

D. Archangelus Gaudinus prof^{us} et pro-
curator S. Mediolani obiit 1651, alias prior Medio-
lani, Montis S. Petri, Mantuae et Genesae, habens
plen. monach. mit. de B^{te} etc. . .

D. Cosmas Sicchus prof^{us} et alias prior
D. Mediolani, Genoa, Parme, Casularum, Montis
5^{ti} Petri et Savonae. ac visit^{us} pro^{us} Lomb. prof. obiit
26 aprilis 1664, hab^{et} plen. monach. miss. de B^{te} etc. . .

D. Angelus Parentalis prof^{us} D. Max.
-luc, prior Parme obiit 1653, 11 sept. hab^{et} plen. monach.
miss. de M^{no} nomine seu, miss. de B^{te}, alias prior Dⁿⁱ
Vallis prisi, Montis ac Mediolani 1624, visitator
pro^{us} Lomb. prof.

D. Dominicus Boisius prof^{us} et alias
prior D. Mediolani, hospes in Dⁿⁱ M. obiit 1654.

D. Anthelmus Emma prof^{us} et prior
D. Mediolani, convisit^{us} pro^{us} Lomb. prof. obiit 1666
habens miss. de B^{te}, alias prior D. Montis 5^{ti} Petri.
D. Clemens Forestus prof^{us} et vic. D. Mediolani obiit 1666
hab^{et} miss. de omnibus B^{is}, alias prior D. Montis Braubii.

D. Dositheus Rippera prof^{us} et prior
D. Mediolani obiit 1651, hab^{et} miss. de B^{te}. -

D. Ignatius Taltonus prof^{us} et alias pri-
-or D. Mediolani obiit 1659. - D. Faustinus Nazarius
prof^{us} et pro^{us} obiit 1660. -

D. Theodosius Magnus prof^{us} et prior
D. Mediolani obiit 1662, hab^{et} miss. de 5 vultibus
in 3 pro^{us} 5^{ti} Habia, alias prior D. Savonae. -
D. Timotheus Maioragius prof^{us} et pro^{us} obiit 1666.

D. carolus Grandonius prof^{us} et prior ob. it. 1667. -

D. Damianus Galarratus prof^{us} et prior S. Mediolani
ob. it. 1671, alias prior S. Martini. -

D. Anthelmus Coicis prof^{us} et prior
S. Mediolani, visitat^{us} pro^{us} S. Lamb. pro^{us} j^{us}
ob. it. 29 nov. 1679, hab. ont. plen. in on. arb. mit.
de B^{te} et am. v. f. ex. p. et l. totam ordin. con. -
Hactenus D. Jo. corpus. 16 juillet 1897. -

Chartreuse de Milan à Carignano. —

Annales Cart. 4. 484-486; « Cartusia Garignani 6000 pamilibus ad septentrionem, ab urbe Mediolani, primum monasterium ^{Stae Mariae} aut domus Agnus Dei, deinde ^{Stae Ambrosiae} dicta, hoc anno (1349) fundata est. « Anno nostrae salutis 1349, ait Molinet noster, ^{et homo} — Thomas Vicecomes, archiepiscopus Mediolanensis ac civitatum Mediolani, Pergami, Cumanum etc. Dominus generalis, hanc cartusiam (Mediolani) fundavit et extruxit ad fines contentos in instrumento suae confirmationis et exemptionis, transacto Mediolani, die 12 Dec. 1349, ubi inter caetera sic ait: «

« Cum affectantes in officiis divinis virtutum Domino famulari, publicis oneribus stimulantur; plerumque contingit eos ab orationum, contemplationum, et coenarum studiis virtutum, quibus jugiter intendere habent, multipliciter deviare; sane cum de nostris propriis et paternis, et non alicujus ecclesiae nec ecclesiasticae dignitatis nobis concessae, facultatibus et bonis aedificari et construere in loco Garignani plebis et terrae nostrae, Mediolanensis diocesis, in reverentia beatissimae Virginis Mariae genitricis Dei et Domini nostri Jesu Christi Sacrae, eodem appellatae monasterium, ^{Stae Mariae}, sive domum Agnus Dei, ordinis cartusianensis etc..

Hic plane haeremus nec satis plerumque valemus in quo tanti principis liberalitas consistit, cum nobis nulla ratione imo testat quid pro hujus cartusiae fundatione et constructione legaverit, nisi forte de duobus patris terrae, ut habetur in quodam fragmento contractus anni 1349, die 19 sept. — (est la charte de fondation) et de quodam cassina dicta de la loggia, cujus mentionem facit in praedicta

in praedicta confirmatione, in qua personae et loca dictae domus
in suam clientelam et protectionem recipit et eis eadem privilegia
libertates et immunitates concedit, quibus gaudent cives Mediolani
cum omnimoda etiam exemptione a quibuscumque talibus, impositi-
onibus, factionibus et oneribus realibus, personalibus seu mixtis
ac mixtis, et substitutionibus sive contributionibus pontium vel
itinerum, aut operum quorumlibet, ac etiam ab omnibus singu-
laris datis, pedagibus et gabellis, praesentibus et futuris impositis
vel posthac imponendis. Inhibens propterea R^m Dominus quibusvis
potestatibus, Rectoribus, vicariis, pedagogiis et aliis cujuscumque qua-
litatis officialibus Mediolanensibus, ne a supradictis sui monasterii
personis et possessionibus quidpiam exigere aut extorquere
presumant. Statuens insuper, ut quilibet, Potestas et Rector praefati
Mediolani, in sui regiminis ingressu teneatur speciali et proprio
juramento se obligare ad perpetuam, et inviolabilem hujus pro-
visionis, statuti seu decreti observationem. Quod si dicti religiosi
aut qui ad eos pertinent contra hujus privilegii tenorem in aliquo
laedantur; quilibet Potestas et Rector Mediolanensis, intra dies decem,
cognito damno illato, de proprio peculio, si aliter fieri non possit,
satisfacere tenebitur. Saniens et ordinans, ut in singulis causis
quas haec domus et ejus possessores habent et habere contigerit,
sive in petendo, sive in defendendo, occasione tenarum possessionum,
honorum et proventuum, Judices, Advocati et Procuratores commu-
nitatis Mediolani et aliarum civitatum sibi subiectarum, eis suam
operam praestare et gratis impendere teneantur, sub poena
privationis officiorum ipsorum; et ut obligentur sub eadem
poena et vinculo sacramenti, Gubernatores, Notarii et alii officia-
les tam Mediolani quam aliarum terrarum sibi subpositarum,
hujus privilegii, immunitatis, decreti, provisionis, ordinationis
et statuti litteras inserere in corpora et voluminibus statutorum...
communitatis

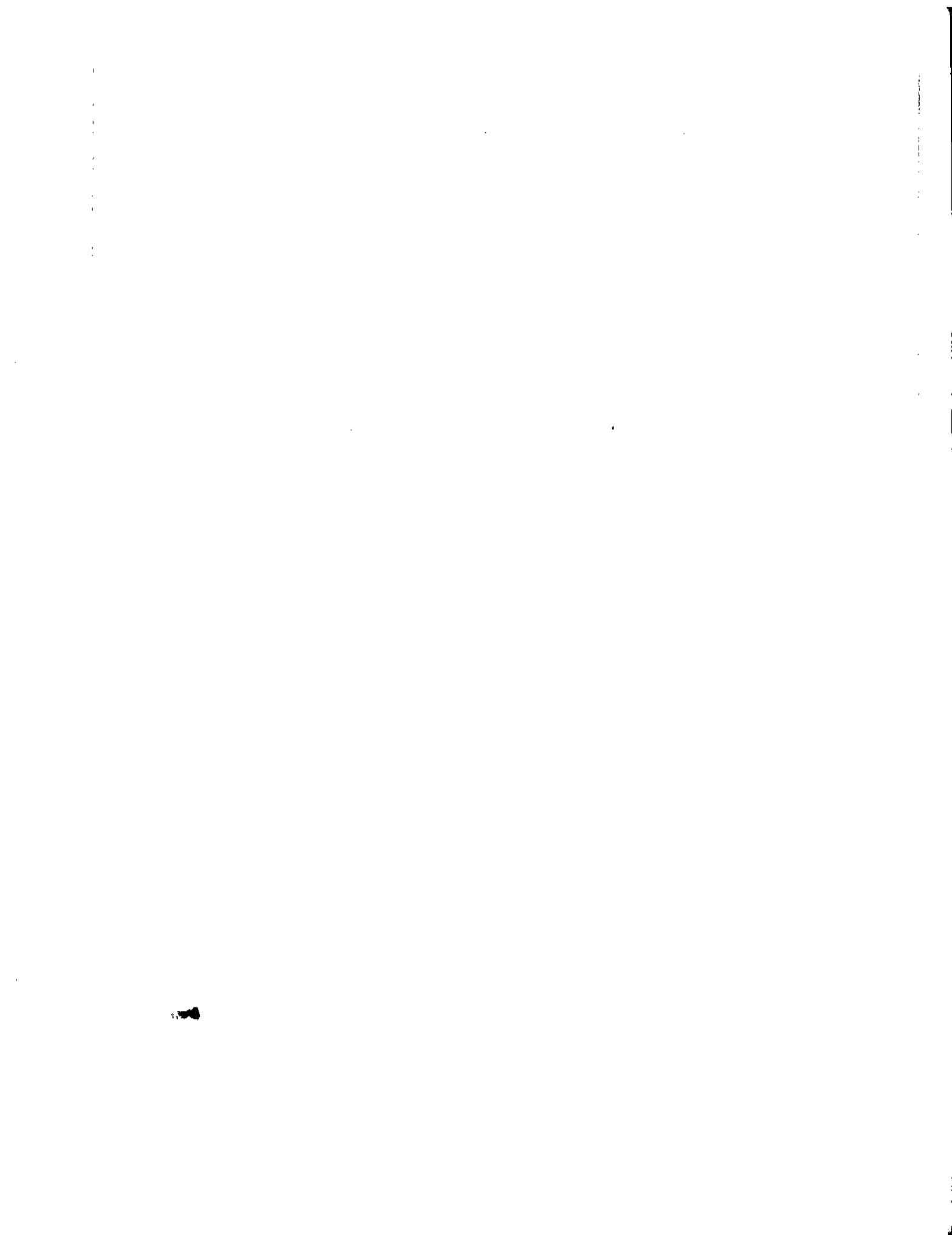
communitatis Mediolani et aliorum locorum tuae ditionis quam
primum ad eorum notitiam pervenerint si aliqua fuerint presentia,
ita ut originales litteras, tampta earum copia, non retineant,
sed confestim eis reddant in quorum gratiam, confectae sunt.
Mandat propterea idem Ill^m Vicecomes suis omnibus subiectis
omnesque alios rogat, quibus tua voluntas innotuerit, ut Priorem,
ita Rectorem, religiosos et fratres, totam domus istius familiam,
bonis, rebus et privilegiis memoratis libere sui permittant. In
quorum omnium testimonium et perennem rei memoriam,
ordinat presentes transcribi et registrari atque sui sigilli of-
fensionem muniri. Mediolani 12^a die Decembris anno 1354. —

R^mus Dominus fundator eodem anno 1354 (5. Octi) a viris excellenti-
bus Luchinus vicecomes, ejus nepos, hanc perfecit domum, unde et
secundi fundatoris titulum promeruit. — Ita Annales Castus. —

1399. — Testamento di Luchino di Luchino Visconti, fatto
venire dans la maison de Michele Contarino. —

« Item ordinò che dell'altre possessioni, che aveva in Milano,
suo ristretto, due ne fussero date alla certosa del detto luogo, una
della quali è posta nella villa e territorio di Cornaredo, e l'altra
nella villa e territorio di Masero, con patto che i detti monaci
delle dette entrate compischino il detto monastero; le quali non
si potessero spendere o dispensare in altro, fino che il detto
monastero non fusse compito. Il che seguito, ordinò che i detti
monaci pigliassero altri religiosi per l'alimento dei quali si
spendessero le dette entrate; e non volendo ciò fare, ~~che~~ ~~si~~ ~~fosse~~
limarina per l'anima sua e dei suoi parenti. »

Archives de Florence. —



Prieurs de Milan. —

Anno 1349, D. Bonifacius prior Bononie ac professor
Casularum, et D. Simon prior Pontiniani receperunt dona-
tionem bonorum monasterii s^{te} Marice ac s^{ti} Ambrosi. —
Celle donation eut lieu le 19 sept. 1349. — Lesdits commissaires
ne durent pas tarder à nommer un Recteur ou un Prieur. —

1350-1352. — D. Petrus de Bugnino. —

D. Pierre de Bugnino profès de jencat ais quella maison mort
en charge ca d. 1352. —

d. 1352. obüt Prieur novae d'propa Mediolanum, qui habet trice-
narium per tot. ord. —

1363. — D. Albertus. —

D. Albert est prieur en 1363. — C'est tout ce qu'on en sait.

1366. — D. Raymundus de Montarico. —

D. Raimond de Montarico est prieur en 1366. —

Pourrait être un profès du Val de Paz. — Montarico. Mondoré.

1369. — D. Thomas de ~~Mornia~~.

D. Thomas de Bologne est prieur en 1369. — Pourrait être
le suivant :

d. 1396. obüt, Thomas monac. et sac. d' Mediolani habitant à Comas.

1370-1373. — D. Bitinus de Monte Pungolo. —

D. Bitinus de Montepungolo probablement profès de Bologne dont il est prieur 1350-1358, est prieur à Milan en 1372, et est mort prieur de Pontignano en ch. 1378. —

ch. 1378. obiit D. Bitinus prior d. Pontiniani, qui habet titulum, per tot. ord. —

1373-1376. — D. Petrus de Madoetia. —

D. Pierre de Madoetia est prieur en 1375. —

1378-1389. — D. Nicolaus de Aniano. —

D. Nicolas de Urano, de Aniano, probablement profès de Naples, est prieur en 1385. —

ch. 1387. Priori d. Mediolani non sit inia. — Provinciam Romae visitavit prior d. Mediolani cum socio priore quem duxerit eligendum. — ch. 1388. Provinciam Romae visitavit prior Mediolani cum socio priore quem duxerit eligendum. — ch. 1389. Provinciam Romae visitavit prior Mediolani etc. comme à l'année 1388. —

D. Nicolas de Urano est mort prieur de Naples en 1401. —

1389-1398. — D. Stephanus Maconi. —

D. Etienne Maconi noble siennois, que ^{la} ~~sa~~ Catherine empêche de se battre avec une autre famille noble, par reconnaissance D. Etienne s'attacha à ^{la} Catherine, qu'il appelait sa mère et dont il devint le secrétaire. Il l'accompagna en France, en Italie et à Rome. Avant de Mourir à Rome en 1380, la sainte lui ordonna de se faire chartreux. Résidait en entrant à Pontignano en 1381

y fit profession en 1382 et en devint prieur en 1383 à 1389 de
Milan 1389-1398. - Général des Ulbanistes et prieur de Saint
1398-1410 ch. - Prieur de Pontignano 2^e ch. 1410-1411, Mars,
prieur de Paris Mars 1411-1421. - Mort le 7 Août 1424. -

ch. 1390. Le prieur de Milan est le 4^e désigné pour le chapitre
privé. - Au chapitre 1391. est parmi ceux qui sont chargés d'absoudre
des cas réservés. - Item en 1392. - ch. 1393. - est le 4^e désigné pour
le chapitre privé. Priorem cartusiae et domum S^ti Joannis in S^to
visitabant priores domorum Throni et Mediolani. - ch. 1394. fait
partie du chapitre privé et est désigné pour absoudre des cas réservés,
ch. 1395. est le 3^e désigné pour le chapitre privé, - et est encore parmi
ceux nommés pour absoudre des cas réservés. - ch. 1396. est 3^e pour
le chapitre privé, désigné pour absoudre des cas réservés. - Provincia
Lombardiae propinquois visitabant priores Tenuos et Mediolani.
Domum vero Tenuos visitabant prior Mediolani cum socio
priore quem duxerit eligendum. - ch. 1397. Du chapitre privé et
des absolveurs des cas réservés comme l'année précédente. -
Provinciam Lombardiae propinquois visitabant prior Mediolani
cum socio priore quem duxerit eligendum, quem toties quoties
fuerit necesse possit mutare et alium subrogare, prout sibi videbitur
expedire. - ch. 1398. - Provincia Lombardiae propinquois
visitabant priores Tenuos et Mediolani. Fait partie du chapitre
privé et est désigné pour absoudre des cas réservés comme les
années précédentes. - ch. 1399. R^e Patri nostro D. Stephano priori
cartusiae in h^{is} non s^t m^{is} et exhortamur illum in Domino
et habeat patientiam in officio prioratus cartusiae propter bonum
et ordinis nostri utilitatem et magnam sui coronam; confirmantes
ratificantes et approbantes electionem factam rite quam canonice
factam de eodem patre nostro D. Stephano per conventum dⁱ de
S^to et capitulum prioratum confirmatam omni v^{ia} jure et
modo

et modo quibus melius possimus et valeamus. Et ad instantiam
et bonam relationem prefati R^{di} Patris nostri quam voluit
de bonitate et ^{laudabili} conversatione contentus in de laiz, libenter et
gratiosè confirmamus eidem monachatum quam R^{di} Pater
olim Cartusius fuisse memorise D. Christophorus eis restituit in
articulo sue mortis prout in litteris suis apparet manifestè. —

ch. 1425. obiit D. Stephanus de Venis a lias prior Dⁱ Pontiniani,
habens monachatum per tot. p^{er}. obiit 7 Augusti (1624). Il faut
reconnaître que cet obiit est plus que modeste pour un homme
aussi célèbre et saint. — Sa vie a été faite par D. Barthélemy
Teala, Viennois et professeur de Florence. —

1398-1400. — D. Lanfranchinus de Ornago.

D. Lanfranchinus de Ornago, Mediolanensis, et professor de
Milan est prior de Milan en 1399. — Nommé par D. Étienne
pour le remplacer en 1398, renonça à sa charge en 1400,
et mourut simple religieux ex ch. 1423. —

ch. 1423. obiit D. Lanfranchinus de Mediolano monac. sac. d^e
prope Mediolanum. —

1400-1405. — D. Joannes Amorosi. —

D. Jean quondam Amoroso d'Avilla Basilica professor de
Lucques et prior ilidore 1375-1380 ch. — est à Pise le 23 Avril 1385,
de nouveau prior de Lucques 1389-1397 ch. de Gènes ch. 1397
-1400 ch. et de Milan ch. 1400-1405, mort ex ch. 1406. — Visiteur
1395-1396 et 1397-1405. — Est définitif au chap. de 1392. —

ch. 1401. Provinciam Lombardie propinquois visitabant priores
Mediolani cum socio priore quem duxerit eligendum. —

ch. 1402. Provinciam Lombardie propinquois visitabant priores
Mediolani et Januæ. Domum Mediolani visitabant priores

Fisarum

Pisarum et Papiae. — Domum autem Taurinensem visitabant priores
Mediolani cum socio priore quem duarum et ligandum. —
ch. 1403. Les visiteurs ne sont pas indiqués. — ch. 1404. Provinciam
Lombardiae propinquioris visitabant priores Mediolani et Taurinenses. —
ch. 1405. Provinciam Lombardiae propinquioris visitabant priores
Mediolani et Taurinenses. —

ch. 1406. obiit D. Joannes Amorosi prior D. Mediolani, habens
truncarium. —

1405-1409 ch. — D. Joannes Resti. —

D. Jean de Resti profès de Milan et prieur à l'idem 1405-1409 ch.
prieur de Montello ch. 1409-1410 et de Pise ch. 1413-1415. Mort
en ch. 1422. —

ch. 1411. Prieur D. Mediolani non fit mra, et

ch. 1422. obiit D. Joannes de Resti monac. soc. D. Mediolani alias
prior episcopi D. et domorum Montelli et Pisarum. —

Le catalogue des prieurs met entre D. Jean Amorosi et D. Jean
Resti un D. Jérôme profès de Paris mais sans date, et met D. Jean
Amorosi en 1405 et D. Jean Resti en 1406. — de sorte que je ne sais pas
comment ce D. Jérôme a pu être prieur entre 1405 et 1406. —

1409-1415 D. Ludovicus de Carate.

D. Louis de Carate profès de la maison et prieur en 1410.
fut ensuite prieur de Mantoue et de Lucques d. 1440-1466 ch.
et auparavant de Beauregard 143-166 ch. mort en ch. 1667.

ch. 1611 et 1612. Prieur D. Mediolani non fit mra. ch. 1613. Prieur D. Med.
non fit mra. (in D. Pisarum) et proficimus in priorem dictae D. D.
Joannem de Resti monac. D. Mediolani, quem postea laicavit.

ch. 1616. Prieur D. Med. non fit mra, et super petitione quam feator
Ambrosius conuersus dictae D. facit, repandit ei petiti prior Bononiae.
ch. 1647

ch. 1467. obiit D. Ludovicus de Casate monac. sac. d. prope Mediolanum,
et dudum d. prope Mantuam, et s^{te} spiritus prope Lucam. —

1515-1519. — D. Joannes B^{te} de Bernaraggio,
D. Joann B^{te} de Bernaraggio prope de Milan ex ut priore in 1515
et est mort in charge in ch. 1519. —

ch. 1466 et 1487. Prior d. Mediol. non sit m^{ia}. —
ch. 1419, obiit D. Joannes B^{te} prior d. Mediolani. —

1419-1426 ch. — D. Ludovicus de Casate.

D. Louis est prior in 1423, c'est évidemment le même que plus
haut D. Louis de Casate. —

ch. 1420. Prior d. Med. non sit m^{ia}, et injungitur quod capellam
ch. 1422. Prior d. Med. non sit m^{ia}, et injungimus tibi quod solvat priori
Monti benedicti pro converso quem sustinet decem ducatos pro quo-
libet anno. — ch. 1423. Prior d. Med. non sit m^{ia}. — ch. 1424. Prior d. Med.
non sit m^{ia}. Et miramur quod non scripserit capitulo generali. Et de
Balgarino donato dicto d^o, qui est instabilis nec vult pers. exorare in
ordina sed fieri heremita, remittitur visitato eibus. — ch. 1425. Prior
d. Med. non sit m^{ia}. et injungitur ei quod solvat priori Papiae sex ducatos
pro expensis factis veniendo ad capitulum per dictam priorem Papiae
pro duobus annis. — (In d. Parma) Et injungimus Mediolani et Mon-
toli ut in eadem Capitulo dictam domum habeant visitare. —
(In d. Papia) Et injungitur prioribus Mediolani et Astensi ut habeant
dictam domum Papiae visitare quam citius poterunt. — ch. 1426. Prior
d. Med. ad sui magnam instantiam, et propter ejus senium sit m^{ia}.
Prior d. prope Ast sit m^{ia}, et propter magis bonum, ut conveniam-
tibus, quia visitator valeat visitare, proficimus in priorem d^o
Aqui Dei prope Mediolanum. — Le prior de Milan fut comitator
en 1420

en 1620 et 1^{er} visiteur en 1622. Mort en 1647. Voir plus, il n'y a pas d'autre D. Louis professeur de Milan qui ait pu être prieur de 1619 à 1646.

ch. 1426-1436 ch. — D. Guillelmus Aynard.

D. Guillelmus Aynard professeur de chaire de droit, prieur d'Atti^{de} 1424-1426 ch. — prieur de Milan ch. 1426-1436 et itorum d'Atti 1434-1441, 12 février sa mort. — 1^{er} visiteur 1424-1434 et co-visitator 1436-1441.

ch. 1427. Prieur d'Atti. non sit mia. Et de monacho quem fecerunt committere respondetur quod qualem receperunt talem custodiant et portent.

ch. 1428. Prieur Mediolani 6^o definitum. — Prieur d'Atti non sit mia. (In d^o Napoli) Et in capitulo futuro (prieur) solvat domum prope Mediolanum unum duatum concessum D. Nicolao clerico reddito professo d^o s^{te} Martini in regressu ad domum suam. Prieur d'Atti non sit mia.

ch. 1431. Prieur d'Atti non sit mia. Et de hoc quod petit responderetur sibi in littera. — ch. 1432. Prieur d'Atti non sit mia. Et quia prior Papiae visitat omnes domos provinciae in recessu a capitulo et sic de duobus annis non habet laborem visitandi, ideo habeat patientiam de officio visitatoris et domus tua visitetur per electos partium sicut ad partem qui scribitur; et precipimus dicto priori quod aut fratrem Jo. conversum professum d^o suae in domo Montis benedicti hospitantem recipiat aut uxorem solvat pro eo cum sit infirmus et inutilis.

ch. 1434. Prieur d'Atti non sit mia. (In d^o Parma) Et de relevatione D. Adamni quem patet committere priori Mediolani. — (In d^o Papiae) Committimus prioribus Mediolani et Attensi ut quam citius ad dictam domum accedant pro futura electione eorum, si canonica fuerit, confirmanda, le prieur de Milan est encore 1^{er} visiteur jusqu'en 1438. Etia encore D. Guillaume. — S'ignore à quel moment il est retourné à Atti.

ch. 1461. obiit D. Guillelmus Aynard professor Castusiae, postea prior d^o prope Mediolanum, et ultimo prior d^o prope Atti, habens amicum
— marinus

cessarium sub die 17 februarii.

1434-1438. — D. Christophorus de Mariano. —

O. christophe de Mariano, prof^s de Montello, prior de Maggiano
à 1422 ch. — de Visulth et corr^siteur ch. 1422-1425 ch. — de Venise ch. 1425-
1427 ch. de Lucques ch. 1427-1428, de Milan entre 1432 et 1438, de
Montello 144-1467 ch. de Venise 2^o ch. 1447-1448 ch. de Bologne ch.
1448-1454 ch. — de Sienne 2^o ch. 1454-1455 ch. de Bolog^e 2^o ch. 1455-1457,
de Montello 2^o 1457-1458 ch. — de Padoue 1458-1463 et de Pavie
1463-1465. Mort le 9 février 1468. — fut corr^siteur de la Lombardie
éloignée 1422-1425, victeur 1456-1457, corr^siteur de Lucane 1465-
à 1468 et victeur ~~1468-1468~~ 1468. —

ch. 1435. Prior de Med. nos sit mica. Et b. Paulinus prof^s eiusdem
vadat ad domum Pisarum ad hospitandum ad e^d voluntatem.
(In d^o Montis brachi) Et de licentia quam petit super questa casa responde-
bit tibi prior Mediolani. — (In d^o Papias) Et de commissa dicta et
committitur priori Mediolani, quod si non valit de ulter^{ius} aor^{is} ar^{is}
secundum obedientiam ordinis, possit eam expellere, videlicet quod domus
non tenetur tibi ministrare a liquid. — (In d^o Romae) hunc vero constat
per litteram quod domus Mediolani solvit pro domo Pontificiana pro
decessori tuo, deo dignum et ut eas restituat. — ch. 1436 Prior de Med. nos
sit mica. Et praecipitur prioribus Vallis Pisis et Parmae ut vadant ad visitan-
dam domum Mediolani quam dicitur potuerunt. (In d^o Mantua) et restituat
prior omnes libros domus Mediolani, quos jam ex multis annis comera-
hinc ad proximum sequent capitulum, alias prior, lapsa dicta termino,
sit extra sedem suam donec supradicta impleverit. — ch. 1438. Prior de Med.
nos sit mica. Et de convento de quo scribent committimus priori Attensi
visitatori provinciae, et solvat unum ducatum priori Attensi et abiter
conventum dicto convento. —

cl. 1468. obiit D. Christophorus de Mariano, monachus professor D. Montelli,
qui fuit prior domorum Montelli, Bononise, Maggiani, Lucce, Casulla
Mediolani, Veneticarum, Padue et Papie, habens per tot. ord. plen.
monach. obiit 9 februarii. —

1438—1464 ch. — D. Matthæus de Alexandria. —

D. Matthæus d'Alexandrie professor Art. 6^o de Ferrare. prior de Mila,
1438—1444 ch. de Mont. Caroit ch. 1444—1446 ch. de Lucque et ch. 1466—1452
après ch. ^{de Lucque 1452—1454 ch.} de Lucque 2^o ch. 1454—1456 après ch. d'Art. après ch. 1456
— 1458 et ch. 1459—1460 ch. hôte à Ferrare ch. 1460—1464 ch. Rector Padoue
ch. 1464—1465 après ch. — prior de Beauregard ch. 1466, mais peu
après prior de Florence 1466—1468. — prior de Ferrare ch. 1472—
1473 ch. — Mortel et cur de Beauregard each. 1479. — Conventuel
de Toscane 1452—1454. vicaire 1454—1455. —

cl. 1439. Priori D. Med. non sit mia. — 1440. Priori D. Med. non sit mia. Et pro
converso suo in domo Maggiani hospitante solvat victor domini pro
duobus annis quibus in ea habit octo ducatos, si dictum conversum
habeat, prout et ordinatum in carta capituli generalis anni presentis
recuperare, vel cum licentia prioris Papiet in provincia Lombardie
propinquioris collocare. — (In D. Maggiani) Et quidam conversus hospes
in dicta domo revertatur ad domum Mediolani sue professionis. Et
pro duobus annis quibus habit in domo Maggiani predicta solvat prior
Mediolani domus tenis octo ducatos. — cl. 1441. Priori D. Med. non sit
mia. Et causas quas conventus scribit super facto domus committimus
prioribus Papiet et Pantiniani examinandas et cum effectu delami-
nandas cum plena auctoritate capituli generalis. Et dictus prior
Mediolani tradat priori Pantiniani XI ducatos pro domo Maggiani
ratione patris Jacobi conversi, videlicet 8 ducatos per capitulum
generale anno proximo ordinatos et 3 ducatos pro expensis dicti
conversi in itinere factis. — cl. 1442. Priori D. Mediolani non sit mia.
Et super

Et super hoc quod petit non debet gravari ducatus 8 pro expensis fratris
Jacobi conversi prout in charta anni elapsi fuit ordinatum, allegando
causas plurimas, committitur causa ista priori Papiae audienda,
examinanda et terminanda, secundum ordinis formam, et v. Bernardus
dictae d. profectus vadat ad domum Novalis Lucis prope Trajectum
ad professionem, et faciat dictae d. Novalis Lucis, quia R. b. Episcopus
de Trajecto hac per suas litteras instantor requirit. (In d. Maggiani)
Et de eo quod anno praeterito fuit ordinatum per cartam capituli
quod domus Mediolani ^{solvere} ~~conqueritur~~ ^{debet} ducatos XI priori d. Mag-
giani, prior dictae d. Mediolani conqueritur dicendo indebite so-
gravari de ducatis 8, multas allegando causas illud committi-
tetur priori Papiae quod debeat se plene de materia informare
et partibus iustitiam ministrare. — (In d. Montis benedicti) Et profi-
cimus in priorem dictae d. Nicolae monachum profectum d. Mediolani
ch. 1443. Priori d. Med. non sitima. — (In d. Pisanum) Et de delictis per dictum
v. Marcum alias contractis, capitulum generale informavit priorem
Mediolani qualiter super his debeat se habere. — ch. 1444. Priori d. Med.
ad suam presentem instantiam sitima, et proficimus in priorem dictae d.
v. Franciscum vicarium dictae d. ordinantes quod de 40 ducatis quos
debent priori Romae solvant priori Papiae 3 ducatos mutuos et tunc
de Cruce mitti ad domum, ^{pro} ~~pro~~ ^{Lucis} ~~Lucis~~ ⁱⁿ ~~in~~ ^{Ube} ~~Ube~~ et committatur priori
Papiae auctoritas colligendi v. Laurentium profectum dictae d. in aliqua
domo Italiae, si videbitur expedire, et v. Augustinum eundem incarceratus
in eodem carcere perseveret, a quo duci nequeat nisi per capitulum
generale. — (In d. Montis benedicti) Et proficimus in priorem dictae
d. v. Mattheum de Marsandria a priorate v. Mediolani ^{abolitum},
ch. 1479. ubi v. Mattheus de Alexandria Rector d. Belriguardi
profectus l. d. Atonis, l. d. Ferrarise, qui fuit prior in domibus
Mediolani, Montis benedicti, Lucis, Atonis, Pisanum, Florentiae,
Belriguardi et Ferrarise, cuius obitus dies intromittet ex ipso
priorem

priorem Buleguardi. —

ch. 1444-1468. — D. Franciscus de la Cavana. —

D. François de la Cavana, de famille noble, fut dans le monde secrétaire du duc de Milan Philippe Marie, fit profession à la chauxcroix de Milan en 1440, et de vicaire sibi idem priort per ch. 1464 — contr. 1465, 1468 transféré au priorat de Paris et 1^{er} vicaire 1468-1468. Déposé par le chapitre et envoyé à Montbrac. — Au lieu d'aller à Montbrac eut recours à Rome pour se défendre et obtint de Pie II une lettre du 14 nov. qui le rétablissait dans toutes ses charges, mais après le chapitre de 1468 le priort du Val de Paz fit la visite de Paris et déposa le priort, qui sortit de l'ordre et se fit nommer Abbé de St Victor le 17 juillet 1463, et mourut le 18 sept. suivant, lui qui s'était promis en sortant de l'ordre et en mangeant de la viande de vivre encore 25 ans. — Voir à Paris où cette histoire peu édifiante sera racontée tout au long. —

cl. 1445. Priori dⁱ Mediolani non sit nica. — (In d^o Montis benedicti) Et quia injungimus tibi quatenus lecta presentis carte in ea la jasta moxam, tradat breviarium quod habet et pertinet ad domum T^{ee} Ancis in Urbe priori Mediolani, qui prior quam citius poterit per aliquem securum nunciium priori dictae dⁱ St^e Ancis habeat mittere; nihilominus prior Mediolani restituat dicto priori dⁱ Montis benedicti indilate breviarium suum. — (In d^o Rome) Et quia prior Mediolani habet tibi indilate remittere breviarium suum, injungimus tibi quod, illo recepto, vicaversa remittat dicto priori breviarium dⁱ Mediolani quod tenet apud se. — cl. 1446. Priori dⁱ Montis benedicti sit nica. — Et d. Paulinus presbiter dictae dⁱ vadat hospitalem ad domum Paronae ibique exerceat officium vicariatus ad ordⁱ voluntatem. — Et si Paulinus convalescat vadat ad domum Paronae, ibique in monachum recipiatur, secundum intentionem capituli generalis dictae priori Mediolani

Mediolani ad partem insinuatam, pro eadem in habite novituali
annua probatione. — (In d. Montis S. Petri) et de ducatu quo petit a
domo Montis Condicti pro quodam monacho sibi transmissio commisit
titus priori Mediolani visitatori. — (In d. Montis brachii) et committimus
priori Mediolani ut in regressu a Capitulo exigat a dicto priore tres
florenos tabandice priori Sallionis in carta anni pro eadem adjudicatos
pro vestimentis D. Antonii de Gayda profecti sui, et ad futurum Capitu-
lum portatis. — (In d. Mantua) et si. Jacobus professor d. Mediolani ibi-
dem incarceratus vadat hospitalium ad domum Astensem ad ord. voluntari-
tam a recto itinere sal praena inobediencie nullatenus divertendo. —

ch. 1447. *Le priore est* et definitur. Priori d. Med. non sit mia. (In d. Vallis
Petri) et de his que petit conventus committimus priori Mediolani convi-
sitatori, quatenus secundum tuam discretionem et zelum sanctum
habeat eis satisfacere et super petitione ipsorum licite et libere ordinare
(In d. Parma) et de his que petit a domo Sallionis prior Mediolani visitator
respondet et tibi ad partem. — (In d. Montis brachii) et permutationem
cujusdam domus factam quae sita est in terra salutiarum, an revocari
vel confirmari debeat committimus priori Mediolani visitatori ut de
omnibus diligenter se informet, et cum auctoritate nostri Capituli
generalis dictam permutationem confirmandi aut etiam, si expediat,
revocandi. — D. Francois enta ~~capituli~~ de 1467 et de 1468 passa
au priorat de Paris et fut nomme 1^{er} visiteur au chapitre de 1468.

1448. —

D. Boninus Astensis. —

ch. 1448. Domini Nri. prolectis tuis litteris nostro Capitulo serie
transmissis, et omnibus hinc inde diligenter pensatis, praeficimus
in priorem D. Boninum vicarium d. Astensis, alias per conventum
d. praedictae S. Ambrosii primo electum, et per visitatorem provincie
confirmatum

confirmatum, et si, quod absit, obedientiam vestrae capitali subterfugere
voluerit, cum nullum habeat excusationis rationabile fundam-
entum, ad exemplum aliorum, carceri mancipetur obique ordinem
teneat in virtualibus quousque vacatione sibi dante intellectum, obediat,
non obstante quod de inobedientia jam commissa possit legitime puniri.
nihilominus in tali casu incarcerationis si contingat committimus
regimen spiritualium vicario d. Mediolani praedictae, et temporalium
pursicatori d. ejusdem cum consilio tamen et directione prioris Episcopi
visitatoris, eidem obediendo in omnibus sicut nobis. — Merait curieux
de savoir comment est terminé cette affaire. Le brave D. Boninus a-t-il
obéi ou non, il laisse mettre en prison? ou le visitateur a-t-il arrangé les
choses pour le mieux? — toujours est-il que D. Boninus n'est pas resté prieur
jusqu'à la fin de 1448. — Son droit doit être le suivant:

ch. 1455, obiit D. Boninus vicarius d. s. Ambrosii prope Mediolanum,
(on ne dit pas alias prior). —

ch. 1448. (Ind. Astensis) et collocationem fr. Jacobi conarsi d. Mediolani, a
quo petunt exonerari, committimus priori Episcopi visitatori cum plena
auctoritate Capitali generalis collocandi dictum fratrem et re collocandi
et vero puniendi ad sua discretionis arbitrium. —

fin 1448-1450 ch. — D. Vincentius de Cremona. —

D. Vincent de Cremona profis de Mantoue, où il fut prieur avant
1446 - de l'église Religieuse de Mantoue fit prior Parme ch. 1446-
-1448 fin. de Milan fin 1448-1450 ch. d'Asti ch. 1450-1452 ch. mort-
vicario à Mantoue ex ch. 1456. —

ch. 1449. Prieur d. Med. non fit m. ch. 1450. Prieur d. Med. fit m. a,
et proficimus cum in priorem d. Astensis. Prieur d. Astensis fit m. a, et
proficimus cum in priorem d. Mediolani, non proficimus. —

ch. 1456, obiit D. Vincentius vicarius d. Mantuae, qui fit alias prior
in

in domibus Parmae, Mantuae, Mediolani et Atensis. —

ch. 1450-1452 ch. — D. Petrus de Longono. —

D. Pierre de Longono profès de Milan et prieur d'Atti jus qu'en 1450, prieur de Milan ch. 1450-1452 ch. — Mort en ch. 1452. —

ch. 1451. Prieur d'Atti non fit mea, Et injungimus D. Nicolaus de Algate monacho professo dictae d. et quam citius tradat equum s^{te} Bartholomaei de Vialto vel pretium ~~quis~~ equi una cum aliis rebus ad dictam domum pertinentibus priori Papiae visitatori, qui visitator est jam informatus quid de predictis facere debeat. Alias si dictus Nicolaus facere recusaverit, injungimus prefato visitatori ut ipsum Nicolaum per censuram ecclesiasticam et alia juris et ordinis remedia ad id faciendum compellat. — ch. 1452. Prieur d'Atti fit mea, Et committimus confirmationem future electionis prioribus Papiae et Vallis Pici visitatoribus, aut uni ipsorum, altero impedito, si canonica fuerit, aut alias habeant de priora idoneo providere. —

ch. 1453. obiit D. Petrus de Longono monac. professus d. Mediolani, et olim prior dictae d. et d. Atensis. —

1452-1455 ch. — D. Philippus de Ranchate. —

D. Philippe de Ranchate, profès de Montello, prieur de Milan 1452 à 1455 ch. — de Venise ch. 1455-1456 ch. — de Padoue ch. 1456-1458 ch. vicar à Montello; mais Juin — nov. sin prieur de Paris, hôte à Casottes d'occ prieur de Bologne ch. 1459-1459 après 13 juillet. de Florence fin 1459-1461 après chap. de Ferrare après chap. 1461-1465 ch. et de Paris ch. 1465-1476, 21 Juin sa mort. — Couviseur de Lozano 1458-1458. vinteur 1459-1465. et vinteur de Lombardie 1465-1476. 21 Juin sa mort. —

ch. 1453. Prieur d'Atti non fit mea. ch. 1454. Prieur d'Atti non fit mea. d. 1455.

ch. 1455. Prioire d' Med. sit' mia, et proficimus in priorem dictae d. v. Christo-
phorum vicarium dictae d. Et D. Bartholomaeus procurator unereat
officiu vicariatus in dicta domo. Et D. Petrus de Lunis cura quo dis-
-ponimus sit procurator in eadem domo ad ord' voluntatem, et collo-
-cationem D. Nicolai de Algate in eadem domo. committimus ven.
fratri nostro priori Papiae, qui cum sua consolatione habeat hoc officiu
et huiusmodi absolutum a dicta domo Mediolani proficimus in priorem
fr. Andream de littera Veneticarum, ad quem habeat et transferat extenso
statu d. Mediolani. — (In d. Veneticarum) et proficimus in priorem
dictae d. v. Philippum a prioratu d. Mediolani absolutum. —

ch. 1477. obiit D. Philippus de Ranchate prior d. Papiae, qui fuit
prior domorum Mediolani, Veneticarum Paduae, Bononiae, Florentiae
et Ferrariae, habens per tot' ord. plen. monach. obiit 27 Junii 1477

ch. 1455 - 1456 ch. — D. Christophorus de Comitibus. —

D. Christophe de Comitibus (Comte) profis et vicarie de la maison
nomme prior par le chapitre de 1455 a 1456 ch. puis de nouveau
vicarie et prior de Pontignano ch. 1458 - 1461 apres ch. de Florence
apres chap. 1461 - 1463 ch. de Montello ch. 1463 - 1466 ch. de Meday
2e ch. 1466 - 1476, de Bouvergard 1476 - 1477 et de Pontignano 1e
1477 - 1479, 16 Janvier sa mort. —

ch. 1456. Prioire d' Med. sit' mia, et proficimus in priorem dictae d.
D. Mattheum de Cremona a prioratu d. Astensis absolutum,
de ceterum infra. —

ch. 1456 - 1466 ch. — D. Mattheus Codenari, de Cremona. —

D. Matthieu de Codenariis, de Cremona, sit' profession a
Milan vers l'age de 30 ans le 19 Avril 1444. prior de Parme ch.
1452 - 1454, d' Asti 1454 - 1456 ch. de Milan l'empoit ch. 1456 - 1466 ch.
de Naples et vicarior de Lombardie eloigne ch. 1466 - 1471 ch. de
Florence

de Florence et visitatur ch. 1471-1477 ch. — de Milan 1^o ch. 1477-1479 ch. de
Paris ch. 1479-1488 post ch. de Milan 3^o fin 1484-1488, 3^o sept. Carmo
visitatur de Lombardia elongata 1466-1478. de Lucca 1471-1477, de
Lombardia rapprochée 1477-1483 et 1488-1488, 3^o sept. —

ch. 1457, 1458, Priori d' Med. non sit mra. (In d^o Pontiniani) Et proficiamus
in prioram dictae d. Christophorum vicarium d. Mediolani. —

ch. 1459. Priori d' Med. non sit mra. Et fr. Lucas conversus dictae d. non revertatur
ad dictam domum sine licentia capituli generalis. — ch. 1460. Priori d'
Med. non sit mra. Et fr. Johannes profectus d. Montis S^{ti} Petri ibidem hospes
vadat ad domum Mantuae ad ordⁱ voluntatem. — Et fr. Petrus de Curis profectus

dictae d. vadat ad domum Paduae ibique hospitetur ad ordinis voluntatem.

ch. 1461. Priori d' Med. non sit mra. Et fr. Teronimus de Padua profectus d.
Venetiarum ibidem hospes reconciliatus qui dimisso habitu commisit
furtum dampnificando domum suam in plus quam quadraginta
ducatibus carceri mancipetur ad ordⁱ voluntatem. Et si pro tempore
erit liberandus visa sua emendatione et alibi collocandus com-
mittimus priori Casularum visitatori. Et fr. Teronimus Mantuanus

hospes in dicta domo revertatur ad domum Mantuae suae professionis.
ch. 1462. Priori d' Med. non sit mra. Et fr. Christophorus ibidem hospes vadat
hospitatem ad domum Bononiae ad ordⁱ voluntatem. —

ch. 1463. Priori d' Med. non sit mra. Et injungimus premissis Papiae et Abbatibus
ut quam citius commode poterunt dictam domum in forma ordinis
habeant visitare cum plene auctoritate capituli generalis. —

ch. 1464. Priori d' Mediolani non sit mra. Et fr. Paulus ad magnam suam
instantiam vadat hospitatem ad domum Paduae ad ordⁱ voluntatem. Et
monemus monachos dictae d. quatenus conformando se voluntati
dei et ordinis habeant se reverenter et pacifice ad priorem suum
taliter quod de bona eorum emendatione et pace ordo valeat
merito contentari. Et fr. Angelus conversus dictae d. vadat hospitatem
ad domum Montis benedicti ad ordⁱ voluntatem cum taxa sex ducatorum
pro anno

pro anno, nec possit descendere ad grangiam Bardol. — Et D. Franciscus
Rubeus educatur de canone et pro disciplina comedat nec cibos ad
terram in refectorio et totidem in capitulo recipiat disciplinam. Et D. Teren-
sius ibidem hospes revertatur ad domum Papiam suae professionis. —

Ch. 1465. Priori D. Med. non fit mra. Et de hoc quod petit D. Franciscus de Caspiti
D. Philippus respondebit sibi ad partem. — Ch. 1466. Priori D. Med. fit mra,
et proficimus in priorem dictae D. D. Christophorum a prioratu D. Montelli
absolutum. Et D. Innocentius antiquior vadat ad domum S^{ti} Martini
prope Neapolem ibique exerceat officium vicariatus ad sui prioris
voluntatem. Et D. Nicolaus de Galliate vadat ad domum S^{ti} Martini ibique
exerceat officium procuratoris ad prioris voluntatem. Et S. Ambrosius
vadat ad dictam domum ibique hospitetur ad ord^{is} voluntatem. —

(In D. Astensi) Et S. Angelus conversus ibidem hospes revertatur ad domum
Mediolani suae professionis. — (In D. Neapoli) et proficimus in priorem
dictae D. D. Matthaeum de Cremona a prioratu D. Mediolani absolutum.

De eo iterum infra. —

Ch. 1466-1476. — D. Christophorus de Comitibus. — 70

Ch. 1467. Priori D. Mediolani non fit mra. Et S. Yppolitus conversus ibidem
hospes revertatur ad domum Pisanam suae professionis. — (In D. Padua)
Et D. Christophorus ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani suae
professionis. — Ch. 1468. Priori D. Med. non fit mra. (In D. Carularum) Et
injungimus prioribus Papiam et Mediolani quatenus quam citius pote-
runt dictam domum habeant in forma ordinis. — (In D. Parma)
Et D. Andreas ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani
suae professionis. — Ch. 1469. Priori D. Med. non fit mra. Et S. Augustinus
hospes in dicta domo revertatur ad domum Ferrariae suae professionis.
(In D. Padua) Et D. Christophorus hospes in dicta domo revertatur ad
domum Mediolani suae professionis. — Ch. 1470. Priori D. Med. non fit mra.
Et D. Baptista ibidem hospes vadat ad domum Mantuae ibique
hospitetur

hospitetur ad ordi^{is} voluntatem, D. Franciscus de Crispis vadat ad
domum Lucæ ibique exerceat officium vicariatus ad ordi^{is} voluntatem,
ch. 1471, Priori dⁱ Med. non fit mia. — ch. 1472. Priori dⁱ Med. non fit mia.
(In d^o Ferrarise) Et super his que D. Augustinus petiit a priore Mediolani
respondetur quod auditis rationibus prioris Mediolani, iudicatum est ipsum
priorem nihil debere amplius dicto D. Augustino, et sententiam rotam
per priorem Papie super predictis approbamus. — ch. 1473. Priori dⁱ
Med. non fit mia. ch. 1473. Priori dⁱ Med. non fit mia. Et Antonius sacista
dictæ dⁱ vadat ad domum Bononiæ ibique exerceat officium procuratoris
ad ordi^{is} voluntatem. — (In d^o Casularum) Et iungimus prioribus
Bononiæ et Mediolani quatenus in descensu capitali dictam domum
habeant in forma ordi^{is} visitare. — ch. 1474. Priori dⁱ Med. non fit
mia. Et D. Ricardus ibidem hospes ad suam instantiam revertatur
ad domum Mantuæ suæ professionis, Et D. Jacobus professor dictæ
dⁱ vadat ad domum Mantuæ ibique exerceat officium vicariatus
ad ordi^{is} voluntatem. —

ch. 1479. obiit D. Christophorus de Comitibus prior dⁱ Pontiniani
qui fuit prior domorum Mediolani, Florentiæ, Montelli et Deliquani
obiit 14 februarii (1479). —

1476-1477. D. Hieronimus de Lergago, de Mediolano,
D. Jérôme Lergago juge de la maison et prior 1476-1477.
1479-1484. — prior du Mont St. Pierre ch. 1486-88, de Milan 3^o 1488-
2 1493. de Pontignano, de Milan 6^o ch. 1496-1501 ch. prior de
Maggiano ch. 1501-1506, 16 Janvier la mort —
80 eo iterum infra —

ch. 1477-1479 ch. — D. Matthæus Codenari 2^o
D. Matthieu Codenari d'Alexandrie fut transféré du priorat de
Florence à celui de Milan au chapitre de 1477 jusqu'à celui
de 1479

de 1779, qui l'envoie prient à Paris. —

ch. 1779. Priori d. Med. non sit mia et electionem futuri prioris remittimus conventui dictae d. quam si fuerit canonica priores Papiæ et Tanuæ confirmant alias idoneo priore habent provideant providere. — (In d. Papiæ) et prosequimus in priorem dictae d. b. Mattheum de Gemonia a prioratu d. Mediolani absolutam. —

De eo iterum infra. —

1479-1484. — D. Hieronimus Lensago de Mediolano, 2^e
ch. 1480. Priori d. Med. non sit mia. — (In d. Capui) et prosequimus in priorem dictae d. b. Nicolaum de Ripra professum d. Mediolani. —
ch. 1483. Priori d. Med. non sit mia. Et D. Archangelus professor dictae d. s. Aloysius clericus redditus vadant hospitalium ad domum Neapolit ad ordinis voluntatem. — ch. 1484. Priori d. Med. non sit mia et super petitione conventualium pro isto habeant patientiam, e nunc si non fuerint consolati, eis providebitur. —

Après le chof, D. Matthieu vint à Milan. —

1484-1488, 30 sept. — D. Mattheus Codenari. — 3^e.

D. Mattheus Codenari revint de Paris à Milan après le chof. de 1484, gouverna Milan pour la 3^e fois jusqu'à sa mort 30 sept. 1488. —

ch. 1485. Priori d. Med. non sit mia. ch. 1486. Priori d. Med. non sit mia. (In d. Montis S. Petri) et prosequimus in priorem dictae d. b. Hieronimus de Lensago professum d. Mediolani. — ch. 1487. Priori d. Med. non sit mia, et priores domorum Piacum et Tanuæ habeant in descensu capituli dictam domum visitare in forma ordinis cum plena auctoritate

auctoritate Capituli generalis. — Ch. 1488. Priori d. Med. non fit mia.
Et D. Ugo ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Pontiniani
ad ord. voluntatem. — (In d. Romae) Et D. Petrus procurator ibidem
hospes revertatur ad domum Mediolani suae professionis. —

Ch. 1489. obit D. Matthaeus de Cremona prior d. Mediolani, qui
alias fuit prior domorum Parmae, Astensis, Neapolis, Florentiae,
Papiae et visitator trium provinciarum Italiae, habens per totum ord.
plen. monach. obit 30 Sept. (1488). —

1488-1493. — D. Hieronimus Leryago, de Mediolano, 3^o.

Ch. 1489. Priori d. Med. non fit mia. Et quia inter priorem et conventum,
et quandam fratrem Basilium olim in dicta domo novitiam dis-
ceptatio quondam super professione eius nobis ut allata, commit-
timus prioribus domorum Bononiae et Florentiae ut in descensu
Capituli ad dictam domum ^{se teneant} ~~accident~~ & partes audiant et de
singulis diligenter informati secundum allegata & probata iuste-
tiam ministrant. — Ch. 1491. Priori d. Med. non fit mia. Et D. Petrus de
Castro novo vadat hospitatum ad domum Padulae ad ord. voluntatem
et pensis domus suae. — Prior Mediolani est conventus. —

Ch. 1492. Priori d. Med. non fit mia. Et prior est encas commissarius. —

Ch. 1493. Priori d. Med. non fit mia. Et in descensu Capituli habeant dictam
domum visitare Priores domorum Florentiae et Bononiae cum plena
auctoritate Capituli generalis, Et Petrus hanc curiam revertatur
ad domum Papiae et studeat quiete vivere, quod ordo non habet
querelam de ipso, alias providebitur ad exemplum aliorum. —
(In d. Papiae) Et D. Jacobus ibidem hospes vadat hospitatum ad
domum Mediolani ad ord. voluntatem. —

De eo iterum infra. —

1493-1495. — D. Arsenius Capelli de Mediolano

D. Arsenius de Capellis, Mediolanensis, prius de Milan prius de
Vobuloy 1479-1480 ch. — de Milan 1493-1495 ch. — de Pontignano
et Trivulsi, Mort 26 Mars 1503. —

ch. 1495. Prius d. Med. fitima, et electionem novi prius committi-
mus conventus, si canonice fuerit confirmabunt priores Papiæ et
Parmæ, et prius absolutus exerceat officium vicariatus ad ordi-
namentum.

ch. 1503. obiit D. Arsenius de Mediolano prius d. Trivulsi, alias
prius domorum Mediolani, Vallis Pesi et Pontiniani. obiit 26
Martii (1503). —

1495. — D. Archangelus de Parpaionibus. Rector.

D. Archange de Parpaionibus prius de Milan, nommé ~~le~~
après le chapitre de 1495. n'exerça que quelques mois son
office de Rector. Doit être le suivant. —

ch. 1530. obiit D. Archangelus monachus prius d. Medio-
lani. — le nom vois pas d'autre. —

1495-1496 ch. — D. Augustinus de Albano. — Rector. —

D. Augustin de Albano prius de Gènes, prius de Padula
ch. 1458-1459 après chape et ch. 1463-1465 ch. — prius de Gènes
entre 1465 et 1483, prius de Lucques ch. 1483-1489, de Gènes
2^e 1490-1493 Rector de Milan 1495-1496 ch. — prius de
Parme 149 — 1501 ch. — et de Florence ch. 1501-1503 ch, où
il est mort le 15 sept. 1509. —

ch. 1510, obiit D. Augustinus de Albano monachus hospes in de
Florentiae, alias prius ejusdem d. et domorum Padula, Parme,
Luce, Janes, Catularum (1480-1482) et Rector 9^e Mediolani,
habent

habens miss. de B. Maria per tot. ord. —

1

ch. 1496-1501 ch. — D. Hieronimus Legago, de Mediolano, 4^o
ch. 1496. 4^o V. ibidem (Mediolani) professus habeat pacem cum
priori et conventu, alias ordo providebit aliter, — ch. 1497. 4^o.
N... qui est multum inquietus et turbator pacis (vocalatur Pacificus
ajoute chano et) ibidem professus (Mediolani) vadat hospitatum ad
domum Lucce ad ord. voluntatem. — ch. 1500. (In d. Beliquardi) Et
fr. Paulinus conversus revertatur ad domum Papie sue professionis
obseruando tamen ordinata per chartam visitatorum Florentie
et Mediolani, — ch. 1501. Priori d. Med. fit mra. et proficiunt in
priorum dictae d. D. Ambrosium a prioratu d. Ferrarise absolu-
tum. — (In d. Maggiani) Et proficiunt in priorum dictae d. D.
Jeronimum a prioratu d. Mediolani absolutum. —

ch. 1506. obiit D. Hieronimus de Mediolano prior d. Maggiani
conuicitor provincie Lucce, alias prior domorum Mediolani
Montis 5^{te} Petri et Pontianiani. Obiit 16 Januarii (1506). —

ch. 1501-1503 ch. — D. Ambrosius de Andronicis. —

D. Ambrosius de Andronicis, de Venise prior de Montella et
prior 14-1487 ch. de Rome ch. 1487-1488 ch. de Vinelli ch. 1488-1490 ch.
de Padoue ch. 1490-1491 ch. de Rome 2^o ch. 1491-1495 ch. de
Ferrare ch. 1497-1501 ch. — de Milan ch. 1501-1503 ch. de Florence
ch. 1503-1504 ch. de Naples ch. 1504-1507 ch. et de Montella
ch. 1507-1507, 22 oct. la mort. — conuicitor de Lucane
— a 1501 ch. — 1503-1504 et ch. 1507-1507, 22 oct. — conuicitor
de Lombardie éloigné 1504-1507. —

ch. 1503. Priori d. Mediolani fit mra. Et la ~~con~~onem nosi prioris
committimus conventu, quam si canonicus fuerit, confirmabunt
priores

priores Papiae et Parmae, quibus conceditur plena auctoritas
capituli generalis providendi de priore si conventuales non
proterant concordare, et facta provisione de priore, statim domus
visitetur et sic zelose procedant quod Deus honoraret et domus
renovaretur. — (Ind. Florentiae) Et proficimus in priorem dictae
d. D. Ambrosium a prioratu d. Mediolani absolutum. —

ch. 1508. obiit D. Ambrosius de Andronicis prior d. Montelli,
conversator provinciae lusiuae, alias prior domorum Romae,
Neapolis, Mediolani, Ferrariae, Vadanae et trinelli, haecens per
totum. plen. monach. obiit 22 oct. (1507). —

1503-1507, avant chap. — D. Ambrosius Cinelli, de Mediolano,
D. Ambroise Cinelli de Mediolano, profici et procurator de Bolo-
-gna, prior de Vedane 1486-1491 ch. de Bologna ch. 1491-1497. b.
de Rome ch. 1497-1503 ch. de Pisa ch. 1503 élu prior après
prior de Milan 1507-1507 avant le chap. — prior de Pisa
1507-1512 ch. de Maggiano ch. 1512-1513 ch. où il est mort
vicar le 21 Mai 1514. —

ch. 1503. (Ind. Pirarum) Et proficimus in priorem dictae d. D.
Ambrosium a prioratu d. Romae absolutum. — Comme il était
de Milan, les profici de Milan l'éluèrent peu après pour leur prior,
ch. 1505. Priori d. Med. non sit mra. ch. 1506. Priori d. Med. non sit
mra. Et D. Archangelus ibidem vicarius vadat ad domum Ferrariae
pro confessione monialium monasterii S. Antonii. Et ut libere
confessionibus dictarum monialium vacare valeat, liberatur
aperiendis haec domibus minoribus sacerdotibus in domo Ferrariae.
Et D. Petrus ibidem procurator loco D. Archangelii officium vicarii
exerceat ad ord. voluntatem. Et amodo prior dictae d. sit
contentus uno procuratore. (Ind. Papiae) Et D. Franciscus de
Vercate ibidem hospes vadat hospitalitatem ad domum Mediolani
ad ordinis

ad ordinis voluntatem. — ch. 1507. Priori ^{2^o} Med. non summa.
Et D. Antonius ibidem hospes & ad hospitalium ad domum Casu-
larum ad ord. voluntatem. Et visitatores in visitatione proxiima
inquisitionem faciant super residentia D. Danieli priori moderno
facta et petitionem ministrant. — (Unde Papia) Et D. Gabriel ibidem
hospes revertatur ad domum Mediolani suae professionis, prout
petit. —

ch. 1515. obiit D. Ambrosius de Mediolano monachus & vicarius St.
Maggiari, professor Th. Bononiensis, qui alias fuit prior ibidem et de-
-morum Vedanae, Mediolani, Pisanum, Romae (et Maggiari) obiit 15
Maii (1514). —

Avant ch. 1507 — 1507 ^{12^o Julii} fin. — D. Daniel Saechi. —

D. Daniel Saechi professor Paris, de vicaria de Florence
prior de Padoue ch. 1491-1498 ch. de Rome ch. 1496-1497 ch. — de
Pontignano, de Montbrac. de Pise (1503-1507) avant chap. de
Milan avant chap. 1507-1507, 1^{er} Juillet, la mort. —

ch. 1508. obiit D. Daniel prior d' Mediolani, alias prior de morum
Pisanum, Padoue, Ponticiani, Montis Brachi et Romae, et obiit
12^o Julii. — ^{7 1488}

1507-1511 ch. — D. Hieronimus Ravazzoni. — 1^o

D. Jérôme de Ravazzoni, Novariensis, professor Paris 1488,
y est thesaurarius 1490. 1491 et 1492. — Prior de Val de Poz 1496-
1495 ch. prior de Montbrac ch. 1495-1496 ch. — Prior de Mont St.
Pierre ch. 1496-1500 ch. — de Capelles ch. 1500-1504 ch. d'Artois
ch. 1504-1506 ch. de Parme ch. 1506-1507 après chap. de Milan
fin 1507-1511 ch. de Val du diast ch. 1511-1514 ch. de Milan 2^o
ch. 1514-1514 fin, de Paris fin 1514-1519 ch. — de Parme 2^o ch. 1520
-1523, 20 Juillet la mort. si le sermon au chap. de 1504. ^{Commissaire}
Jan 1504

jam 1504-1511. Visitation de Cathalogne 1511-1514. Visitation de Lombardie
1515-1519. —

ch. 1508. (In d. Montis s. Petri) et proficimus in prioram dictae d.
D. Petrum professum et vicarium d. Mediolani. —

ch. 1509. Priori d. Med. non sit mra. et D. Augustinus ibidem vicarius vadat
hospitalitatem ad domum Ferrariae et ibidem exerceat officium confes-
-soris monasterii s. Antonii in Ferraria, quam, ut facilius intenderet
possit sibi creditae obedientiae, relaxamus a faciendis hebdomadibus
minoribus sacerdotio in dicta domo Ferrariae. et D. Petrus ibidem hujus
revertatur ad domum Parmae suae professionis. — (In d. Pisarum) et
visitationes ipsae d. in descente capituli per priores domorum Mediolani
et Bononiae cum plena auctoritate capituli generalis in forma ordinis
qui providebant super quodam calice et alius petitis per D. Stephanum
et alios profanos ipsius d., necnon super quodam petito a domo
Florentiae. — ch. 1510. Priori d. Med. non sit mra. ch. 1511. Priori d. Med.
sit mra. et proficimus in prioram dictae d. D. Philippinum a prioratu
D. Vallis Pini absoletam.

De eo iterum infra. —

ch. 1511-1512, fin. — D. Philippus Gabbi. —

D. Philippe de Gabbi sit profession a Paris en 1488, 1497 procura-
-tor dotis in domo, super annuum prius de Val de Poy 1504-1511 ch.
prius de Milan ch. 1514-1512 fin. — de Paris fin. 1512-1514,
23 Tria, la mort. —

ch. 1511. (In d. Arani) et D. Petrus ibidem vicarius revertatur ad domum Me-
-diolani suae professionis prout instantes petat. —

ch. 1512. Priori d. Med. non sit mra. (In d. Parmae) et proficimus in prio-
-ram dictae d. D. Antonium de Advocatis professum et procuratorem
d. Mediolani. ch. 1513. Priori d. Mediolani non sit mra. et quoad
licentiam quam petunt conventuales dictae d. cundi ad quoddam
molendinum

nolendum habeant patientiam in petitione sua. Et D. Petrus
professus Parmense ibidem hospes vadat hospitatum ad domum capri
sumptibus dictae D. uoc. Parmense, et per viam maris si possibile fuerit,
sin minus regia incedat via. —

ch. 1515. obiit D. Philippus de Gallis prior D. Papias et visitator
provinciae Lombardiae propinquioris, alias prior domorum
Vallis Pici et Mediolani, obiit 23 Junii. — Convisitor 1511-1512
visitor 1512-1514, 23 Junii. —

fin 1512-1513 fin. — D. Petrus Clerici. —

D. Pierre de Clerici profis et ~~prieur~~^{vis} de Milan — fit prior de
Montis S. Petri ch. 1508-1512, fin élu prieur de Milan fin 1512
à 1513 fin ~~vis~~ dans la visite. Mort ex ch. 1522. —

ch. 1523, obiit D. Petrus monachus professus D. Mediolani, qui
alias fuit prior ejusdem D. et D. Montis S. Petri, obiit 7 Junii
(1522). —

fin 1513-1514 ch. — D. Benedictus de Carugate. — Rector.

D. Benoit de Carugate profis de la maison nommé Recteur
après la déposition de D. Pierre jusqu'au chapitre de 1516 ch. puis
prieur fin 1514 à 1515 ch. Mort ex ch. 1517. —

De eo iterum infra. —

ch. 1514-1514 fin. — D. Hieronimus Ravazzoni. —

D. Jérôme Ravazzoni pour la 2^e fois. Voir plus haut.

ch. 1516. Et audita relatione visitatorum provinciae super causis
absolutionis D. Petri d. in prioris dictae D. Mediolani, absolutio-
nem ipsam laudamus et approbamus et eidem D. Petri super
his quae nunc scribit de dicta ejus absolutione silentium
imponimus. —

ch. 1524.

h. 1524. obiit D. Hieronimus Novariensis prior d. Parme professor
d. Papiæ, quæ alias fuit prior ejusdem d. et domorem Vallis s. t. c.,
Montis s. t. Petri, Casularum, Atensis et Mediolani, et visitator
Lombardie et Catalonie, habens per tot. ord. pler. monach. obiit
20 Julii (1523). —

1514—1515 ch. — D. Benedictus de Carugate, Prior 2.
ch. 1515, Prior d. Med. ad suam magnam instantiam, et propter
ejus decrepitam senectutem sitinia, et proficimus in priorem
dictæ d. D. Antonium a priorate d. Parme absolutum, dictæ d.
Mediolani profectum. Et in d. eorum capitali visitator ipse d. per
visitatorem provincie cum socio parum assumenda in forma
ordinis cum plena auctoritate capitali generalis. Et D. Benedictus
Gustiano ibidem professor vadat ad domum s. t. Stephani de Bosco
ibi que exerceat officium procuratoris ad ord. voluntatem,
Et prior ministret ei equitaturam et pecunias pro via sibi necessa-
rias pro eundo ad dictam domum. Et D. Andreas ibidem hospes vadat
hospitatum ad domum Parme ad ord. voluntatem. Et D. Bernardus
ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Turre ad ord. volunta-
tem, Et prior dictæ d. solvat 15 ducatos priori d. Romæ pro indumentis
ministratis D. Terentio professo mo et pro ejus taxa, Et D. Guillelmus
Chonallia ibidem hospes habeat patientiam in petitione sua et
se stabiliat. — (In d. Montis benedicti) Et D. Dominicus ibidem hospes
vadat hospitatum ad domum Mediolani ad ordinis voluntatem.

h. 1517. obiit D. Benedictus senior monachus professor d. Medo-
lani qui alias fuit prior et rector dictæ d. —

ch. 1515—1519 ch. — D. Antonius Advocatus 1.
D. Antoine de Advocatis profes et procurator de Milan, prior de
de Parme ch. 1512—1515 ch. de Milan ch. 1515—1519 ch. de Mantoue
h. 1520—1525

^{fin}
ch. 1522-1525 ch. et de Milan 2^o ch. 1525-1545 ch. — curris. 1522
1515-1519. — Mort eo ch. 1546. — + 14 febr. 1546. —
ch. 1516. Priori D. Mediol. non sit mta. Et ad petitionem dicti prioris
et ad relationem visitatoris D. Petrus ibidem professus exerceat
officium procuratoris tantum in grangia Meseri ad ord^{is} voluntatem.
Et D. Gabriel ibidem pariter professus exerceat officium vican-
riatus ad ord^{is} voluntatem. — d. 1517. Priori D. Med. non sit mta. Et D.
Terentius Aquilanus ibidem hospes vadat hospitatum ad domum
Venetiarum ad ord^{is} voluntatem, prout petit. Et D. Theophilus ibidem
professus vadat hospitatum ad domum Lucce ibique exerceat officium
procuratoris ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Parmae) et proficiamus
in priorem dictae d. D. Gregorium monachum professum D. Medio-
lani. V. s. Antonius cont. erudit ibidem professus vadat hospitatum
ad domum Mediolani ad ord^{is} voluntatem. — d. 1518. Priori D. Med.
non sit mta. Et D. Hippolitus ibidem hospes revertatur ad domum
Montelli tunc professionis expensis d. suae. Et D. Franciscus de
Vreata ibidem propter sua demerita incarceratus sub spe bonae
emendationis liberatur a carceribus et vadat hospitatum ad domum
Casellarem ad ord^{is} voluntatem, expensis d. suae professionis. —
(In d^o Vallis Pisi) et D. Paulus ibidem professus vadat hospitatum
ad domum Mediolani, prout petit, ad ordinis voluntatem. —
ch. 1519. Priori D. Med. sit mta, et proficiamus in priorem dictae d.
D. David a priorate d. S. Stephani absolutum. Et quia conventus
domorum Mediolani et Papiae praetextu quarundam licentiarum
auctarum per eos mendicatarum et, ut asseritur, obtentorum
exierunt ad recreationes et spatia montana terminos monachorum
et ibidem certis diebus statorum, comederunt, biberunt illicque
cundo et redundo variis discursus hinc inde fecerunt itum, rigorem
observantiam, et statuta ordinis in non modicam ejusdem ordinis
confusionem, in tuentium scandalum et majoris inde consequentia
periculum.

periculum. Propterea statutorum praedictorum mentem et tenorem insequentis, mitius tamen pro nunc cum eis agentes, ordinamus quod dicti conventuales eo numero et ordine quo ad dicta statuta fuerunt et ibidem comederunt et biberunt, et per tot dies quot ibi steterunt comedant ad terram in refectorio diebus quibus comedunt, reliquo conventu presente, super assensum nudum mane et vespere solo pane et aqua contenti. Quam poenam subeant conventus et committi, si qui cum eis fuerint, et illi pariter qui eis victualia ministraverint. Modernis vero prioribus dictarum domorum in virtute hac obedientiae injungimus ut hanc ordinationem sine fictione aut personarum acceptione inviolabiliter exequantur, eisdem sibi homines et dictis conventualibus et ceteris personis ordinis inhibendo ne tales aut similes licentias seu dispensationes contra observantiam et statuta praedicta de cetero impetrent aut impetratis vel impetrandis utantur, sub poena contenta in alia ordinatione per nos hodie propterea facta quae incipit: « Quicumque sine scitu... » — Et cum dudum statuta perpetua et irrefragabili ordinatione fuerit ne ex tunc in ordine dicto domus monialium reciperentur ad evitanda scandala quae in talibus evenire possent, sed tantum cura nobis sufficeret susceptarum; propterea a dicto priori moderno in virtute hac obedientiae et sub poena absolutiois praecipimus, injungimus et mandamus quatenus, juxta jam alias verbo injuncta et procepta absoluto priori, licet hucusque neglecta, omni ulterius dilatione aut excusatione cessantibus, procuret apud Illmum Dominum nostrum Papam et sanctam sedem Apostolicam, canonice et omnino liberari a sibi imposita et per eum a paucis annis citra suscepta contra voluntatem ordinis et tenorem dictae ordinationis cura et regimine monasterii monialium sanctorum Philippi et Jacobi, ordinis S^{ti} Benedicti, extra muros Mediolani

Mediolani in porta cumana. Quod si non fecerit cum affectu
sequens capitulum hoc donat sine temporibus fieri procurat.

Le prieur D. Antoine déposé n'est pas nommé ailleurs, il
n'ait pas volé sa déposition. — nous le reverront plus loin.

ch. 1519-1520 ch. — D. David Carasoli, —

D. David de Carasolis profès de Paris, prieur de Clairmont
ch. 1501-1503, fin, de Visuelle fin 1503-1506, fin, de Maggiano
fin 1506-1507 ch, de Visuelle 2^e fb. 1507-1508 ch. de Casottes
ch. 1508-1509 ch. de Parme ch. 1509-1512 ph. procureur à
Paris ch. 1512-1517 ch. — prieur de 1^{er} Bruno et convicteur ch. 1517-
1519 ch. de Milan ch. 1519-1520 ch. — procureur de Paris ch. 1520-1522
prieur de Padule ch. 1522-1523 fin, de 1^{er} Bruno fin 1523-1527 ch. et
de Paris ch. 1527-1528, 23 sept. sa mort.

ch. 1520, Prieur d' Mediol. ad vitam magnam instantiam sit mia,
et proficimus in priorem dictae d. V. Mattheum vicarium et pro-
-fatum dictae d. — Et prior absolutus revertatur ad domum Papiam
suae professionis ibique exerceat officium procuratoris ad
fabricam. Et fr. Antonius conversus ibidem, hospes revertatur
ad domum Vallis Pisi suae professionis.

ch. 1529, obiit D. David prior d' Papiæ, qui alias fuit prior domorum
Mediolani, Casularum, Parmæ, Maggiani, Clairmonti, S. Ste-
-phani et Brunonis et Padulae. obiit 23 sept. (1628), habens miss. de
B. Maria per totam. et plen. monach. in tribus provinciis
Galice. —

ch. 1520-1522, fins. — D. Mattheus Juliani. —

D. Mattheus de Julianis profès et vicaire de Milan en est
nommé prieur au chapitre 1520 jusqu'à la fin de 1522. Mort en
ch. 1529. — ch. 1525. Prieur d' Med. non sit mia. Et D. Gregorius
ibidem

ibidem profectus vadat ad domum Parme ibique exerceat officium vicariatus
ad ordinis voluntatem. Et D. Christophorus ibidem incarceratus vadat ad
pariem, Throni visitatorem provincie Alemannie superioris, qui collocat eum
indemo tunc professionis vel alia. Et quoad ea que ordinaverunt visitatores
anno preterito de procuratore. Metari et confessoria monachium de dischide
per civitatem Mediolani, serventur armis sicut continentur in carta visita-
torum. — An. 1522, Priori d. Med. non fit mia, et D. Gregorius ibidem profectus
vadat hospitatum ad domum Bononie ad ordinis voluntatem. Et D. Jacobus
de herate ibidem profectus exerceat officium vicariatus ad ord. voluntatem,
Et si, Joannes Antonius commissus ibidem profectus vadat hospitatum ad
domum Venetiarum ad ord. voluntatem. — Et visitatur ipsa domus hinc usque
ad sequens capitulum, quanto eius fieri poterit per visitatores provincie in
forma ordinis cum plena auctoritate capitali generalis. —

Le prieur fut depose dans cette visite, car en 1522 le prieur de Milan n'est
ni visiteur ni co-visitant et en 1523 il est 1^{er} visitant. —

ch. 1529, Obiit D. Matthæus monachus profectus et alius prior d. Mediolani.

An. 1522 — 1525 ch. — D. Matthæus Veggi. —

D. Matthieu de Veggi profes d'Acti, prieur de Bologne 1500-1517 ch.
de Paular ch. 1518-1519 ch. de Paris ch. 1519-1522 ch. de Mantoue ch. 1522
à 1522 fin, de Milan fin 1522-1525 ch. et Mantoue ch. 1525-1529, 29 nov.
1^{er} mort. Visitant de Castille 1518-1519 et de Lombardie 1519-1529,
29 Novembre. —

ch. 1523. Priori d. Med. non fit mia. Et ipsa domus visitatur per priorem
d. ^{Papio} ~~Matthæus~~ cum socio per eum annuendo cum plena auctoritate capitali
generalis in forma ordinis. Et de cetero ipsa domus, sicut antiquitas, sit
de uno procuratore contenta. Et donationem Joannis Antonii ibidem
donati, propter graves et frequentes qui excessus, infringimus et amodo
non esse personam ordinis declaramus. Et D. Benedictus ibidem hospes
vadat ad domum, Vicarum, ibique exerceat officium procuratoris ad
ordinis

ordinis voluntatem. — ch. 1524. Le prieur est 3^e définiteur. Prieur d'Mad. non
sit nra. Et visitetur ipsa domus per priorem d'Papiæ cum priore et monacho
per eum assumendo, quam primum fieri poterit cum plena auctoritate Capituli
generalis in forma ordinis. — (In d^o Bononia) Et ipsa domus quam primum
fieri poterit visitetur per priores domorum Mediolani et Papiæ cum plena
auctoritate Capituli generalis in forma ordinis, non obstante statuto. —
(In d^o Padua) Et committimus priori d' Mediolani ut querat debentes sibi neces-
saria ad restorationem et omnium aliorum hujus domus dispositionem.
Disponat et ordinet prout ad partem citatus et apertius declaravimus. —
(In d^o Ferrara) Et ipsa d' visitetur per priores domorum Mediolani et Papiæ
quantocius fieri poterit cum plena auctoritate Capituli generalis in forma
ordinis. — ch. 1525. Le prieur atter Refereudere. Prieur d' Mad. ad suam instantiam
firmia, et proficiamus in priorem dictæ d' D. Antonium, a priorate domus
Mantuae propterea absolutum. — (In d^o Mantua) Et proficiamus in priorem
dictæ d' O. Mattheum, propterea a priorate d' Mediolani absolutum. —
Et p. Christophorus et p. Joannes conversi ibidem hospites vident hospi-
talem ad domum Mediolani ad e^o voluntatem. — (In d^o Maggiani) Uo,
Gregorius ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani sue professionis
prout petit. —

ch. 1530. obiit O. Mattheus de Vegis prior d' Mantuae, visitator provincie
Lombardie propinquioris, qui alio fuit prior domorum Papiæ, Bo-
nonia, Mediolani et de Paulani et visitator provincie Castellæ, habens
per tot. ord. plen. monachos et min. de B. Maria. Obiit 29 Nov. (1529). —

ch. 1525-1545 ch. — D. Antonius Advocatus. —

D. Antonia de Advocatis, le même que plus haut de nos reau
prieur de 1525 à 1565. veda supra. —

ch. 1526. Prieur d' Mad. non sit nra, Et ipsa domus quam primum
fieri poterit visitetur per visitatorem cum priore et monacho per eum
assumendo in forma ordinis, Et O. Joannes de Laude et O. Christophorus ibidem
professi

professi v ad ant hospitatum ad domum Romae, pro et petent. —
ch. 1527. Priori d. Med. non fit mīa, Et D. Archangelus et D. Joannes B^{ta} ibidem
professi v ad ant hospitatum ad domum Parmae. Et D. Ambrosius et D. Augu-
stinus ibidem, professi v ad ant hospitatum ad domum Venetiarum. Et D.
Ango et D. Angelus ibidem professi v ad ant hospitatum ad domum Mantuae.
Et fr. Antonius conversus ibidem professus v ad ant hospitatum ad domum
Mantuae, Et fr. Donatus Donatus ibidem vadat ad domum Parmae ad
ord^{is} voluntatem. — (In d^o Romae) Et D. Ieraphimus ibidem hospes exerceat
indicta domo exerceat officium procuratoris ad ord^{is} voluntatem. In charta
1527. Et D. Joannes de Laude exerceat officium procuratoris ad ord^{is} voluntatem,
ch. 1529. Priori d. Med. non fit mīa, Et D. Joannes B^{ta} ibidem professus
v ad ant hospitatum ad domum Mantuae. Et D. Hieronimus ibidem
professus vadat hospitatum ad domum Parmae, Et fr. Stephanus conversus
ibidem professus vadat hospitatum ad domum Casularum. —
ch. 1530. Priori d. Med. non fit mīa. — (In d^o Parmae) Et D. Antonius et
D. Hieronimus ibidem hospites vadant hospitatum ad domum
Mediolani ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Venetiarum) Et D. Ambrosius
ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani sua professionis, pro et
petit. — ch. 1531. Priori d. Med. non fit mīa. (In d^o Venetiarum) Et fr.
Evangelista conversus ibidem hospes v ad ant hospitatum ad domum
Mediolani ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Ferrariae) Et D. Bartholomaeus
ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani sua professionis
sumptibus ipsius professionis. — ch. 1532. Priori d. Med. non fit mīa
Et Donatus alias committens episcopus d. declaratur amplius non esse persona
ordinis nostri. — (In d^o Parmae) Et D. Michael ibidem hospes vadat hospitatum
ad domum Mediolani pro et petet. — ch. 1533. Priori d. Med. non fit mīa, Et
D. Bartholomaeus ibidem professus vadat hospitatum ad domum Parmae
ibique exerceat officium procuratoris ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Athenis)
Et prior absolutus revertatur ad domum Mediolani sua professionis
ibique exerceat officium vicarii ad ord^{is} voluntatem, et Arsans. — (In d^o Mantuae)
Et D. Accursus

Et O. secundus ibidem profusus vadat hospitatum ad domum Mediolani
ad ord^{is} voluntatem. — ch. 1534. Priori dⁱ Med. non sit mia. Et O. cherubinus ibidem
profusus vadat hospitatum ad domum Savone cum taxa consueta ad ord^{is}
voluntatem. — Et O. secundus ibidem hospes, oblitus dei et vocationis sue,
mendaciter se alicuius procuratorem Mantuae, sine consensu sui superioris
commutavit equum suum pro iumento in pago quodam circa cartusiam.
Ideo eundem secundum tanquam proprietarium, iudicamus in carcerandum
ad ordinis voluntatem. Et fr. Hieronimus conversus ibidem hospes vadat hos-
pitatum ad domum Lucce ad ord^{is} voluntatem. — ch. 1535. Priori dⁱ Med. non sit
mia. Et O. Hieronimus ibidem profusus vadat hospitatum ad domum
Mantuae ad ord^{is} voluntatem. Et O. Johannes B^{ea} ibidem profusus vadat
hospitatum ad domum Parmae ibique exerceat officium procuratoris ad
ord^{is} voluntatem. ch. 1536. Priori dⁱ Med. non sit mia. — ch. 1537. Priori dⁱ Med.
non sit mia. Et fr. Valentinus conversus ibidem hospes revertatur ad domum
Florentiae suae professionis prout petit. Et fr. Petrus conversus ibidem hospes
revertatur ad domum Maggiani, prout petit. — (Inde Tanuse) Et O. Bartholo-
maeus ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani suae professionis
et petit. — (Inde Astensis) Et fr. Philippus conversus ibidem profusus vadat
hospitatum ad domum Mediolani, prout petit. — (Inde Montis benedicti) Et
proficimus in priorem dictae dⁱ O. Augustinum profusum dⁱ Mediolani.
ch. 1538. Priori dⁱ Med. non sit mia. Et O. Raimondus ibidem hospes revertatur ad
domum Attensem suae professionis. Et fr. Petrus conversus ibidem hospes vadat
hospitatum ad domum Mantuae ad ord^{is} voluntatem. — Et O. Johannes Gallus
ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Rosae prope Rothomagum,
prout petit. Et O. Antonius ibidem propter demerita sua incarcerationis
pariter et in carceribus ad ord^{is} voluntatem. — (Inde Savonae) Et proficimus
in priorem dictae dⁱ O. Joannem B^{ea} profusum dⁱ Mediolani in d^e Tanuse
hospitantem. — ch. 1539. Priori dⁱ Med. non sit mia. — ch. 1541. (Inde Lucce) Et fr.
Franciscus conversus ibidem profusus vadat hospitatum ad domum Mediolani
prout petit. — ch. 1542. Priori dⁱ Med. non sit mia. Et in descensu capituli cum
plena

plena auctoritate Capituli generalis in forma ordinis visitetur domus per
priores domorum Paduloe et Florentiae. — (In d. Casularum) H. Laurentius
conversus ibidem professus vadat hospitatum ad domum Mediolani. —
d. 1543. Priori d. Med. non fit mia. Et O. Petrus Paulus ibidem hospes vadat hospitatum
ad domum Parme ad ord. voluntatem. Et prior de his quae visitator pro-
vinciae de mandato R. Patris referat adimplendi curam habeat diligentem.
(In d. Parmae) Et O. Joannes B. ibidem professus vadat hospitatum ad domum
Mediolani ad ord. voluntatem. — (In d. Montis S. Petri) Et O. Nicolaus ibidem
hospes vadat hospitatum ad domum Mediolani ad ord. voluntatem. —
(In d. Atenti) Et prior absolutus (O. Severinus) revertatur ad domum Mediolani
suae professionis. — O. Antoine fut déposé par le chapitre d. 1545
probablement à cause de son âge. Mort ex ch. 1546. —
ch. 1546. Obiit O. Antonius monac. professus et procurator d. Mediolani qui
alias fuit prior domorum Mediolani, Mantuae et Parme (ch. 1512-1515)
de Milan ch. 1515-1519 ch. de Mantoue fin 1522-1525 ch. de Milan 2^e ch. 1525-1525
habent miss. de B. Maria per tot ord. — obiit 14 febr. —

1545-1556 ch. — O. Hilarius Gaspard.

O. Hilaire de Gaspardis profes de Milan nommé prior par le
chapitre d. 1545 à 1556 ch. prior de Gènes ch. 1556-1558 ch et de
Mantoue ch. 1558-1560, 20 Avril, sa mort. —

ch. 1546. Priori d. Med. non fit mia. H. Cyriacus conversus ibidem
hospes vadat hospitatum ad domum Ferrariae ad ord. voluntatem. —
(In d. Paduloe) H. Laurentius conversus ibidem hospes vadat hospitatum
ad domum Mediolani prout petit. — d. 1547. Priori d. Med. non fit mia.
Et O. Bruno ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Parme. Et O.
Hugo ibidem hospes suis malis et inquietis scriptis non amplius inquiet
capitulum, alias ordo providet. — ch. 1549. Priori d. Med. non fit mia. H.
Hugo conversus ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Parme. —
(In d. Casularum) Et O. Antonius ibidem professus vadat hospitatum ad

domum

Domum Mediolani ad ord^e voluntatem. — (In d^e Vallis Rivi) Et proficimus in
prioram dictae d. Angelum monachum profectum d^e Mediolani propterea
a priorate d^e Montis benedicti absolutum. — ch. 1550. Priori d^e Med. non fir-
mita. (In d^e Montis brachii) Et proficimus in prioram dictae d. D. Archangelum
monachum profectum, et procuratorem d^e Mediolani. — (In d^e Mantuae)
Et d. Philippus ibidem hospes et procurator reverentur ad domum Med-
iolani tuae professionis ibique exerceat officium vicariatus. —
ch. 1551. Priori d^e Med. non firmita. — ch. 1552. (In d^e Mediolani) Et d. N.
ibidem hospes habeat patientiam in petitione tua et saltem in isto tuo
senio se stabilire curet. — ch. 1553. Priori d^e Med. non firmita. Et hortamur
in Domino tam prioram quam conventuales dictae d^e, et altercationes
ad invicem hactenus habitas protermittant, mutuaeque dilectioni studeant
et id ipsum sentientes ac invicem supportantes se ipsos veros christi dis-
cipulos non tam nomine quam opere demonstrant, reminiscanturque
quod omne regnum in seipsum divisum desolabitur, et sicut concordia
parvae res crescunt, ita discordia maxime dilabuntur, et velentes obviam
pluribus quae forte animarum salute obesse possent patres visitatores
qui domum illam in isto mense Martii proximo proterito visita-
verunt, in descensum Capituli ad dictam domum accedant et de mente
R^ei Patris atque Capituli generalis, quam norunt, priorem et conven-
tuales informant, et his quae per eos dicta fuerint tam prior quam
conventuales obediant, sub poenitentia R^ei Patris discretionem declarandis,
decerentis ex nunc pro ut extunc quid quid susceptatum aut factum
fuerit, inane et proterus invalidum, et d. Ambrosius ibidem profectus
exerceat officium confessoris monachorum, et d. Andreas ibidem profectus
exerceat officium vicarii et d. Gregorius exerceat procuratoriam domus.
A proposito confessorum de moniales d. hauret ajoute: // Erantne ergo aliqua
moniales adhuc ibi. quarum essent audendae confessiones? quodendum, //
Et déjà été question de ces confessions de moniales à l'année 1519 voir
plus haut. — ch. 1554. Priori d^e Med. non firmita, et committendo mandamus
visitatores

visitatoribus ordinariis provincie ut quam primum poterunt, recepta
charta capituli generalis, ad ipsam domum accedant Mediolani sive
per visitationem extraordinariam sive per commissionem, diligenter
inquirant & certitatem quereantur, certorum conventualium contra
priorem et priores contra ipsos conventuales, nec non utilitatem locationis
grangie Meseri juxta licentiam R^{ti} Patris defuncti committam fieri
postulatam, et veritate comperta partibusque summarie auditis, cum
plena auctoritate capituli generalis quocumque officiales absolvant
si casus absolutionis imminerint, vel aliter viderint expedire pro dei,
ordinis et domus honore et pace; et de his provident meliori modo
quo auctio spiritus R^{ti} eos docebit et justitiam ministrent, et mihi-
lominus locationem ipsius grangie Meseri perficiant, si viderint
expedire pro utilitate dⁱ: et de his quae fecerint R^{um} Patrem cartusiae
informent, et b. Joannes Jacobus ibidem professus vadat hospitalem
ad domum Tanuae ad ordⁱ voluntatem, et fr. Benedictus ibidem professus
vadat hospitalem ad domum Antonianam ad ordⁱ voluntatem. — (In domo
Bononia) et b. Benedictus ibidem hospes, professus dⁱ Mediolani, vadat
hospitalem ~~ad~~ ^{sub} spe l^onae commendationis ad domum Antonianam
ordⁱ voluntatem. — ch. 1555. (In d^o Mediolani) et fr. N. conversus ibidem
hospes vbeat praenam ordinationis capituli generalis pro eo quia
scribendo R^o Patri cartusiae tacuit se esse conversum contra formam
dictae ordinationis. — ch. 1556. Prior dⁱ Med. sitonia, et proficimus
in priorem dictae dⁱ Hieronimam Bugitella propterea a priorate
dⁱ Tanuae absolutum, et fr. Philippus conversus ibidem hospes vadat
hospitalem ad domum Montis benedicti ad ordⁱ voluntatem. —
(In d^o Tanuae) et proficimus in priorem dictae dⁱ Hilariam propterea
a priorate dⁱ Mediolani absolutum. et b. Augustinus ibidem
hospes vadat hospitalem ad domum Mediolani pro ut pretis. —
ch. 1561. obiit b. Hilarius prior dⁱ Mantuae, professus et olim prior
dⁱ Mediolani et Tanuae, et obiit 20 Aprilis (1560). —

ch. 1556-1557 ch. — D. Hieronimus Bugitalla (Boticella)
D. Terime Bugitalla (Botigella et Boticella) prof^o de Paris, priour
de Gènes 1553-1556 ch. et de Milan ch. 1556-1557 ch. Mort le 18 Janvier
1562. —

ch. 1557, Priour d^e Méd. ad hanc maximam instantiam fit mia, et proce-
-pimus in priorem dictae d. d. Archangelam, professionem dictae d. propterea
a priore d^e Casularum abductum, et priore ab solutus redeat ad domum
Papiae hanc professionis, prout petit. — (In d^e Casularum) et proficiamus in
priorem dictae d. d. Joannem Tacolum prof^o d. Medicinam et proca-
-ratorum dictae d. Casularum.

ch. 1562. obiit D. Hieronimus Botigella monachus prof^o d. Papiae
olim priour domorum Janus et Medicinam, Obiit 18 Januarii 1562.

ch. 1557-1563 ch. — D. Archangelus Rossi. —

D. Archange de Rubais (Rossi) prof^o et procurator de Milan, priour
de Montrac ch. 1550-1554 ch. de Casottes ch. 1554-1557 ch. de Milan
cof^o ch. 1557-1563 ch. — de Chantouze ch. 1563-1565 ch. de Milan
cof^o ch. 1565-1567 ch. de Casottes de puis ch. 1567-1573 ch. de Gènes
ch. 1573-1575. et Alt^e ch. 1578-1581 ch. — de Mont^e Pierre et de
Milan 22 fois 1589-1590 ch. Mort le 19 Janvier 1596. — comitibus
15 — 1581. —

ch. 1558. Priour d^e Méd. non fit mia. — ch. 1560. Priour d^e Méd. non fit mia,
et en dessein capitale generalis visitatur casa domus per priorem neap^o
et locum priorem per eum attendendum, (In d^e Formae) et a Lucasibus
hospes vadet hospitatum ad domum Medicinam ad ord^e voluntatem. —
ch. 1562. Priour d^e Méd. non fit mia. H^o Benedictus conversus et idem hospes
revertatur ad domum Maggiani hanc professionis. — ch. 1563. Priour d^e Méd.
fit mia, et proficiamus in priorem dictae d. d. Joannem de Libra propterea
a priore

a prioratū d. Glandierii absolutum, post hoc anno (ait & chemist) et pro-
cedenti visitatas fuisse provincias utriusque Lombardiae et Histiae per dictam
D. de Libra et D. Petrum de Magnopriorem d. Caturā in commissione R. Patris, et
utrumque in hoc capitulo fuisse institutum, illam quidem hujus d., hunc vero d.
Florentiae et visitatores Lombardiae et Histiae, Mediolanensem, unius,
Florentinum alterius). Et D. Augustinus ibidem hospes vadat hospitatem
ad domum Papiae. Et D. Joannes M. ibidem hospes et visitator ad domum
Casularum suae professionis ibique exerceat officium, vicarii ad ord. voluntatem,
— (In d. Casularum) Et D. Petrus ibidem hospes et vicarius, professor
d. Tannoae, vadat hospitatem ad domum Mediolani ad ord. voluntatem,
(In d. Montis brachi) Et D. Dominicus conversus ibidem professor vadat
hospitatem ad domum Mediolani ad ord. voluntatem. — (In d. Antonia)
Et D. Raphael ibidem hospes vadat hospitatem ad domum Mediolani
prout potest. — (In d. Mantuae) Et proficimus in priorem dictae d. D. Archang-
-golum propterea a prioratū d. Mediolani absolutum. Et D. Hiero-
-nimus professor d. Mediolani ibidem hospes vadat hospitatem ad
domum Bononiae ad ord. voluntatem. —

de D. Archangelo iterum infra. —

ch. 1563-1564. — D. Joannes de Libra. —

D. Jean de Libra né à Montauban dans les premières années du 16. siècle
visitateur à Cahors et y fit de tels progrès que jeune encore il y obtint
une chaire. Vint à la chartreuse de Caors vers 1553, et fut couronné
audat Caors quand il fut nommé prior de Glandier 1541-1545 ch.
de Castres ch. 1545-1550. vicarius à Rodez 1550-1554. prior de Villéfranche
1554-1557 ch. de Glandier ch. 1557-1563 ch. — de Milan et visitateur
de Lombardie ch. 1563-1564, de Castres l. 5 ch. 1564-1571. ch. de
Caors ch. 1571-1581 ch. Mort le 26 Mai 1582. — visitateur d'Agui-
-taine 1560-1563 et 1. visitateur 1564-1578. — visitateur de Lombardie
1563-1564. — ch. 1564. Prior d. Med. non firmes, cui tamen ad altera
majora

majora et utiliora vocato injungimus et obmunitatem obedientiae committimus ut, pro dei et ordinis honore et animarum salute, ad provinciam Aquitanie et alias Gallias accedat et ibidem juxta gratiam a deo sibi datam, pauperes in fide protegat, pusillanimes consoletur et confirmet omnibus aliis propositis. Interim et usque ad ejus reversionem ad dictam domum Mediolani (nigrescit jam) regimen et administratione in dicta D. in spiritualibus et temporalibus committimus D. Innocentio professo et procuratori cartusie Papiae, qui absentiam officii ejus suppleat et exequatur. (D'haure et ajoute: // At quomodo id stare potest cum ejusdem institutione in domo de Castris supra vide. et in anno sequenti // L'ordre ne voulait pas capituler devant les calomnieux de D. Jean et du prieur de Florence accusés d'hérésie près du Pape, qui les fit venir et les tena trois semaines et libra au R. Père tous les documents envoyés à Rome contre eux. // D. T. annis T. a eodem professo maneat maneat in eadem domo prout petit. // fr. Michael conversus ibidem hospes revertatur ad domum Mantuae suae professionis, prout petit. // fr. Damianus conversus ibidem hospes vadat hospitium ad domum Carularum, prout petit. (In d. Tamese) // fr. Hieronimus conversus ibidem professo vadat hospitium ad domum Mediolani prout petit. — (In d. Papiae) // D. Ambrosius ibidem hospes vadat hospitium ad domum Mediolani ibique exerceat officium vicarii ad ordinis voluntatem. — (In d. Bononiae) // fr. Hieronimus // Evangelista conversus ibidem hospites revertantur ad domum Mediolani suae professionis, prout patent. —

ch. 1583. obiit D. Joannes de Libra professo et olim prior d. Cartusae, aliam priorem domorum de Castris, Glanderii, Villafranchae, Mediolani et visitator provinciarum Aquitaniae et Lombardiae propinquioris habens per tot ord. plura monach. et miss. de B. Maria, obiit 26. Maii 1583. ex necrologio Cartusae. 10 Dec. ex carta 1583. —

ch. 1564-1565, Nov. D. Innocentius Croca, —

D. Innocent de Croca prior de Parva, nommé administrateur de Milan au chapitre de 1564 et prior avant le chapitre de 1565, élu prior de Parva fin 1565 à 28 Août 1573, la mort, 1^{er} Vésitour, 1564-1573, 28 Août. —

ch. 1565. Priori d'Med. non sit mica, et D. Ambrosius ibidem hospes revertatur ad domum Mantuae suae professionis, ibique exerceat officium vicarii ad ord^{is} voluntatem. Et D. Stephanus conversus ibidem hospes revertatur ad domum Veneticarum suae professionis, prout petit. Et D. Joannes M^e conversus ibidem hospes revertatur ad domum Parme suae professionis. — ch. 1566. Priori d'Med. non sit mica, et D. Joannes B^e ibidem hospes revertatur ad domum Casalatum suae professionis, prout petit. Et D. Stephanus et D. Peregrinus ibidem hospites vadant hospitatum ad domum Mantuae ad ord^{is} voluntatem. (In d^o Mantuae) Et D. Thomas ibidem profectus vadat hospitatum ad domum Mediolani, et D. Theophilus ibidem hospes revertatur ad domum Mediolani suae professionis, prout petit. —

ch. 1574. obiit D. Innocentius prior d^o Papiae, visitator provinciae Lombardiae propinquioris et olim Rector d^o Mediolani, habens per tot^{um} ord^{is}. plen. mon. a ch. et m^o H. de B. Maria. obiit 28 Aug. 1573. — A de visitatur 1564-1565, convitatur 1565-1569, et visitatur 1569-1573, 28 Aout. —

Nov. 1565-1567 ch. — D. Archangelus Rossi, 22^o sept. —

ch. 1567. Priori d'Med. sit mica, et profectus in priorem dictae d^o Michaelis dictae d^o vicarium (vicarium Mantuae, etc. etc.). Et D. Benedictus ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Mantuae ad ord^{is} voluntatem. Et D. Antonius de Luxe ibidem hospes habet patientiam in petitione

sua. — (In d. Casularum) & proficiamus in predictam dictos d. D. Archange-
-lum propterea a prioratu d. Mediolani ab eodem. — Committitur
prioribus Papior et Mediolani ut dictam provinciam (Puside) juxta
mandata summi Pontificis exemplum auctoritate Capituli generali,
visitent et ibidem ordinationes ejusdem districte observari faciant,
Declaramus, juxta alias declaratas per Capitulum generale & literas
summi Pontificis, ordinem nostrum non teneri amplius ad regimen
monialium, quae non sunt ordinis nostri, inhiabentes omnibus personis
sub poena inobedientiae ne de illis amplius se intromittant aut curam
habeant. — Dat. Archangelo iterum infra. —

ch. 1567-1571. — D. Michael de Antigniano. —

D. Michel de Antignano profes de la maison, Prieur d'Attilone
puis 1533-1537 ch. — de Mantoue ch. 1537-1540 ch. — de Lavone ch. 1540
1543 ch. Prieur d'Espois ch. 1543-1545. ensuite vicaire à Milan et
de Vicaire de Milan prieur ch. 1567-1571, sa mort et ch. 1571. —

ch. 1568. Prieur d. Med. non fit m. Et d. Joannes Jacobus vadat hospita-
-tum ad domum Vallis Pici ad ord. voluntatem. Et d. Severinus ibidem
vicarius vadat hospitatum ad domum Mantove ibique exerceat officium
vicarii ad ord. voluntatem. Et d. Bernardus ibidem hospes vadat hospi-
-tatum ad domum Casularum et ibidem exerceat officium procuratoris
ad ord. voluntatem. Et d. Bartholomaeus Olus ibidem professus propter
sua demerita amplius non recipiatur in ordine. — (In d. Mantove) Et
d. Bruno ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Mediolani ad ord.
voluntatem. Et d. Petrus Paulus ibidem professus vadat hospitatum
ad domum Mediolani ad ord. voluntatem. — (In d. Montelli) Et si,
Simon clericus vadat hospitatum ad domum Mediolani, pro ut petit,
ch. 1569. Prieur d. Med. non fit m. Et d. Thomas ibidem hospes vadat hospi-
-tatum ad domum Astensam ad ord. voluntatem. Et si, Jacobus conversus
ibidem

ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Parmense ad ord^{is} voluntatem,
Et D. Nicolaus ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Vedanense
ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Parmense) Et fr. Joannes M^o ibidem profectus
vadat hospitatum ad domum Mediolani ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Montis benedicti)
Et proficimus in priorem dictae d^o Augustinum profectum et procura-
torem d^o Mediolani. — ch. 1570. (In d^o Montis benedicti) Et D. Damianus rect^{or}
absolutus vadat hospitatum ad domum Mediolani et ibi exerceat
officium vicarii ad ord^{is} voluntatem.

D. Michael est mort. avant le chapitre de 1571. —

ch. 1571. obiit D. Michael de Antignano prior d^o Mediolani, et olim prior
domorum Altonsis, Mantuae et Aronee, qui 50 annis laudabiliter
vixit in ordine, in quo habet miss. de B. Maria, et in tribus provinciis
Italicae pler. monach. — obiit.

avant le chap. 1571 — 1578 ch. — D. Augustinus Lomei —

D. Augustin de Luira (Loma, ou della Loma) profectus et procurator de Mila^{no}
est nommé prior d'Atte au chapitre de 1569 à 1571, du prior de Mila^{no}
avant le chapitre de 1571 à 1578 ch. — de Montbrae et de Mila^{no}
pour les 2^{es} fois ch. 1589 à 1589 fin, mort la même année. —

ch. 1571. Prior d^o Med. non fit m^o. Et D. Constantinus ibidem hospes prisonier
in carceribus contentus pane et aqua, donec confiteatur veritatem nec
liberatur nisi de consensu R^ois Patris Cartusiae. Et D. Benedictus Corninos ad
ibidem profectus vadat hospitatum ad domum Vallis Pici^{ae} Et D. Damianus
ibidem hospes et vicarius vadat hospitatum ad domum Vallis Pici^{ae} et ibidem
exerceat officium vicarii ad ord^{is} voluntatem, et non infestet amplius
R^ois Cartusiae super pecuniis quas petit a domo Montis benedicti.
Et fr. Joannes Maritt^{us} ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Tarnese
ad ord^{is} voluntatem. — ch. 1572 Prior d^o Med. non fit m^o. Et D. Gregorius
ibidem profectus vadat hospitatum ad domum Tarnese, prout petit, Et fr.
Joannes

Joannes ibidem professor vadat hospitalem ad domum Januam ad ord^{is}
voluntatem. — (In d^o Januae) et fr. Emmanuel ibidem professor vadat
hospitalem ad domum Mediolani ad ordinis voluntatem. —

Ch. 1573, Prior dⁱ Med. non sit m^{ia}. Et visitator ipse domus in descensu
Capituli generalis cum plena auctoritate Capituli generalis per visitatores
sive alterum ipsorum, quibus scripta ab eadem domo recepta mittantur,
examina et, partibus auditis, iustitiam ministravit et de iustitia
ministrata R^o Patrem Certusiae super eam informavit. —

(In d^o Atheni) Et prior absolutus vadat hospitalem ad domum Mediolani
ad ord^{is} voluntatem. (D. Jacobus). — Ch. 1574, Prior dⁱ Med. non sit m^{ia}. Et
fr. Emmanuel ibidem hospes vadat hospitalem ad domum Casulanam
ad ord^{is} voluntatem. Et fr. Franciscus ibidem professor vadat hospita-
-lem ad domum Mantuae ad ord^{is} voluntatem. — (In d^o Vallis Stⁱ) et

D. Antonius ibidem professor vadat hospitalem ad domum Mediolani
ad ord^{is} voluntatem. — Archipitel de 1576 D. Augustin prior de Milan est

7^o definitus. — (In d^o Mantuae) et obat dicta dⁱ domus Atheni proterum
duorum equorum, quos seivum furtim abduxit D. Jacobus professor
ejusdem dⁱ et olim prior dictae dⁱ Atheni, ad certationem
V. P. Prioris Mediolani et D. Archangelis (Romae) professoris ejusdem domus
Mediolani. — Ch. 1578, Prior dⁱ Med. non sit m^{ia}. Et prior n^o est plus D. Augustin
mais D. Damien transfere de Mantoue à Milan un peu avant le chapitre.

(In d^o Atheni) Et proficiamus in priorem dictae dⁱ Archangelum profitemur
et antiquiorum dⁱ Mediolani. (In d^o Roma) Et commissarij provident
in visitatione provinciae illi de honestis et non inspectis personis,
quae possint placere summo Pontifici et Ill^{mo} Cardinalibus et ceteris
magnatibus, quibus alma Urbs referta est. — (Erant illi commissarij
ditchev^o D. Damianus prior dⁱ Mediolani, visitator Lombardiae propinquioris
et D. Silvester prior Florentiae, comvisitator Luciae). — Et D. Augustina iterum inf^o

Avant chap. 1578-1581 ch. — D. Damianus Festini, —

D. Damianus Festini præses de Paris, Prieur de l'ordre 1559-1565 ch.
de Luques ch. 1565-1567 ch. de Ferrare ch. 1567-1569 ch. de Mantoue
ch. 1569-1578, de Milan un peu avant chap. 1578-1581 ch. prieur
de Padule ch. 1583-1594 ch. — visiteur de Lombardie & environs
1569-1574, visiteur 1574-1581, visiteur de Lombardie & environs
1583-1593. —

ch. 1579. (Ind. Mediolani) Et D. Dionysio professo d. Tenuæ & ibidem
hospitanti silentium imponitur super quærelis quas protendit
adversus eos qui cum amoverunt ab officio prioratus. —

Au chap. de 1580, D. Damianus prieur de Milan est l.º définitor.
ch. 1581. — Dne Damiani prioris d. Mediolani absolutionem factam
per Ill^m Protectorem ratam habemus et quatenus opus est
ipsum absolvimus, et præficiamus in priorem dictæ d. Andreaz,
Capellam d. Scalæ professo, et prior absolutus hospitetur in domo
cartasie ad ord.º voluntatem. Et D. Augustinus de la Torre ibidem professo
vadat hospitatum ad domum Montibrachi ad ord.º voluntatem. —

(Ind. Valli Pisci) Et fr. Dominicus ibidem hospes revertatur ad domum Medio-
-lani huc professionis. Insuper domus Mediolani solvat eidem domui Valli
Pisci ea quæ debet. — (Ind. Parma) Et fr. Hieronymus ibidem hospes vadat
hospitatum ad domum Mediceensem ad ord.º voluntatem. (Ind. Tournai)
Et D. Dominicus ibidem professo vadat hospitatum ad domum Mediolanensem
ad ord.º voluntatem. — (Ind. Astensis) Et prior absolutus (D. M. change Romi
dépoué comme D. Damien) revertatur ad domum Mediolani huc professionis
ad ord.º voluntatem. — (Ind. Papiæ) Et D. Joannes professo d. Mediolani
revertatur ad domum huc professionis. —

ch. 1595. obiit D. Damianus Festini professo d. Papiæ, olim prior domorum,
Padule, Parmæ, Ferraris, Lucæ, Mantuæ et Mediolani et visitator utriusque
Lombardie habens per tot. ord.º plen. monach. et miss. de B. Maria. obiit 15 oct. 1594.

ch. 1581-1584. — D. Andreas Capella, —

S. André Capella (Capella son Italien Capiglia) né à Valence en Espagne fit profession à Scala Dei, après avoir été Jésuite, le 17 Janvier 1569. Prieur de Porta coeli 1574-1575, de Paulan 1575-1577, de Naples 1579-1580/in, de Milan ch. 1581-1584 et élut prieur de Scala Dei 1584-1586, 19 abbolitus in visitatione, 1587 évêque d'Urgel, intronisé 1588, 12 Avril. Mort le 28 Sept. 1609, vir doctus et sanctus. A écrit plusieurs ouvrages. Voir de Kellen et Yhem. III, 334-340. —

ch. 1582. Pisoni d. Mad. non fit mea. (In d. Parma) et D. Ambrosius ibidem, hospes revertatur ad domum Mediolani suae professionis. —

ch. 1609. obiit Admodum Ill^{us} et Ill^{us} D. Andreas de Capella Urgellensis episcopus, profusus et alias prior castrensium Scala Dei, item domorum Porta coeli, de Paulan, Neapolit, Mediolani et visitator provinciae Lombardiae propinquioris; d. Cartusiae majoris, Arca S^{ti} et profusus d. Scala Dei magnus benefactor, habens per tot. ord. plen. monach. et mil. de B. Maria. obiit 28 Sept. — Le doit être 1608 et non 1609

1584-1585 ch. — D. Gregorius de Paulis. —

D. Grégoire de Paulis profus de Mantoue, prieur ibidem ch. 1578-1580, et ch. 1581-1582 ch. — de Casotta 1582-1584, de Milan 1584-1585 ch. — d'Att. ch. 1585-1587 ch. — de Mantoue 3^e fois 1588-1591 ch. et d'Att. 2^e fois ch. 1591-1593. — Mort le 11 février 1609. —

ch. 1585. (In d. Mediolani) H. D. N. non contact amplius ~~est~~ de ordine propter illius turpem fugam et varia crimina. —

ch. 1609. obiit D. Gregorius de Paulis profus et antiquus d. Mantuae, alias prior quorundam d. et domorum Calularum, Atensis, Mediolani et visitator provinciae Lombardiae propinquioris, habens per tot. ord. plen. monachos

monach, et miss, de B. Maria, obiit 11 febr. 1609. —

ch. 1585-1586 ch. — D. Antonius d'Aragona, —

D. Antoine d'Aragona (d'Aragon) profès de Naples; au chapitre de 1581 est envoyé de Rome à Padule, ensuite prieur d'Atti après 1581-1585 ch. — de Milan ch. 1585-1586 ch. de Rome ch. 1586-1587 ch. et de Capri ch. 1587-1590 ch. mort en 1597 ou ch. 1598. —

ch. 1586, (In d. Montelli) et profès in provincia de S. S. des crimes, profès de Mediolani et procurator en d'Pis arum. —

ch. 1598, obiit D. Antonius de Aragona profès d'Neapolis, alias prior domorum Attensis, Mediolani, Romae et Capri. —

ch. 1586-1588 ch. — D. Hieronimus Longo, —

D. Jerome Longus profès de Naples, prieur de Viraulti ch. 1580-1584, de Rome 1584-1586, curateur 1585-1586 et prieur de Milan ch. 1586-1588 ch. et vicaire - prieur de S. Bruno 1588-1588, 20 oct. sa mort. —

D. Jerome Longus prieur de Milan et ^{1er} vicaire au chapitre de 1587. —

ch. 1589, obiit D. Hieronimus Longus prior d. S. Stephani et Brunonis alias vicaire province Lombardie profès in quibus et prior domorum Mediolani (Viraulti et Romae) habens per tot. ord. plan. monach. et miss. de B. Maria. obiit 20 oct. (1588). —

ch. 1588-1589 ch. — D. Antonius Rossi a Zibramonte, —

D. Antoine Rossi a Zibramonte profès de Mantoue prieur de Cabottes avant ch. 1580-1580 fin de Mantoue fin 1580-1588 ch. de Montbeac ch. 1581-158... de Mont St. Pierre, de Milan 1588-1589 ch. et de St. Bruno ch. 1589-1590, 15 Août, sa mort. —

ch. 1591, obiit D. Antonius a Zibramonte profès et alias prior d. S. Mantuae,

Mantuae, prior d. N. Stephani et Brunonis, alias prior domorum Mediolani
Montis S. Petri, Montis Brachii et Casularum ac comitatus provinciae
Lombardiae propinquois, habens miss. de B. Maria per tot. ord. et
plen. monach. in provinciis tribus Italiae. obiit 15 Aug. (1590). —

ch. 1589 — 1589 fin. — D. Augustinus de la Cour, 2^e fois. —

D. Augustin de la Cour nommé prior pour la 2^e fois au chap. de 1589
mourut peu après au bout de la fin de l'année. —

ch. 1590. obiit D. Augustinus prior d. Mediolani et olim prior domo-
rum Astensis, et Montis Brachii, habens miss. de B. Maria per tot. ord.

fin 1589 — 1590 ch. — D. Archangelus Rossi, 3^e fois. —

Le vicar D. Archange Rossi élu prior pour la 3^e fois après la mort
de D. Augustin fut réposé au chapitre de 1590 à cause de son âge
et de ses infirmités. —

ch. 1590. Priori d. Med. propter suam senectutem et frequentes suas
infirmitates, quibus praepeditus non potest ascendere ad Capitulum
generale, sit mita, et praeficiamus in priorem dictae d. Vincentium
professum Vallis Pisu propterea a prioratu d. Casularum absolutum,
cui suum praedecessorem plurimum commendamus cum id
promerentur multi sui labores suscepti pro domo et ordine,
(in d. Astensi) et D. Christophorus de la Monte ibidem vicarius, necessa-
rius domui suae professionis nec minus gratulatus et remuneratus quae
in domo Mediolani, ubi fuit procurator, revertatur ad dictam suae
professionis domum. — Collationem faciet anno futuro prior Me-
diolani. —

ch. 1596. obiit D. Archangelus professor et antiquior d. Mediolani,
alias prior domorum Montis Brachii, Casularum, Mediolani, Mantuae
Genuae, Astensis et Montis S. Petri, ac comitatus provinciae Lombardiae
propinquois

propinquois, qui 63 annis laudabiliter vixit in ordine, in quo habet
plena: monach. . obit 19 Januaria 1596. —

Fuit coadjutor 1574-1576 et 1578-1581. —

ch. 1590-1592 ch. — D. Vincentius Qualia. —

D. Vincent Qualia, de Monte Regali, fit professor au Val de Pez
le 14 sept. 1575 sous le prier D. Laurent Hispanus, de Rector de Casotta
ou devient prier au chapitre 1585-1590 ch. prier de Milan ch. 1590-
1592 ch. de Val de Pez ch. 1592-1594 ch. de Casotta pendant la 2^e fois ch. 1593
- 1595 ch. de procureur de Val de Pez fit prier episcopi ch. 1601-1602 ch.
prier de Gènes ch. 1602-1603, sa mort en ch. 1603. —

ch. 1603. obit D. Vincentius professor d'Alles Pici, prier d'Genes
et alias prier dictae d'Alles Pici et Romanorum Casularum et Mediolani
habens miss. de B. Maria per tot. ord. —

ch. 1592-1596, 9 Juin. — D. Hilarion Cremona. —

D. Hilarion Cremona profes et procureur de Paris, prier de Rome ch.
1591-1592 ch. et de Milan ch. 1592-1596, 9 Juin sa mort.

ch. 1592. — Prier d'Rome assumpto ad privatam d' Mediolani profus
10 at contumias infirmitates et Romani coeli val aeris intemperiam
sua natura et raritate valde contrarium fit mra. —

ch. 1597. obit D. Hilarion profes d'Alles, prier d' Mediolani, con-
sultator provinciae Lombardia propinquois et alias prier d'Rome.
habens per tot. ord. plena monach. et miss. de B. Maria. obit 9 Janu
(1596). —

Jan 1596-1599, D. Limothicus Baroffi. —

D. Limothicus Baroffi profes de Paris, et prier de Milan
après la mort de D. Hilarion Cremona jusqu'à 1599 pendant
l'année

l'année, fut ensuite prieur de Paris entre 1599 et 1616 et prieur de Bologne fin 1617-1622 ch. - déposé à cause de ses infirmités continues. -

ch. 1631, obit D. Vinctioeus Barrophius profusus d. Papiæ, alias prius quidam d. et domorum Mediolani et Bononiæ et visitator provinciarum Lombardiæ propinquioris et Lusioe, habens potest. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obit 26 Julii (1630).

fin 1599-1616 ch. - D. Cosmas Siccus (ou Sicci)

D. Cosmas Siccus profus de la maison nommée prieur par le R^e Père pendant l'année 1599 jusqu'en 1616. - prieur de Casates ch. 1616, peut de temps, est considéré l'année suivante à Savone, puis à Mont St. Pierre, Parme et Gènes à 1626 ch. et visitator - fut de nouveau prieur de Milan 1632-1640 ch. Mort le 24 Avril 1644. -

ch. 1606. (In d. Papiæ) H. R. profusus d. Mediolani ibidem in carceratus liberatur sub spe bonæ emendationis et vadit ad domum Mantuæ ibique poenas ordinis sustinet. ch. 1608. Priori d. Mediolani injungimus attentiores et laboriosiores carcerem quam priorem adificari curat. - ch. 1611. (In d. Mediolani) et declaramus D. Hilarium Auregum profusum d. ejusdem non esse amplius personam ordinis, confirmantes sententiam P. prioris ejusdem d. super ejus D. Hilarii exclusionem de mandato R. Patris promulgatam. -

ch. 1615. (In d. Mantuæ) et causam D. Macynthi Danexii profusi d. Mediolani contra patrem priorem dictæ d. Mediolani, a patre priore d. Attensis et visitatore provincie inceptam, justis de causis, ad nos advocamus eamque committimus patri priori Bononiæ, cui mandamus ut cum suo iure per se eligendo quantum opportunitatem

opportunitatem et debitam justitiam faciat necnon super litteris quorundam
dam quas R^{mo} Pater ad eum mittens — d. 1616. Priori d. Mediolani alibi in
titulo fit inia, et damnes electionem conuenit. In causa d. Hiacinthi
Daversi professori cartusie Mediolani accusantis patrem d. Cosmum hinc
priorem dictae d. (absolutum in hoc capitulo) et commissarium provinciae
viciis et mature examinatis libello accusationis tenore Partifici per
profectum d. Hiacinthum, correcto et ad R^{mo} Patrem remisso, responsi-
-onibus et defensionibus dicti patris d. Cosmoe prioris a hisque actis
dicti processus formati per N. R. priorem Bononiae visitatorem Tusciae
et priorem d. Parme, commissarios per R^{mo} Patrem super eo specia-
-liter reputatos, ex partibus causis animos nostros merentibus, in sequentes
votum profectorum Patrum commissariorum in hoc capitulo, dicimus
et pronunciamus predictum d. Hiacinthum defecisse in probatione sua
accusationis, imo apparere de religiosa et honesta conversatione
profecti d. Cosmoe prioris necnon de recta ejus et utili in utroque statu d.
administratione; Itaque ex praemissa accusatione nihil esse et fuisse
detractum de bona fama dicti patris, et profectum d. Hiacinthum tanquam
calumniatorem contemnamus ad petendam veniam a profecto patre d.
Cosma coamitudo conuente prout est meritis simul congregato, et se retrac-
-tandum sicut antefecit ut constat ex quadam scriptura manu profectorum
Hiacinthi scripta et subscripta, necnon esse incarcerandum et ibi
detinendum, cum restrictione vicarialium ad formam statuti, donec
per R^{mo} Patrem liberari meruerit. Quae omnia dicimus etiam fr. Christophorus
prior Cartusiae Bononiae, visitator provinciae Tusciae, fr. Petrus Maria prior
d. Parme, et committimus P. priori d. N. Stephani et Brunonis, commissariis
provinciae Regni et in decem capitale cum sociis per eum assumendis
assidat profectorum electioni et exequatur praesens decretum: —

d. 1626. Priori d. Genuae (Cosmoe hinc visitatori) ad suam magnam inst-
-antiam fit inia, et vadat ad domum Mediolani vel professionis,
prout petit,

prospicit, ejus consolationem plurimum commendamus patri
priori domus, de qua sicut de ordine est benemeritus. —

De ceterum infra. —

1616-1619, apud ch. — D. Dominicus Boysii. —

D. Dominicus Boysii profectus de la maison d'le priorat apres le
chapitre de 1616 et depose ignominieusement apres celui de 1619,
mort en ch. 1654. —

ch. 1619, et Dominicum Boysium profectum de Mediolani a suis conventu-
tialibus in priorem dictae d'lectam confirmamus. Et visitatur
illa domus quamprimum per priores domorum Montuae (D. Angelum
Parentanum) et Papiam, — ch. 1619, Et visitatur de Mediolani ^{Mantuae} (id per priores
domorum H. Stephani et Brunonis et Florentiae, idque cum plena aucto-
ritate Capituli generalis etiam destituerendi quoque officiales et
alii instituerendi; quibus etiam committimus ut eadem auctori-
tate terminent et judicent causam D. Hiacinti super falsitate litte-
rarum, — ch. 1620. D. Angelo Parentano a R^{do} Patre imperatorum in
priorem de Mediolani instituto non fitimus. (Fit eo translatus a domo Mantuae)
Et D. Ignacium Testam profectum de Ferraria a patribus visitatoribus super
annuam in vicariam institutionem confirmamus. In causa processus
formati per W. P. Angelum priorem cartusae Mediolani et H. Hugonem
profectum Cartusae Mantuanae, a R^{do} Patre specialiter delegatos contra
patres D. Dominicum Boysium et D. Ieraphinum Cattam, profectos cartusae
Mediolani et in domo Papiam incarceratos, visis et diligenter consideratis
omnibus et singulis praefati processus actibus, testimoniorum depositionibus,
reorum confessionibus et litteris mandatoribus dicti Dominici, ob hoc
style scriptis ceteris quoque visis et visendis, quia ex his nobis clare constat
praefatum Dominicum spatio trium admodum annorum, quo fuit
prior praefatae cartusae Mediolani, multiplici ratione et spoda
habuisse

habuisse cum diversis mulieribus, de quarum nominibus et qualitatibus
in prefato processu commencia, et nuper fuisse deprehensam in eodem
lecto cum una ex prefatis mulieribus jacentem in hospitio, quod pro-
-fata cartusia Mediolani habet in eadem civitate, idque cum profudis
scandalo totius illius inclytæ civitatis magnæque ordinis opprobrio;
item multa millia aureorum de prefato monasterii bonis in ludum tur-
-pasque voluptatis suas progredisse et abligasse; item dedisse in mandatis
facta certa pecuniæ quantitate, de interficiendo Carolo de Nigris marito
Annæ, unius ex prefatis impudicis mulieribus, qui in prefato mandati
executionem fuit graviter vulneratus et post duos vel circiter menses
mortuus incertam tamen ex quo mortis genere; Item prædictum Domi-
-nicum illi qui prædictum Carolum vulneraverat mercedem conditam
exposcenti respondisse se integram pecuniæ factæ summam persolu-
-turum si prædictum Carolum interfecisset, et tandem certam pecuniam
solvisse; Item mandare per litteras a se recognitas et explicatas de
interficiendis tredecim religiosi nostri ordinis ac tribus secularibus
in prefato processu nominatis, medicis et artificibus magno cuiusdam
vendicæ, de qua in prefatis actis, constituto et convento centum aure-
-orum pretio, nullum tamen prefati mandati conatum effectum
asseuto. Ideo ex his et aliis iustis causis animos nostros morantibus
pro Dei gloria et zelo iustitiæ in malorum punitione elucens, diviti
nomine invocato, prefatum P. Dominicum condemnarimus et per
hanc sententiam, quam in his scriptis ferimus, condemnamus ad
terrenas usque ad decem annos inclusive. Item prefatum D. Ieraphi-
-num latam convictionem et confessionem de multis nefariis et venereis cum
mulieribus commerciis et nepotiam deprehensam in prefato Medio-
-lani hospitio cum una muliere in eodem lecto dormientem condem-
-namus ad carcerem tenendum in domo sue professionis per tres annos
cum restrictione victualium ad formam statuti; Quæ omnia dicimus omni
iustitiam.

meliori modo etc., Cujus sententia executionem committimus prefatis
patribus commissariis, Cartusiae, referente capitulo 1670. —

Quoniam M.P. D. Laurentius prior cartusiae S. Stephani et Brunonis et
convisitator provinciae Regni, necnon D. Liberius prior cartusiae Floren-
-tiae et convisitator provinciae Luseiae, deputati a R^{mo} Patre ad visi-
-tandam cartusiam Mediolanensem plena auctoritate etiam restituendi
priorum et quoscumque dictae d. officiales, cum merito debuissent
et facile potuerunt absolvere prefatum Dominicum Boytium tunc
priorem prefatae cartusiae Mediolani; Idamen quodam vano timore
facere neglexerunt et proinde occasionem dederunt prefati magni
scandali in civitate Mediolani per eum cum ingenti ordinis opprobrio
excitati, idcirco ex his et aliis de causis ad exemplum et aliorum terrarum
et meritum tantorum criminum detestationem, prefatos patres ab-
-stinuit a prefatis officiis, quae alioquin laudabiliter semper gosse-
-runt, idque sine ulla nota infamiae. —

1654. obiit D. Dominicus Boisius professor et alias prior d.
Mediolani, hospes in domo S. Stephani et Brunonis. — A eu le
temps de faire pénitence, et il le méritait bien le polisson !. —

1619-1632 ch. — D. Angelus Parentani. —

D. Ange Parentanus profès et vicaire de Mantoue, prieur ibidem ch.
1602-1606 ch. du Val de Pez ch. 1606-1613 ch. de nouvo au de Mantoue
ch. 1613-1619. — Par peulixes R^{ms} Patris patentes sibi et opportune
transmissas prior d. Mediolani institutus fuit donc prieur de Milan
fin 1619-1632 ch. et de Mantoue 3 fois ch. 1632-1647 ch. 1638 visitator
Prieur de Parma ch. 1647-1653, et sept. la mort, 51 ans de priorat
convisitant et visitant.

ch. 1621. (In d. Venetianum) et D. Hiacinthus professor d. Mediolani
de calumnia et falsitate litterarum convictus et condemnatus,
viseat.

discat quiete et religiose vivere et abtineat a scriptis. —
ch. 1622. (In d. Venetiarum) et D. Taciturnus Daverius ibidem infirmus
eat ad domum Avellianae. — ch. 1623. (In d. Mediolani) et D. Gra-
phinus Lattus educatione carceratorum ad forma statutorum
nostrorum, quam volumus stricte observari sine ulla moder-
-atione, quam nobis reservamus. — ch. 1628. (In d. Ferrariae) et fr.
Augustinus de Francisca professor d. Mentelli. vadit ad domum
Mediolani. — ch. 1632. Prior d. Mantuae alibi collocato fit m. et pro-
-ficimus in priorem dictae d. D. Angelum Parentanum propter
-prioratum d. Mediolani absolutum, cui multam commendamus
restorationem dictae d. Celli vicinis fere collapsam, quod ab eis
prudentia speramus. —

ch. 1656. obiit D. Angelus Parentanus professor d. Mantuae prior
d. Rerum et aliarum domorum, Vall'is Pisia, Mantuae et Mediolani,
visitator provinciae Lombardiae, habens potest. ord. plen. monas-
-tium de N. nomine Tere et aliam de B. Maria. obiit 11 Oct. 1659.

ch. 1632 = 1640 ch. — D. Cosmas Siceo, 2^o fois. —
ch. 1632. Prior d. Med. alibi collocato fit m. et proficimus in
priorem quidem d. Cosmam Siceum profectum ipsius d. —

Au chapitre de 1635. Le prieur de Milan est 2^e definitur. et est
1^{er} visiteur, ch. 1636. Visitator d. Mediolani a patre priore Mantuae
et priore Parmae. — ch. 1639. Le prieur de Milan est 5^e definitur. —
(In d. Mediolani) et D. Donno N. praevidetur de veltimentis ad formam
statuti. — (In d. Bononiae) et D. Damianus Occhini professor d.
Florentiae eat ad domum Mediolani. —

ch. 1640. Prior d. Med. (D. Cosmas Siceo) ad quam instantiam et propter
senium fit m. et obligat sibi domum ad formam statuti, cujus
consolationem plurimum commendamus priori d. quam
legit

elegerit tanquam de ordine benemerite.

ch. 1645. obiit D. Annas Riccus professor d. Mediolani, alias
prior ejusdem d. et domorum Genese, Parme, Casularum, Montis
S. Petri et Lavone, necnon visitator provincie Lombardie
habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obiit
24 Aprilis (1644).

ch. 1640-1643 ch. D. Archangelus Gandini. —

D. Archangelus Gandinus professor et prior de la maison

ch. 1646-1648 ch. — et au paravant de 3 autres maisons. —

ch. 1651. obiit D. Archangelus Gandinus professor et procurator d.
Mediolani, alias prior ejusdem d. et domorum Montis S. Petri,
Monticeo et Genese habens plen. monach. et miss. de B. Maria
per tot. ord. — obiit 16 Mars 1651, ex necr. d. —

ch. 1643-1645, 22 Aug. — D. Anthelmus de Janis. —

D. Anthelmus de Janis professor d. prior Montis S. Petri et
Mediolani ch. 1643-1645, 22 Aug. — obiit —

ch. 1646. obiit D. Anthelmus Berna professor et prior d.
Mediolani, comissitator provincie Lombardie, alias prior d.
Montis S. Petri, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —

1645-1650, 28 Aug. — D. Dositheus Ripa. —

D. Dositheus Ripa professor de la maison et prior apres
la mort de D. Anthelme et mort en charge le 28 Aug. 1650. —

Au chapitre de 1645 le prior de Milan est 2^e referendaire,
au chap. de 1649 le prior de Milan est 2^e referendaire,
au chap. de 1650 le prior de Milan est 7^e definitour,
collationem faciet anno futuro prior d. Mediolani. ch. 1651.

de 1651. obiit D. Theobaldus Rippra professor et prior d. Mediolani,
habens miss. de B. Maria per tot. ord. — mort à 42 ans. —

1650-1654. — D. Ignatius Lottoni, —

D. Ignace Lottonus professor de la maison élu prior après la mort
du précédent et réposé en 1654. Mort le 26 Juillet 1658. — à 52 ans

ch. 1659. obiit D. Ignatius Lottonus professor et alias prior d.
Mediolani. —

1656-1661, 1^{er} Aug. — D. Theodosius Mogrus, —

D. Theodore Mogrus (Mogni) professor de la maison, nommé
prior par le R. Père pendant l'année 1656, met en charge le
1^{er} Août 1661. — Mort à 68 ans. —

ch. 1662. obiit D. Theodosius Mogrus professor et prior d. Mediolani
alias prior d. Lavense, habens miss. de 5 vultibus dextra in tribus
provinciis Italiae. —

fin 1661 ou 1679, 29 Nov. — D. Anthelmus Socius, —

D. Socius (Cotius et Cocci) professor de la maison nommé prior
par le R. Père après la mort du précédent. mort en charge le
29 Nov. 1679. —

ch. 1679. Collationem facient anno futuro prior d. Mediolani.

ch. 1677. Et visitatur Domus Florentiae et Ferrariae per visitatores
provinciae Lombardiae. — Et 1^{er} visitator de Lombardia est le prior de
Milan. —

ch. 1680. obiit D. Anthelmus Cotius (Cocci), professor et prior d.
Mediolani, visitator provinciae Lombardiae, habens per tot. ord.
plenum monach. et miss. de B. M^{ae}. obiit 29 Nov. (1679). —

1679-1699. — D. Joannes Bte al Aqua, —

D. Jean Bte al Aqua profès de la maison élu prieur de la maison après la mort de précédent jus qu'en 1699 de part pendant l'année et Mort le 26 février 1701. — à 74 ans.

ch. 1681 Division des Cameralia

Milan doct payor 583 scuta — 72 baioch. et 3 denari
En outre pour d'autres maisons 30 scuta 97 baioch. ce qui fait 611 scuta.
1196 accbi et 3 denari. — L'année suivante nouvelle
division. Milan paie 650 scuta — Baioch. 50. —

ch. 1690. collationem facit anno futuro prior D. Mediolani,

ch. 1701. obiit D. Joannes Bte al Aqua 2^{us} coadjutor D. Astensis,
professus D. Mediolani, a l'as prior ejusdem D. et visitator provincie
Lombardiae, habens per tot. ord. plen. monach. et mill. de B. Maria.
obiit 26 febr. 1701. —

fin 1699-1703, 16 Mars. — D. Ignatius Romano, —

D. Ignatius Romano profès de la maison élu prieur après
la déposition de précédent, mort en charge le 16 Mars 1703. —

ch. 1703. obiit D. Ignatius de Romanis professus et prior domus
Mediolani. —

22 Mai 1703-1706, 7 Juin. — D. Nicolaus Comati —

D. Nicolaus Comatus (Comatus) profès de la maison élu
prieur le 22 Mai 1703. Mort en charge le 23 Juin 1706. —

ch. 1707. obiit D. Nicolaus Comatus professus et prior D. Medio-
lani, habens mill. de B. Maria in tribus provinciis Italiae. —

1706-1717. D. Gregorius Puteus

D. Gregorius Puteus profès de la maison, prieur de Savone et de Milan 1706 (à la l^e) Aout à 1717 au chapitre. Mort en ch. 1729. ch. 1729. obit D. Gregorius Puteus profès et l^{us} coadjutor dⁱ Mediolani, alias prior episcopi dⁱ et dⁱ Savonae et conventus totius provinciae Lombardiae, habens miss. de S. Maria portat. vid.

ch. 1717-1726. D. Raimondus Realy

ispagnol, profès de Montalegre, nomme prieur de Milan au chapitre de 1717-à 1726 nomme évêque de Catane à la mort en ch. 1729. —

ch. 1722. Collationem faciat anno futuro prior dⁱ Mediolani.

ch. 1725. Prior dⁱ Med. non fit miss. (In d^o Montis S^{ti} Petri) et c.

Joannes toricus vicarius revertatur ad domum Mediolani suae professionis. — ch. 1726. Prior dⁱ Med. non fit miss. et c. Placidus

Curione vadit ad domum Mantuae ibique exerceat officium coadjutoris. — (In d^o Savonae) et praeficiamus in priorem dictae dⁱ

D. Bonaventurae Borella profès dⁱ Mediolani et coadjutor dⁱ Mantuae. — (In d^o Mantuae) et c. Bruno Applanensis revertatur ad domum Mediolani suae professionis. —

ch. 1729. obit ~~Wm~~ ac ~~Rm~~ D. Raimondus de Realy episcopus Cata-
-nensis, profès dⁱ Montis Realy, alias prior dⁱ Mediolani et con-
-ventus provinciae Lombardiae, habens miss. de S. Maria portat.

1726-1735. D. Bonaventura Borella

D. Bonaventura Borella profès de la maison, prieur de Savone 1726-1735, de Milan 1736-1738, de Mantoue 1738-1735. Mort en ch. 1735. —

ch. 1736

ch. 1736. obiit D. Bonaventura Bonetti professor ⁷ Mediolani
et prior d. Mantuae, alias prior domorum Mediolani et
Savonae. —

1730-1739, 3 Julii. — D. Paulus Langlois. —

D. Paulus Langlois profes de la maison, prior de Mantuae,
ch. 1724-1730, de Milan 1730-1739, 3 Juillet. Mort en

ch. 1742. —

ch. 1746. Collationem faciet anno futuro prior d. Medio-
lani. —

ch. 1742. obiit D. Paulus Langlois professor et ² coadjutor d.
Mediolani, alias prior ejusdem d. et d. Mantuae, habens
miss. de ⁸te Patre nostro Brunone per tot. ord. —

3 Juillet 1739-1757, Juin. — D. Placidus Antonius Curione.

D. Placide Antoine Curionus profes de la maison, prior de
Savone ch. 1729-1736 ch. — de Parme ch. 1736-1739, 3 Juillet
et de Milan 3 Juillet 1739-1757. Mort avant Juin 1757,

ch. 1758. obiit D. Placidus Antonius Curionus professor et prior
d. Mediolani, alias prior domorum Savonae et Parmae.

Juin 1757-1765 ch. — D. Gregorius Parravicini. —

D. Gregoire Parravici profes de la maison et hôte au
Val de Paz, élu prior en juin 1757 et dePOSE au chapitre
de 1765. Mort inconnue. —

né en 1721, profes en 1742. — est maître des novices en 1756
et est

et obtint de lui le religieux plain de mérite et de sagesse, capable et
universellement estimé. D. Prieur seul s'est plaint qu'il n'a point
de doctrine — 1751 à Luin — 1754 hôte à Asti — 1755 au Val de Fog-
on juin 1757 prieur de Milan — 1765 second coadjuteur. —
ch. 1776. obtint D. Gregorius Paravicini professor et haurundus coadjutor ac alias
prieur d^e Mediolani.

ch. 1765 — 1782. — D. Joachim Berozzi. —

D. Joachim Berozzi né en 1718, profès en 1746, en 1750 est
dit « gradué, très habile, mais susceptible et fantaisie. Le chagrin
que luy a causé la folie où est tombé depuis 6 mois son frère,
qui passe pour le plus habile homme de Milan, luy donne
une tristesse noire, dont on craint les suites — en 1752 hôte
à Parme — 1758 rentré à Milan — vicaire — 1765 prieur. —
ch. 1777. Collationem faciet anno futuro prieur d^e Mediolani,
la même année fut nommé coadjuteur. —

La chartreuse fut supprimée en 1782 par Joseph II.
ch. 1787. obtint D. Joachim Berozzi professeur d^e Mediolani, 2^e coadjutor
d^e Bononice, alias prieur d^e Mediolani et coadjutor provincie Lombardie,
habeat miss. de B. Maria per tot. ordi...



Domus Mediolani

Visitata 27 Junii 1749 per Priores Domorum Navionii et Vallisbonae

1. — D. Placide Antoine Curionus, priors, né en 1686, profes en 1709, parait plein de bonne volonté, a fait diminuer les capuchons et promet de réformer le reste. Il est doux, bienfaisant, il a payé beaucoup de dettes, a libéré sa maison des carmes qui montaient a 120'000^{tt}, mais il a aliéné une terre pour 2'000^{tt}, a vendu de l'argenterie de l'église pour 12'000^{tt} a reçu 10'000^{tt} à la profession de D. Clerici, a pris l'argent qui était dans le coffre et a emprunté le reste, la maison doit encore 50'000^{tt} à intérêt, selon la coutume de la maison il n'alloit à Matines que les fêtes, aussi l'office était très mal dit. Il y avait aussi récréations tous les mardys, jeudis et samedis, le jectie hebdomadaire demandoit celle du samedi au priors qui ne la refusait jamais. Les trois jours on disait Vespres d'abord après none recte tono, et l'agende très rapidement, D. Priors n'y assistoit pas, la récréation suivait et durait jusqu'à la nuit. Le dimanche D. Priors envoyoit les religieux et frères au sermon de la paroisse. Outre les trois jours de diminutions il y avait récréation le jedy et le samedi, on avoit droit d'aller par toute la maison, quelquefois même on se promenoit dehors devant la porte. D. Priors est fort sévère, sort rarement, a cependant pour lay seul deux chevaux et une chaise à 4 roues dans la maison, deux carrosses en ferms, mais modestes, à Milan, et une chaise pour D. procureur. Il aime les batiments magnifiques et n'empê che pas le procureur de Messari de bâtir et faire tout ce qu'il veut. — 1753, vigilat super gregem hanc et domum quam liberavit ore alieno et restauravit in observantia juxta prescripta PP. commissario- rum anni 1749. Mort le 24 Juin 1757. —

2. — D. Michel Plantanida, vicaire, né en 1717, profès en 1739, ne manque ni d'esprit, ni de capacité, mais n'a ni humilité ni conduite; il menoit les religieux qui sont tous jeunes au spaciement chez des séculiers, on y mangeoit et buvoit, on y a joué une fois, l'un des 4 premiers jours de carême il étoit menoit chez un ami du pays ambrosien, territoire éloigné de demi lieu, où le carême ne commence que le lundy de la quâdragesime. Ils y faisoient tous ensemble une collation sans scrupule, on l'a envoyé à Montoux et le sacristain a été nommé vicaire, 1751 renvoyé à Milan — 1752 sacristain — 1753 chœur assidu, quæ sunt paguli non et acuarit, potius ex liberali mentis quam ex mala voluntate, 1760, 25 May procureur de la maison. —

3. — D. Joseph Dellaqua, ancien et procureur de Payna, né en 1677 profès et 1694, très honnête homme qui aime la simplicité de son état, ennemy du faste contre lequel il s'oppose le plus qu'il peut, n'a jamais eu qu'un cheval, refuse de consentir à ce qu'on fasse aucun bâtiment que toutes les dettes ne soyent payées. C'est en son absence, causée par des maux de jambes, que D. prieur a fait faire dans son obédience de Payna une cure et quelques chambres. Le bon ancien qui mourra bientôt est un sujet qui partout a fait honneur à la maison par sa vie exemplaire, son économie et son intelligence dans les affaires. 1753, cetera potius quam temporalia cogitat, tenax et organo proximis chorum frequentat. obiit oct. 1757, à 80 ans. —

4. — D. Hugues M^e Bessi, procureur dans la maison, né en 1685. profès en 1705, espèce de coadjuteur pour veiller sur la cuisine et les journaliers, plein de piété et de douceur, généralement aimé et estimé, a une messe de Beata du R. Père D. de Mongessond — 1753 regularis, et spe potius corrigitur quam avacitate

a veritate consolidatur. —

5. — D. Charles François Logg, procureur de la maison
né en 1691, profès en 1709, habile dans son office, qu'il
exerce depuis près de vingt ans, passe ordinairement le
week-end à Milan, d'où il revient les veilles des fêtes, ce qui
est trop peu; on lui reproche d'être trop maître dans la mai-
-son, de s'y mêler de tout, d'aller chez les religieux et les
naviges quand il lui plaît; —

6. — D. Jean-Baptiste Cantoni, infirmier, né en 1710, profès en 1731,
logé hors du cloître comme les officiers, selon l'ancien usage
(ou abus) de la maison, mais il n'en abuse point, car étant d'un
caractère singulier il ne sort de sa chambre que pour aller à
l'église, ne mange jamais à la table; est exact à ses devoirs, cha-
-ritable pour les malades, paraît se plaindre de son sort et d'être
~~le~~ intentionné. Envoyé au mois d'août 1749 au Val de Poz —
1752 vicaire à Varese — 1753 sept. hôte à Mantoue — 1756
renv. à Milan; 1760, 25 May, coadjuteur. —

7. — D. Gerolamo N. de 1690, procureur de Meseriaz ^{don}ic, né en
1711, profès en 1731, d'une petite figure, maigre et de faible santé,
piété et de très bonnes mœurs, mais très porté à l'ostentation, a fait
plusieurs édifices inutiles, entre autre un portique soutenu de deux
colonnes de marbre, sans prétendre que le cardinal archevêque
y doit faire quelque séjour, il auroit fait venir les chambres de
peintures en fresque et de marbres plus propres; il aime les fastes
et d. priser l'apparence en tout; ordonné d'obéir ce portique.
1753 ad temporaria noster industriam probus reputatur.

8. — D. Pierre Maria della Torre, vicaire né en 1720, profès
en 1739, exact, d'une conscience timorée, s'applique avec
marque pas d'appaître. Avoit été vicaire qu'il blâmait
sa conduite

sa conduite, on l'a us nommé vicaire. 1752 Vicaire à Mantoue.
1757 vicaire à Milan — 1760, 25 May procureur d. Mosini.
1768 procureur de Mantoue. —

9. — D. Gregoire Parmavicini, maître des novices, né en 1711,
profès en 1743, religieux plein de mérite et de sagesse, capable et
universellement estimé. D. prieur seul l'estimait qu'il manquait
de doctrine — 1751 à Lucina — 1754 hôte à Asti — 1755 au Val de
Rex — en juin 1757 prieur de Milan — 1765, second coadjuteur.

10. — D. Joachim B. Mozzi, né en 1718, profès en 1746. Gradué
très habile, mais scrupuleux et entêté, le chagrin que luy a
causé la folie, où est tombé depuis six mois son père, qui
passoit le plus habile homme de Milan, luy donne une
tristesse noire, dont on craint les suites. en 1752 hôte à Parme —
1758 rentré à Milan, vicaire — 1765 prieur. —

11. — D. Nicolas M^{re} Allioli, sacristain né en 1725, profès en 1746.
Promet, s'applique et chante avec méthode, 1753 iradeturament
potius quam correctionis capax — 1760, 25 May sacristain.

12. — D. Alexis Clerici, né en 1720, profès en 1748, a beaucoup
d'esprit, a voyagé par mer et par terre; les parents ont donné à
la maison 10'000^{fr} par contrat qui porte que D. prieur sera obligé
de donner tous les ans 300^{fr} à ce religieux, pour ses besoins; ce que
les pères commissaires ayant désapprouvé, D. prieur a répondu que
ces 300^{fr} ne devaient être payés que par sa pension au cas qu'il
fût jamais envoyé dans une autre maison — 1753 à Casottes.
Mais à Milan il étoit: turbida mentis tuamque voluntatem,
et rationem sequens. —

13. — D. Charles Joseph Rivola né en 1720, profès en 1749, est
aimé, chante bien; on en est content. 1753 iraprechenibilis,
zelum ostendit pro observantia, facilitat credendum, ac potius
facilitatem

facilitatem suam solent et deplorat, 1754 vicaria - 1757
deposé. ---

14. — D. Ignace Piccolini, natus circa viciniam, 1724. profus 1749.
1753 peripit pedes cum oculis suis, ut non vigilent ad motus.
Eurae curia est, et fustia eorum in oculis fustis sui deplorat; habet
de oculis suis non sperat, in vicis 1759 à Turin - 1761 à Milan

15. — D. C. Blanes, (quod) natus circa 1718, profus 1751 - 1753 bono
spei - 1760 locustaria à Parme - 1763 à Mantoue - 1770 locustaria
in domo Mediolani.

16. — D. Franciscus M^e Ghibo do, natus circa 1729 - profus 1751.
1753 bono spei - 1770 locustaria à Mantoue. ---

Oculus colligatus profus, 3 antea et ait à Mantoue.



Necrologium Domus Milani ex chartis Capituli generalis.

- + d. 1352. obiit Prior novae domus prope Mediolanum, qui habet tricennarium.
1384. — „ Dñus Joannes Roberti principalis benefactor d. Agni, is est Mediolani, habens monachatum, obiit 3^a Maii.
1396. „ Fr. Joannes conversus d. Mediolani, habens tricennarium.
- „ Domina Joannae de Mediolano, habens tricennarium.
1392. „ D. Benedictus monac. et sacerdos d. Mediolani, habens tricennarium.
1393. „ D. Simon monachus et sac. d. Mediolani, habens tricennarium.
1394. „ D. Marcus monac. et sacerdos d. Mediolani, habens tricennarium.
1396. „ D. Thomas monac. et sac. d. Mediolani, habens tricennarium.
1397. „ D. Laurentius monac. et sac. d. Mediolani, habens tricennarium.
1399. „ D. Nicolaus de Papia monac. et sac. d. Mediolani, habens tricennarium.
1400. „ Magister Antonius de Retis de Mediolano, habens tricennarium.
1401. „ D. Ludovicus monac. et sac. d. Mediolani, habens tricennarium.
- „ „ D. Beatus monac. et sac. d. Mediolani, habens tricennarium.
- „ „ Fr. Ambrosius conversus d. Mediolani, habens tricennarium.
- „ „ Fr. Laurentius conversus d. Mediolani, habens tricennarium.
1402. „ Perinus de Retis de Mediolano, habens 1/2 tricennarium.
1405. „ Dñus Richardus Villani de Mediolano, habens 1/2 tricennarium.
- „ „ Nobilis Domina Uerula uxor quondam Dñi Walgeri de Posterlicis, straceni militis de Mediolano, habens tricennarium. et de laicato de 1406.
- „ „ Nobilis Domina Primodina de Mediolani, habens tricennarium.
- + 1406. „ D. Joannes Amorosi prior d. Mediolani, habens tricennarium.
1409. „ Fr. Claricus conversus d. Mediolani, habens tricennarium.
- „ „ Domina Joanna de Mediolano, habens tricennarium.
1411. „ Fr. Gerardus conversus d. Mediolani. —
1414. „ D. Manfredus de Saxoniis monac. sac. d. prope Mediolanum.
- „ „ D. Joannes de Capulano monac. sac. ejusdem d. habens tricennarium.

- = d. 1419. obiit D. Joannes B^{tes} prior dⁱ Mediolani.
 1421. " Fr. Franciscus conversus dⁱ Mediolani.
 + 1422. " D. Joannes de Restis monac. sac. dⁱ prope Mediolanum, (alias
 prior ejusdem dⁱ et vicinorum Montelli et Pesarum). —
 + 1423. " D. Lanfranchinus de Mediolano monac. sac. dⁱ prope Mediolanum
 (alias prior ejusdem dⁱ). —
 1426. " D. Leo de Mediolano vicarius dⁱ prope Mediolanum. —
 1427. " Dñs Jacobinus de Porris civis Mediolanensis. —
 " " Dña Blondina uxor quondam dñi Jacobini de Porris. —
 1435. " Fr. Bertamolus conversus dⁱ Mediolani. —
 1437. " Dñs Antonius de Crabellis de Mediolano, sacerdos. —
 + 1441. " D. Guillelmus Aynard professor Cartusiae, postea prior dⁱ prope
 Mediolanum et ultimo prior dⁱ prope Asti, habens perpet. vic.
 amitt. perpet. sub 12 februarii. —
 1442. " Fr. Joannes Clericus redditus professor dⁱ prope Mediolanum,
 diaconus. —
 " " Fr. Matthaeus conversus dⁱ prope Mediolanum. —
 + 1447. " D. Ludovicus (de Casate) monac. professor s^{ti} Ambrosii prope
 Mediolanum, et dudum prior domorum prope Mantuam
 et s^{ti} Spiritus prope Lucam. —
 " " Fr. Gasparinus conversus dⁱ Agnus Dei prope Mediolanum.
 x 1448. " D. Joannes de Regnis prior dⁱ Neapolis et dudum prior Man-
 tuae et s^{ti} Bartholomaei de Brivulto, professor 1^o dⁱ Mediolani
 et ultimo dⁱ Paviae. —
 " " Fr. Nicolaus conversus dⁱ s^{ti} Ambrosii prope Mediolanum.
 1449. " Fr. Ambrosius conversus dⁱ s^{ti} Ambrosii prope Mediolanum.
 1450. " D. Antonius de Cremona monac. professor dⁱ prope Mediolanum,
 habens amitt. perpet. officium obiit 18 Julii.
 " " D. Paulinus monac. professor dictae dⁱ.

- ch. 1450. obiit Fr. Abundius de Cumis clericus redditus professor 1^o dictae dⁱ Mediolani, ultimo dⁱ prope Mantuam. —
- x 1451. 11 D. Marcus de Cardano monac. professor dⁱ prope Mediolanum (alias prior dⁱ Montis benedicti). —
- 11 11 Fr. Petrus conversus dⁱ Agnus Dei prope Mediolanum.
- 11 11 Dⁿs Joannes de Morosinis qui habet filium in ordine civis
- 11 11 Ambrosius de Morosinis filius dicti Joannis. } Mediolanenses
1453. 11 D. Hieronimus monac. professor 1^o dⁱ Mediolani, ultimo dⁱ Mantuae
- + 11 11 D. Petrus de Longono monac. professor dⁱ Mediolani, et olim prior dictae dⁱ et dⁱ Astensis. —
1454. 11 D. Hieronimus monac. professor dⁱ s^ti Ambrosii prope Mediolanum, forte idem qui supra 1453. —
- 11 11 Fr. Augustinus conversus dⁱ prope Mediolanum, —
- + 1455. 11 D. Boninus vicarius dⁱ s^ti Ambrosii prope Mediolanum, (alias prior ejusdem dⁱ)
- + 1456. 11 D. Vincentius (de Cremona) vicarius dⁱ Mantuae, alias prior domorum Parmae, Mantuae, Mediolani et Astensis. —
1457. 11 D. Stephanus de Salvaticis novitius dⁱ Mediolani.
- 11 11 Honorabilis Johannes de Morosinis civis Mediolanensis et
- 11 11 Bonina ejus uxor cum filiis eorum et quaedam ejus dominos nepotes. . .
1458. 11 R^{emus} in X^{to} Patro D. Gabriel archiepiscopus Mediolanensis dⁱ halensis
- 11 11 Honorabilis Philippus de Calceratis civis Mediolanensis. } C^{it}
1460. 11 Fr. Jacobus conversus dⁱ Mediolani,
1461. 11 Fr. Franciscus de Curate conversus dⁱ Mediolani.
1462. 11 Dⁿa Elisabeth de Morosinis soror D. Francisci de Morosinis.
1463. 11 D. Petrus de Cumis monac. professor 1^o dⁱ Mediolani, ultimo dⁱ Ferraris
1465. 11 Honorabilis vir Bostolles de Rancate civis Mediolanensis.
- 11 11 Dⁿa Libera de Codenariis
- 11 11 Bonaventus de Codenariis et Katherina uxor ejus. —

1466. obiit D. Christophorus de Marsano monac. profectus d. Montella, qui
 fuit prior domorum Montella, Bononiæ, Maggiani, Lucæ, Visalti
 Mediolani, Venetiarum, Paduæ et Papiæ, habens per tot. ord.
 plen. monach. obiit 9 februarii. —
- " " Fr. Johannes de Ligny contractus profectus 1.º d. Mediolani, ultimo
 d. Bononiæ.
1469. " D. Paulus procurator d. Paduæ, profectus d. Mediolani
- " " Fr. Johannes de Parma } contracti d. Mediolani,
 " " Fr. Andreas de Mediolano }
- " " Johannes Caserius prebendarius d. Mediolani. —
1470. " D. Albertus monac. profectus d. Mediolani.
1471. " D. Andreas de Dugnano monac. profectus d. Mediolani, diaconus.
- x 1472. " D. Gabriel monac. profectus d. Mediolani, alias fuit prior domorum
 Pontiniani et Adamiæ, obiit 8 Januarii.
- " " Lucas de Vernacis consiliarius Ill.ºmi Ducis Mediolani.
1473. " ^{nobilis Angulus} Magnificus ^{de} Lucas Simonetta secretarius Ill.ºmi Ducis Mediolani,
1474. " D. Bernardus de Aqua monac. profectus 1.º d. Mediolani, ultimo d. Neapoli.
1475. " Dionysius de Sactis civis Mediolanensis, magnus benefactor d.
 Mediolani, habens anniv. perp. per totam Italiam sub 30 Tunis.
1476. " Fr. Paulus contractus d. Mediolani.
- + 1477. " D. Philippus de Ranchate prior d. Papiæ, qui fuit prior domorum
 Mediolani, Venetiarum, Paduæ, Bononiæ, Florentiæ et Ferrariæ,
 habens per tot. ord. plen. monach. — obiit 21 Junii (1476). —
- + 1479. " D. Mattheus d' Alexandria rector d. Belriguardi, profectus 1.º d.
 Astensis, 2.º Ferrariæ, qui fuit prior in domibus Mediolani,
 Montis benedicti, Lucæ, Astensis, Pitarum, Florentiæ, Belriguardi
 et Ferrariæ, cujus obitus des. intimandus erit per priorem d.
 Belriguardi. —
- + " " D. Christophorus de Comitibus prior d. Pontiniani, qui fuit prior domus
 Mediolani

Mediolani, Florentinae, Montolli et Beltriguardi. obiit 16 febr. a. 1679. obiit D. Augustinus vicarius d. Beltriguardi, professor 1. d. Mediolani, 2. d. Ferracina. ---

1680. 11 D. Bartholomaeus de Almata vicarius d. Mediolani.

1681. 11 Fr. Petrus de Janis conversus d. Mediolani. ---

1683. 11 D. Johannes de Hera vicarius d. Mediolani.

11. 11 D. Franciscus de Crispis monac. professor dictae d.

11. 11 D. Innocentius de Patre Bonello monac. professor 1. d. Mantuae, ult. mod. Mediolani

11. 11 Fr. Antonellus de Novaria

11. 11 Fr. Angelus de Balestaniis. } conversi d. Mediolani.

1684. 11 Johannes commissarius d. Mediolani.

11. 11 Jacobus Petrus (Lorens. schv.)

11. 11 Petrus Gallamilli (Montilla. schv.)

11. 11 Johannes Galdonus

11. 11 Petrus

11. 11 Gondisalvus (schv. n. a. f. p. a. s.)

1685. 11 ~~M. de P. Fredericus~~ Magnificus D. Raymondus de Lupis marchio

Sorano, doctor et miles, ac consiliarius D. Ducis Mediolani, benefactor nostri capituli generalis annuatim 10 ducatos decem.

11. 11 D. Bernardinus de Orta sacrista

11. 11 D. Dominicus de Berago

11. 11 D. Jacobus de Grappis

1686. 11 Fr. Andreas conversus d. Mediolani.

11. 11 Stephanus de Lanacis Donatus d. Mediolani. ---

1687. 11 Fr. Deodatus clericus additus d. Mediolani sacerdos.

11. 11 Fr. Georgius de Cemis conversus d. Mediolani, hujus in d. Romae.

1688. 11 D. Christophorus de Carate monac. professor d. Mediolani, diaconus.

11. 11 Dña Johanna de Vicecomitibus. ---

+ 1689. 11 D. Mathaeus de Cremona prior d. Mediolani, qui antea fuit prior

domorum Parmae, Astensis, Neapolitanae, Florentinae, Sapienzae et Visitato-
 riam provinciarum Italiae, habens partem. obiit plen. monach.,
 obiit ultimae sept. (30 sept. 1488). —

1489. obiit D. Boninus de Beringio monach. professor d. Mediolani.

(D. Bricius de Vernadigo m. pp. d. Mediolani. T. l.). —

1491. " D. Antonius de Botis monach. professor et procurator d. Mediolani.

" " D. Benedictus de Camis (Cumis?) monach. professor eiusdem d.

1492. " D. Petrus de Castonovo monach. d. Paduae, professor d. Mediolani.

1493. " D. Bernardus de Pitronario monach. professor d. Mediolani.

" " D. Aloysius monach. d. Paduae, professor d. Mediolani.

1494. " Morquetus Deaton Donatus d. Mediolani.

1495. " Franciscus Donatus clericus redditus d. Mediolani.

1496. " D. Boninus monach. professor d. Mediolani, acolitus.

" " Fr. Jacobus conversus d. Mediolani.

1497. " Fr. Stephanus Dusapil } conversi d. Mediolani.

" " Fr. Mathaeus

1498. " D. Joannes de Blasio monach. professor d. Mediolani.

" " Fr. Benedictus clericus redditus professor ipsius d.

x 1499. " D. Laurentius de Trivulzio monach. professor d. Mediolani;

et d. Capri, qui alias fuit prior d. Arimontis et rector d.
 Trivulzio. —

" " Fr. Baptista com. professor d. Mediolani. —

1502. " Fr. Donatus clericus redditus professor d. Mediolani, diaconus.

" " Fr. Vincentius com. professor d. Mediolani.

+ 1503. " D. Arsenius de Mediolano prior d. Trivulzio, alias prior
 domorum Mediolani, Callis Riti et Pontoniani et obiit.

15 Martii. —

1505. " Fr. Aloysius clericus redditus professor d. Mediolani, sacerdos.

+ 1506. " D. Hieronimus de Mediolano prior d. Maggiani, com. visitator
 provinciae

provinciae Luciae, alias prior domorum Mediolani, Montis S. Petri
et Pontiniani. obiit 16 Januarii.

- 1506. 11 D. Ludovicus de Mediolano vicarius S. Martini, professor 19^{to} Martini, ultimo dictae S. Martini, alias prior ipsius S. et domorum Pontiniani, Luciae et Clarimontis obiit 26 Octo —
- 1507. 11 D. Lazarus monach. profus S. Mediolani.
- 1508. 11 D. Ambrosius de Andronico prior S. Monticelli, commendator provinciae Luciae, alias prior domorum Romae, Neapolis, Mediolani, Ferrariae, Veduggiae et Vercellae, habens paroch. ord. pler. monach. obiit 22 Octo —
- 11 11 D. Daniel prior S. Mediolani, alias prior domorum Pinerolii, Paduae, Pontiniani, Montis Crachi et Romae. obiit 12 Julii.
- 11 11 D. Hilarius monach. professor S. Mediolani.
- 11 11 Fr. Petrus conventus S. Mediolani.
- 1570. 11 D. Augustinus de Albano monach. hospes in S. Florentiae, alias prior ipsius S. et domorum Paduae, Parmae, Luciae, Ferrariae, Calabriae et Rector S. Mediolani, habens paroch. de S. Maria paroch. tot. —
- 1571. 11 R^{mo} D. Christophorus de la Roche episcopus Glavincensis (Caly. detentis. n^o) conventus S. Mediolani.
- 11 11 D. Ambrosius } monach. profus S. Mediolani.
- 11 11 D. Placidus }
- 1572. 11 D. Augustinus monach. hospes in S. Ferrariae, professor S. Mediolani. obiit 13 Decembri.
- 11 11 D. Archangelus monach. et vicarius S. Mediolani.
- 1573. 11 D. Leonardus novitius monach. S. Mediolani, non promotus.
- 11 11 D. Andreas monach. hospes in S. Paduae, professor S. Mediolani.
- 11 11 Fr. Michael conventus S. Mediolani.
- 11 11 Fr. Dionysius conventus professor S. Mediolani.
- 11 11 Fr. Horatius conventus novitius ipsius S. —

- d. 1514. obiit D. Paulus monac. professor d. Mediolani.
- " " Fr. Jacobus conv. professor d. Mediolani.
- + 1515. " D. Philippus de Galis prior d. Papiae, visitator provinciae Com-
-bardiae propinquioris, alias prior domorum Vallis Piti et
Mediolani. obiit 23 Junii. —
- + " " D. Ambrosius de Mediolano monachus et vicarius d. Maggiani
professor d. Bononiae, qui alias fuit prior ibidem et domorum
Vadonae, Mediolani, Pisorum, Romae (et Maggiani) obiit 21
Maii (1516). —
- " " Fr. Cassianus conv. professor d. Mediolani.
- " " Zaninus Donatus d. Mediolani. —
- 1516. " Spectabilis D. Franciscus Yacha juris utriusque doctor et ad-
-vocatus regius in Mediolano.
- + 1517. " D. Benedictus senior monac. professor d. Mediolani, qui alias fuit
prior et rector dictae d. —
- " " Fr. Joannes conv. professor d. Mediolani.
- 1518. " Magnificus Baptista Vicecomes benefactor domorum Papiae
et Mediolani.
- x " " D. Philippus monac. professor d. Mediolani, qui alias fuit prior
domorum Parmae et Montis Brachii.
- " " Fr. Gerardus } conv. professa d. Mediolani.
- " " Fr. Paulus } conv. professa d. Mediolani.
- 1519. " D. Gabriel vicarius d. Mediolani.
- 1521. " D. Ludovicus monac. professor d. Mediolani.
- " " D. Bruno monac. professor d. Mediolani, non promotus.
- + 1523. " D. Petrus monac. professor d. Mediolani, qui alias fuit prior
ipsius d. et d. Montis S. Petri. obiit 7 Junii.
- + 1524. " D. Teronimus Novariensis prior d. Parmae, professor d. Papiae, qui
alias fuit prior eisdem d. et domorum Vallis R., Montis S. Petri,
casularum

Casularem, Astensem et Mediolanensem et visitator provinciarum
Lombardiae propinquaeris et Cathalonice, habens per tot. ord.
plen. monach. Sicut et totalis. —

ch. 1524. obiit Petrus Donatus d. Mediolani.

1525. " Benedictus

9. " Andreas } donati d. Mediolani.

11. " Jacobus

1528. " D. Joannes de Laude monachus professor d. Mediolani, hujus in
Domo Romae.

11. " D. Jacobus professor et procurator d. Mediolani.

11. " Fr. Bartholomaeus conversus professor d. Mediolani.

+ 1529. " D. David prior d. Papiae, qui alias fuit prior domo in Me.
diolani, Casularem, Parmensem, Meggiam, clarimontis, M. Magliana
et Brunonis et Padulae, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
et plen. monach. in tribus provinciis Italiae. obiit 23 Septem.

+ " " D. Mattheus monachus professor et alias prior d. Mediolani.

" " P. Paulus

" " D. Hieronymus } monachi professor d. Mediolani.

" " Honorabilis vir Henricus de Testara magnus benefactor d. Mediolani.

" " Dns Carolus de Ferraris benefactor d. Mediolani. —

+ 1530. " D. Mattheus de Vegis prior d. Martisae, visitator provinciae
Lombardiae propinquaeris, qui alias fuit prior domo in
Papiae, Bononiae, Mediolani et de Paulari et civitate provinciae
Castelle, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria,
obiit 29 Novembris. —

" " D. Archangelus monachus professor d. Mediolani.

" " Fr. Vincentius conversus professor d. Mediolani.

1533. " Joannes Rodolphus

" " Gasparinus Mutinensis } donati d. Mediolani. —

- d. 1534. obiit Fr. Hugo conuocatus professor d. Mediolani.
1535. " Fr. Christophorus conuocatus professor d. Mediolani.
- x 1538. " D. Arranius monachus professor et vicarius d. Mediolani,
qui alias fuit prior domorum Paduae, et Astentis.
Prior Paduae d. 1527-1530 ch. Astentis d. 1530-1533. —
1539. " Bernardinus Donatus d. Mediolani.
1540. " Fr. Ambrosius conuocatus professor d. Mediolani.
1541. " Benedictus Donatus d. Mediolani.
1542. " Antonius Donatus d. Mediolani.
- x 1543. " D. Benedictus monachus professor d. Mediolani, qui alias fuit prior
domorum Cicelli et Labriguarda. —
- x 1544. " D. Augustinus monachus professor d. Mediolani, qui alias fuit
prior d. Montis benedicti (d. 1537-15) et obiit 30 sept. —
1545. " D. Ioannes B^{ta} monachus professor d. Parme, hospes in d. Mediolani.
- " " Magnificus Dⁿⁱs Stephanus de Rozate benefactor d. Mediolani.
- + 1546. " D. Antonius professor et procurator d. Mediolani, qui alias
fuit prior domorum Mediolani, Mantuae et Parme et con-
-visitator provinciae Lombardiae propinquaeris, habens miss. de
B. Maria per tot. ord. obiit 14 febr. —
- " " D. Theophilus monachus professor et procurator d. Mediolani.
- " " D. Hieronimus monachus professor ejusdem d.
- x " " D. Franciscus de Romanate monachus professor d. Parme, hospes in
d. Vallis s. Mariae, qui alias fuit prior domorum Astentis,
Montis benedicti, Vallis Pesi, Tanusi et Parme, habens miss.
de B. Maria per tot. ord. —
1548. " D. Ioannes B^{ta} monachus professor d. Mediolani, qui alias fuit
prior domorum Mantuae et Verona (d. 1538.) habens miss.
de B. Maria in tribus provinciis Italiae. —
- x 1549. " D. Bartholomaeus de Corncheragio prior d. Vallis Pesi, professor
domus

- D. Mediolani. obit Martii. (prior ch. 1548-1549, 1^{us} Martii)
- ch. 1549. obit Fr. Peragrinus concensus professor 1^{us} Montis, 1^{us} D. Mediolani.
1553. 11 D. Joannes Fregosius professor 2^{us} Januae, hospes in D. Mediolani.
- x 1555. 11 D. Gregorius de Bonipertis monachus professor 2^{us} Mediolani, olim prior domorum Vallis Pici, Catalaunum, Montis, Lucor, Parinae, Montis Benedicti et Montis S^{ti} Petri, habuit miss. de S^{ti} Angeli per tot. ord. obit 19 Januarii.
1556. 11 D. Benedictus professor 2^{us} Montis, hospes in domo Mediolani.
- x 1557. 11 D. Angelus de Arancio professor 2^{us} Mediolani, prior 2^{us} Vallis Pici et olim Montis Benedicti. obit 25 Dec. (vicarius Montis obit 1563-1569 et rural inter ch. 1549-1556, 25 Dec.)
1558. 11 D. Charibionus monachus professor 2^{us} Mediolani.
- 11 11 Fr. Baptista
- 11 11 Fr. Petrus
- 11 11 Fr. Franciscus } concensus professori 2^{us} Mediolani.
- x 1560. 11 D. Ivarinus ^{de Novara} professor 2^{us} Mediolani, olim prior domorum Astensis, Piarum, (Lucor et Rector Florentiae). Vicarius de Lucor 1521-1529 ch. de Pice ch. 1529-1534 ch. vicarius de Ferrate, Rector de Florentia 1539-1540 ch. - prior 2^{us} Asti.
- x 1561. 11 D. Hilarius prior 2^{us} Montis, professor et olim prior 2^{us} Mediolani et 2^{us} Januae. obit 20 Aprilis.
- 11 11 D. Paulus professor et diaconus 2^{us} Mediolani.
- + 1562. 11 D. Hieronimus Botigella monachus professor 2^{us} Sapiat, olim prior domorum Januae et Mediolani, obit 18 Januarii.
- 11 11 D. Ambrosius
- 11 11 D. Bruno } monachus professor 2^{us} Mediolani.
- 11 11 D. Michael de Lucerna monachus professor 2^{us} Astensis, hospes in D. Mediolani
- 11 11 Carat oblati 2^{us} Mediolani.
1563. 11 D. Hieronimus Gazinus professor 1^{us} 2^{us} Mediolani, deinde Lucor.

- 1563. obit D. Angelus novitius S. Mediolani.
- 1565. Fr. Vincentius conversus professor S. Mediolani.
- 1566. Bartholomaeus donatus S. Mediolani.
- + 1571. D. Michael de Antignano prior S. Mediolani et olim prior domo-
rum Atensis, Montis et Lavensis, qui 50 annis laudabiliter
vixit in ordine, habens miss. de B. Maria per tot. ord. et plen.
monach. in tribus provinciis Italiae, dicit.
- + 1574. D. Innocentius prior S. Populi, visitator provinciae Lombardiae
propinquois, et olim Rector S. Mediolani, habens per tot. ord.
plen. monach. et miss. de B. Maria. Obiit 28 Aug. (1573).
- Fr. Jacobus }
Fr. Bartholomaeus } conversi professori S. Mediolani.
- 1580. Fr. Paulus conversus professor S. Mediolani.
- 1581. Fr. Franciscus conversus professor S. Mediolani, hospes in S. Dietersi.
- Fr. Evangelista conversus professor S. Mediolani, hospes in S. Parme.
- + 1583. D. Joannes de Libra professor et olim prior S. Catherini, alias etiam
prior domorum de Castis, Glandis, Villafrancae, Mediolani
et visitator provinciarum Aquitanicae et Lombardiae pro-
pinquois, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria.
Obiit 26 Maii 1582, ex aere catenae, 16 Dec. 1582.
- 1585. Rmus ac Rmus D. D. Carolus Borromeus S. R. E. cardinalis, Adminis-
trator archiepiscopatus Mediolanensis, pro quo factum unum
defunctorum.
- 1588. D. Gabriel Colla professor et antiquior S. Mediolani.
- 1588. D. Angelus professor S. Mediolani, procurator S. Atensis.
- Fr. Prospet conversus professor S. Mediolani.
- Illu D. D. Joannes Bta Rainaldo Praeses illi senatus Mediolanensis.
- + 1589. D. Hieronimus Longus prior S. H. Kephani et Brunonis, alias
visitator provinciae Lombardiae propinquois et prior S.
Mediolani

Mediolani (vis. alt. et Romae) habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. cl. ut. . .

an. 1589. cl. ut. Fr. Joannes conventus professor d. Mediolani, qui 50 annis
laudabiliter vixit in ordine.

+ 1590. D. Augustinus prior d. Mediolani, et olim prior domorum Astensis et
Montis Brachii, habens miss. de B. Maria per tot. ord.

Fr. Jacobus conv. prof. d. Astensis, hospes in d. Mediolani.

+ 1591. D. Antonius a Zil comonte professor et alius prior d. Montis prior
d. S. Stephani et Brunonis, alius prior domorum Mediolani, Montis
S. Petri, Montis Brachii et Casularum, et consiliator provinciae
Lombardiae propinquioris, habens miss. de B. Maria per tot. ord. et
plen. monach. in tribus provinciis Italiae.

Fr. Petrus de Motoribus professor et antiquior d. Mediolani, qui
54 annis laudabiliter vixit in ordine, habens ord. 1594 plen. mo-
nach. et miss. de B. Maria per tot. ord. . .

1592. D. Petrus professor d. Mediolani. . .

- 1595. D. Damianus Festini professor d. Papiae, olim prior domorum Tad-
-olae, Parmae, Ferrariae, Lucrae, Mantuae et Mediolani, ac visitator
utriusque Lombardia, habens per tot. ord. plen. monach. et miss.
de B. Maria. cl. ut. 15 oct. 1596. . .

Fr. Joannes B. conventus professor d. Mediolani. . .

+ 1596. D. Archangelus Rossi professor et antiquior d. Mediolani, alius
prior domorum Montis Brachii, Casularum, Mediolani, Montis
Genuae, Astensis et Montis S. Petri, ac consiliator provinciae
Lombardiae propinquioris, qui 63 annis laudabiliter vixit in
ordine, in quo habet plen. monach. et miss. de B. Maria. cl. ut. 19 Januarii

+ 1597. D. Hilarius professor Papiae, prior d. Mediolani, consiliator
provinciae Lombardiae propinquioris, alius prior d. Romae, habens
per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. cl. ut. 9 Junii.

Fr. Joannes conventus professor d. Mediolani. . .

- d. 1597. obiit Fr. Benedictus conversus professor d. Mediolani, habens miss. de B. Maria in tribus provinciis Italiae.
- + 1598. " D. Antonius de Aragona professor d. Neapolit, alias prior domorum, ~~Albanensis~~, Mediolani (Romae) et Capri.
- * 1599. " D. Severinus Gallarates professor d. Mediolani, alias prior domorum Parmae, Montelli, Ferrariae, Montis Brachii et Vallis Pici, habens miss. de ~~Sancti~~ ^{Sancti} Trinitate per tot. ord. et plen. monach. in tribus provinciis Italiae, scilicet de Parma 1575-1578, de Montello 1586-1588. de Ferraria 1588-1591. de Montebrae 1593-1595. de Val de Lago 1595-97.
- x " " D. Jacobus professor d. Papiensis, hospes in d. Mediolani, alias prior d. Montis Brachii, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
- " " Fr. Franciscus conversus professor d. Mediolani.
1601. " D. Paulus professor d. Mediolani,
1602. " D. Joannes Ringonus } professor d. Mediolani,
- " " D. Ignatius Cappilus } professor d. Mediolani,
- " " Fr. Antonius conversus professor d. Mediolani, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
- + 1603. " D. Vincentius professor d. Vallis Pici, prior d. Genuae, et alias prior dictae d. Vallis Pici et domorum Casularum et Mediolani, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
1605. " Fr. Casar Vicecomes conv. professor d. Mediolani, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
- " " Fr. Bernardus conversus professor d. Mantuae, hospes in d. Mediolani.
- + 1609. " D. Gregorius de Paulis professor et antiquior d. Mantuae, alias prior eisdem d. et domorum Casularum, Albanis et Mediolani, ac visitator provinciae Lombardiae propinquioris, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obiit 11 februarii.
- " " Fr. Ignatius conversus professor d. Mediolani.
- + 1610. " R. P. D. Andreas de Capella Unguillensis episcopus, professor et alias prior

Castellae Scalae Dei, Item Domorum Portucale, de Landari, Neapolis
Mediolani et visitator provinciae Lombardiae propinquioris, D.
Cassiano majoris, Aroe R^e et profectus D. Scalae Dei magnus benefac-
tor, habens part. ord. plen. monach. et missae B. Mariae. Obiit
22 sept. 1609.

ob. 1610. obiit Fr. Dominicus conversus profectus D. Mediolani.

1612. D. Ambrosius Badierus profectus D. Mediolani.

1615. D. Petrus Cardanus profectus D. Mediolani, hospes in D. Montis S. Petri.

1618. D. Theophilus profectus et antiquior D. Mediolani, habens missae
de B. Maria part. lib. ord.

1623. D. Damianus }
" " D. Josephus } profectus D. Mediolani.

1626. D. Franciscus Villanovanus profectus et antiquior D. Mediolani.

" " Fr. Hieronimus Harimbertus conversus profectus D. Montis S.
Petri, hospes in D. Mediolani. —

1627. D. Franciscus Belli profectus D. Mediolani, alias prior domorum
Camberum, Petri Castris et Mionis, ac visitator provinciae Lon-
bardiae propinquioris, habens part. ord. plen. monach. et missae
de B. Maria. obiit 17 sept. 1626. —

1628. D. Seraphinus Lattus profectus D. Mediolani, hospes in D. Sarnae.

1631. D. Vinthasus Barophinus profectus D. Papii, alias prior ejusdem
D. et domorum Mediolani et Bononiae. et visitator provinciae
rem Lombardiae propinquioris et Luciae, habens part. ord.
plen. monach. et missae de B. Maria. obiit 26 Julii (1630).

" " D. Hieronimus Daverius profectus D. Mediolani, hospes in D. Montis S. Petri.

" " D. Michael Parotius profectus, antiquior et procurator D. Luciae.
habens missae de B. Maria part. ord. —

1632. Fr. Hieronimus Bonas }
" " Fr. Dominicus } conversi profectus D. Mediolani

- d. 1636. obiit Fr. Prosperus Gallina comes et professor d. Mediolani.
 1638. Fr. Vincentius conversus professor d. Mediolani.
 x 1641. D. Ioannes B^{te} Volontarius professor et procurator d. Mediolani,
 alias prior d. Montis Brachii, qui 60 annis laudabiliter vixit in
 ordina, in quo habet miss. de B. Maria.
 1642. D. Theodorus Lipolla professor et procurator d. Mediolani.
 + 1645. D. Cosmas viceus professor et alias prior d. Mediolani, necnon domo-
 rum Genoa, Parmol, Casulaurum, Montis S^{ti} Petri et Satornae et vicitorum
 provinciae Lombardiae, habens per tot. ord. plen. monach. et
 miss. de B. Maria. obiit 24 Aprilis 1644.
 D. Hugo Pirovanna professor d. Mediolani.
 + 1646. D. Anthelmus Sarna (Senna, T.C.) professor et prior d. Mediolani,
 consistorator provinciae Lombardiae, alias prior d. Montis S^{ti}
 Petri, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
 x " " D. Clemens Forestus professor et vicarius d. Mediolani, alias prior
 d. Montis Brachii, habens miss. de omnibus sanctis per tot. ord.
 " " D. Ambrosius Robechus (Robertus, n.) professor d. Mediolani,
 1649. D. Severinus Zenardus (Zenardus) } professori d. Mediolani
 " " D. Antonius Portinarius. } nondum promotus
 1650. D. Laurentius Casanovus professor d. Papias, hospes in d. Mediolani
 + 1651. D. Archangelus Gardinus professor et procurator d. Mediolani,
 alias prior eiusdem d. et domorum Montis S^{ti} Petri, Montis
 et Genuae, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de
 B. Maria, obiit 16 Aprilis.
 + " " D. Dorothaeus Rippea professor et prior d. Mediolani,
 habens miss. de B. Maria per tot. ord.
 1653. Fr. Joannes B^{te} Bortius (Boncius) } conversi professori d. Mediolani.
 " " Fr. Carolus Columbus }
 + 1654. D. Angelus Parentanus professor d. Monticoe, prior d. Parmo
 alias

alias prior domorum Vallisissii, Mantuae et Mediolani, & abbas
provinciae Lombardiae, habens per tot. ord. plen. monachos
de S^{mo} Nomine Joh. et S^{ae} Mariae. abbat. 11 sept. —

ab. 1657. abbat. D. Dominicus Boissac professor et alias prior Dⁱ Mediolani,
hospes in D^o S^{ti} Stephani et B^{en}onit. —

1658. Fr. Bruno Mosca conversus professor Dⁱ Mediolani.

+ 1659. D. Ignatius Lattonus professor et alias prior Dⁱ Mediolani. —

" " Fr. Vincentius Iotto conversus professor Dⁱ Mediolani, habens
miss. de B. Maria per tot. ord. —

1660. D. Faustinus Nazarius professor et procurator Dⁱ Mediolani.

" " Fr. Josephus Kueber conversus professor Dⁱ Mediolani, habens
miss. de B. Maria per tot. ord.

+ 1662. D. Theodorus Magnus professor et prior Dⁱ Mediolani, alias prior
Dⁱ Lavennae, habens miss. de 5 Valvibus in provinciis Italiae.

" " D. Bernardus Fontana professor Dⁱ Mediolani. —

1666. D. Timotheus Maioragus professor et procurator Dⁱ Mediolani.

" " Fr. Franciscus ab Icolonia }
" " Fr. Hugo Massalia } conversi professori Dⁱ Mediolani.

1667. D. Josephus Paganus professor Dⁱ Sapientiae, hospes in Dⁱ Mediolani.

" " D. Carolus Grondonius professor et procurator Dⁱ Mediolani. —

" " Fr. Coesard Maronius conversus professor Dⁱ Mediolani.

1671. D. Franciscus Montius professor Dⁱ Mediolani, procurator in D^o
Mentis S^{ti} Petri.

* " " D. Damianus Gallaratus professor et procurator Dⁱ Mediolani,
alias prior Dⁱ Mantuae. —

1674. D. Hugo Appellanus professor Dⁱ Mediolani.

1677. D. Joannes Pioltinus (Pioltinus, schol.) professor Dⁱ Mediolani, cujus
obitus anno praeterito non fuit denunciatus.

1678. D. Angelus M^{ag}istra sancta professor et procurator Dⁱ Mediolani,
Pala

- ch. 1678. obiit D. Cornelius Gussianus professor et coadjutor d. Mediolani,
 17. 11 D. Angelus Masartus professor d. Mediolani. Idem, natus. —
 + 1680. 11 D. Anthelmus Cocius professor et prior d. Mediolani, Visitator
 provinciae Lombardia, habens partit. ord. plen. monach. et
 miss. de B. Maria. obiit 29 Nov. (1679). —
 11. 11 D. Augustinus Gargonus professor et antiquior d. Mediolani.
 1681. 11 D. Anthelmus Capratti novitius d. Mediolani. —
 1683. 11 Fr. Theodosius de Nobilibus conversus professor d. Mediolani.
 1689. 11 D. Cosmas Salvagnus professor et antiquior d. Mediolani, hospes in
 Domo Atonsi.
 11. 11 D. Archangelus Beretta professor et procurator d. Mediolani.
 1694. 11 D. Joannes Vincemela professor d. Mediolani, subdiaconus.
 1695. 11 Fr. Christophorus Costa conversus professor d. Mediolani, habens miss.
 de B. Maria per tot. ord. —
 1697. 11 Fr. Carolus Lamorinus donatus d. Mediolani, hospes in d. Mantuae.
 1698. 11 D. Patrus Mazzura (Luzzura. curia et Idem.) professor et procurator d.
 Mediolani. —
 1699. 11 D. Dorothaeus Benzonus professor d. Mediolani, procurator d. Savoniae.
 11. 11 Fr. Vincentius Boneseus conversus professor d. Mediolani.
 1700. 11 D. Carolus Benedictus Robbati professor et procurator d. Mediolani.
 + 1701. 11 D. Joannes B^{la} ab Aqua 2^{us} coadjutor d. Atonsi, professor d. Mediolani,
 alioq. prior episcopatus d. et Visitator provinciae Lombardia, habens
 partit. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obiit 26 februarii
 ch. 1700. Et commendamus Patribus Communitatis qui jam a R^o
 S^o S^o deputati sunt ad domum illam (Mediolani) visitandam,
 ut post strictum examen eorum maxime ~~quod~~ de v^o jam
 probata sunt, et iterum possunt probari, provident resutatio
 scriptorem in jurioreum ordini, quae pro parte D. Joannis B^{la}
 ab Aqua ab officio prioratus absolute in publicum fertur et
 simulatis

simulatis modis preferuntur et divulgantur, cujus abolitionis causas
in presenti Capitulo generali tenues vias et examinatas, fectus esse
et Statutorum nostrorum praescriptis omnino conformes esse de-
claraverunt. —

- h. 1702. obiit D. Daniel Brambilla professor 7. Mediolani.
+ 1703. ,, D. Ignatius de Romanis professor et prior 7. Mediolani.
+ 1707. ,, D. Nicolaus Tomasius professor et prior 7. Mediolani, habens
miss. de B. Maria in tribus provinciis Italiae. —
,, ,, D. Ambrosius Ripa professor et procurator 7. Mediolani.
,, ,, Fr. Stephanus Ma Vaccius conventus professor 7. Parmae, hospes in domo
Mediolani. —
1708. ,, D. Bruno Spreficus (Spreficus. adm.) professor et procurator 7. Mediolani.
1712. ,, D. Theodoricus Componagus professor, antiquior et procurator 7.
Mediolani, habens miss. de B. Maria per tres provincias Italiae.
1715. ,, Fr. Ambrosius Borromaeus conventus professor 7. Mediolani.
1723. ,, D. Antonius Cornera professor 7. Mediolani.
1724. ,, D. Innocentius Colliatus professor et antiquior 7. Mediolani.
1727. ,, Fr. Bruno Bellinzagus
,, ,, Fr. Joannes a Deo (a. b. Pimbo et a. d. P. et a. b.) } conventus professor 7. Mediolani
1728. ,, Fr. Hieronimus Galimbertus conventus professor 7. Mediolani.
+ 1728. ,, D. Gregorius Putaus professor et 2. coadjutor 7. Mediolani, alias prior
episcopum 7. et 7. Larianae, ac comissitator provinciae Lombardiae,
habens miss. de B. Maria per tot. ord. —
,, ,, D. Hieronimus Besutius professor 7. Mediolani. —
,, ,, M. mag. ac R. mag. D. D. Regmundus de Reby episcopus Catanensis, pro-
fessor 7. Montis hilaris, alias prior 7. Mediolani et comissitator
provinciae Lombardiae, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —
1733. ,, Fr. Ambrosius Bertinelli conventus professor 7. Mediolani.
1735. ,, D. Bruno Applanus professor et vicarius 7. Mediolani, cujus
obitus

obitus anno proferto non fuit denunciatus.

- d. 1735. obiit Fr. Reymundus Septa (Fazzarini) conversus professor d. Mediolani,
+ 1736. " D. Bonaventura Beretti professor d. Mediolani, prior d. Mantuae, alias
prior domorum Mediolani et Savonae. —
1737. " D. Anthelmus Rusconi professor et procurator d. Mediolani.
" " Fr. Philippus Ferraiolus conversus professor d. Mediolani. —
1739. " Fr. Carolus Maria a Cruce conversus professor d. Mediolani. —
+ 1742. " D. Paulus Langlois professor et 2^{us} coadjutor d. Mediolani, alias prior
episcopum d. Mantuae, habens miss. d. d. d. Patre nostro Bernardi per tot. ord.
" " D. Angelus Rancius professor et coadjutor d. Mediolani. —
" " Fr. Franciscus Orrellus conversus professor d. Mediolani. —
1743. " D. Ignatius de Comitibus professor et coadjutor d. Mediolani.
" " D. Petrus Rancieri professor d. Parmae, hospes in d. Mediolani.
1744. " D. Joannes Jovicus professor et procurator d. Mediolani. —
1745. " Fr. Joannes Maria Rigolius conversus professor d. Mediolani. —
1748. " D. Coelestinus Manzoni professor d. Mediolani. —
+ 1749. " D. Bernardus Castini professor et 2^{us} coadjutor ac alias prior domus
Mediolani.
" " Fr. Romualdus Soldati conversus professor d. Mediolani. —
1750. " D. Gaetanus Nagri professor d. Mediolani. —
1753. " D. Carolus Franciscus Pozzo professor et procurator d. Mediolani.
1755. " Fr. Bonaventura Legnani conversus professor d. Mediolani.
1756. " D. Ramiquis Zappa professor et procurator d. Mediolani. —
+ 1758. " D. Placidus Antonius Curioni professor et prior d. Mediolani, alias
prior domorum Savonae et Parmae.
" " D. Josephus ab Aqua professor, antiquior et procurator d. Mediolani,
qui 63 annis laudabiliter vixit in ordine. —
" " Fr. Josephus Antonius Prada conversus professor d. Mediolani, hospes
in domo Papiae. —

- d. 1758. obiit Fr. Claudius Villa
 " " Fr. Bruno Frigerius } conversi professa S. Mediolani.
 1760. " D. Joannes Bani (et Bani) professor, antiquior ac procurator S. Mediolani, habens miss. de B. Maria in tribus provinciis Italiae. —
 1762. " D. Anthelmus Cellarius professor S. Mediolani.
 1775. " D. Augustinus Madama professor S. Mediolani, cujus obitus anno proterito non fuit annuntiatus.
 + 1776. " D. Gregorius Paravicini professor et 2^{us} coadjutor ac celestis prior S. Mediolani.
 1780. " Fr. Hugo Noë conversus professor S. Mediolani. —
 1781. " D. Michael Plantanida professor et procurator S. Mediolani,
 " " Fr. Seraphinus Pellegrini conversus professor S. Mediolani.
 x 1783. " D. Cajstanus Pinotini professor S. Mediolani, prior S. Martini.
 1784. " D. Carolus Joseph Rigola } professor S. Mediolani.
 " " D. Augustus Sardi }
 " " Fr. Ambrosius Lusconi (Luzioni) } conversi professa S. Mediolani.
 " " Fr. Bruno Centeno }
 1785. " D. Petrus Ma Torre professor S. Mediolani.
 1786. " D. Archangelus Sacchi professor S. Mediolani. —
 + 1787. " D. Joachin Bezozzi professor S. Mediolani, 2^{us} coadjutor S. Bononie, alias prior S. Mediolani et consiliator provincie Lombardie, habens miss. de B. Maria per tot. or. —
 1796. " D. Bruno Boroni professor S. Mediolani, procurator S. Mantuae.

giustificare l'indifferenza, le eterne promesse e tutti i meschini ripieghi di interessi, che non hanno a che fare coll'amor dell'arte. Forse perchè

la fama ha maggiori attrattive allorchè si fonda su ciò che è perennemente discutibile! — Se però domani gli affreschi di Garegnano saranno rovinati, senza possibilità di efficaci rimedi, chi poteva e doveva intervenire, con opportune misure preventive, oserà far coro ai rimpianti di quanti hanno a cuore un patrimonio artistico di simile importanza. E' la storia di ieri: una storia, purtroppo, che ha insegnato pochissimo!

Ma accostiamo l'opera del Crespi: ci siamo appunto raccolti in questo severo Santuario, dalla maestosa facciata e dal corretto e piacevole organismo architettonico, per ve-



Il Dottore parigino riprende vita per annunziare la sua eterna dannazione (1^a lunetta a destra).

nire a contatto colla grandiosa decorazione del magnifico artista. Decorazione pittorica che, da una prima fascia a riquadrature, svolgentesi lungo le pareti della navata, apre, a circa metà altezza dei pilastri corinzi, che si distribuiscono bellamente sulle stesse pareti, gli sfondi, alle sei vaste lunette, dove sono ricordati — a monito e ad esempio dei fedeli — i passi più decisivi e gloriosi della vita di S. Brunone. Poi la decorazione continua e, dopo i motivi ornamentali disposti sulla trabeazione, risale ed avvolge di sè l'intera volta. Un imponente, vibrante assieme decorativo, che non mutila gli elementi della struttura architettonica, ma li riveste degnamente e li impreziosisce. Uno svolgersi logico, geniale, che le realtà essenziali per la storia dell'Ordine Certosino, varia, con nobili figure religiose ed accessorie, atte a modulare gli elementi del grandioso ed armonico complesso, rendendolo così più interessante ed attraente. Un vigore, un'esattezza, una decisione sovrana di disegno; una larghezza poi, singola e d'assieme, nelle figure e nelle masse; una forza unica e di squisite gradazioni nel colore e nelle tonalità, ambienta le opere del Crespi in un'atmosfera calda, vitale. Infine una impressionante varietà e pienezza di attitudini, di pensiero e di vita interiore, anima le sue creazioni, irradiandole d'una meravigliosa luce di vero e di altissima poesia.

Si diffonde, in tal modo, dal tutto, come un vastissimo riflesso di



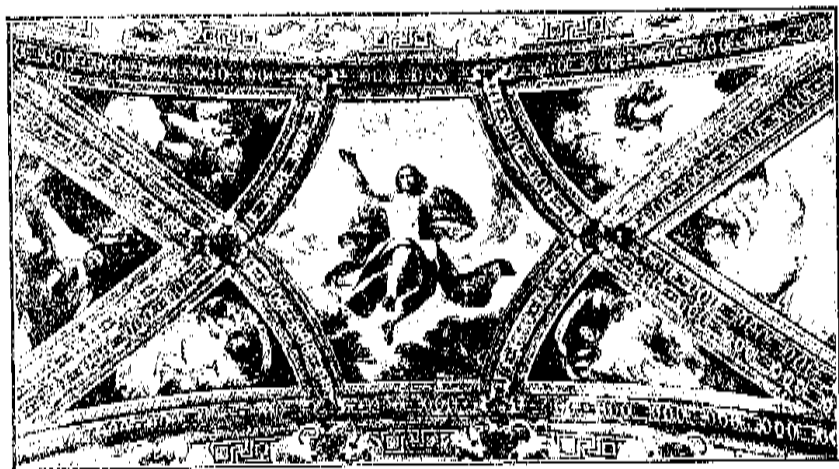
Il Sogno del Vescovo S. Ugone (2^a lunetta a destra).

meditato, severo e sereno ardore di elevazione, che richiama la mente e lo spirito di chi si sofferma, nel mirabile Santuario, per raccoglierne le



S. Giovanni Battista. (Particolare della volta).

più intime voci. -- Qui dovremmo recarci, spesso, in tacito pellegrinaggio, a purificare l'anima, viziata, sovente, dalla piccola vita quotidiana. Ma è opportuno venirci col desiderio d'ascendere. Sicura guida il Crespi: ha pane efficacissimo per lo spirito e ci richiama virilmente, senza violenze però e senza artifici. Venirci ancora perchè si sappia, da



L'Ascensione di N. S. Gesù Criato. (Particolare della volta).

chi lo deve, che noi non assistiamo, indifferenti, all'offuscarsi di questa sublime pagina, gloria dell'arte e della religione; bensì, con pena, ma amorosamente, ne fissiamo, ad una ad una, le note, nel nostro spirito.

MIN.